



Istituto di Istruzione Superiore “Mattei – Fortunato” Eboli (SA)

Via Serracapilli, 28/A 84025 Eboli (SA) tel. 0828-333167

pec sais067002@pec.istruzione.it peo sais067002@istruzione.it

Cod. fisc. 91053360656. P.IVA 05183650653

Codice meccanografico SAIS067002

www.iismatteifortunato.edu.it

Documento del Consiglio di Classe

(ex art. 17 c.1 d. Lgs. 62/2017 e successive m.e i.)

CLASSE: 5[^] SEZIONE A
SEDE “G. Fortunato”
Anno scolastico 2025/26

INDIRIZZO: Agraria, Agroalimentare, Agroindustria

ARTICOLAZIONE: Gestione ambiente e Territorio

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Rosanna Piemonte

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Patrizia Campagna

Il Consiglio della Classe V Sez. A sede “G. Fortunato”

Vista la legge del 10/12/1997 n.° 425;

Visti i D.P.R.n° 323/98; 356/98;357/98;358/98;

Visto il D.M. n.429/2000; O.M.8 aprile 2009, n.40 e successive m. e i.;

Viste le progettazioni didattiche redatte dai Docenti per ciascuna disciplina prevista dal piano di studi secondo il Curricolo Verticale in presenza;

Visto il D.P.R. 122/09; Vista l’O.M. n.° 13/2013 prot.n.°332;

Visto il P.T.O.F.;

Viste le attività educativo-didattiche curriculari ed extracurriculari svolte dalla classe, in coerenza con il PTOF, il RAV e il PDM;

Considerati i risultati conseguiti dagli alunni nel secondo biennio e nel monoennio;

Vista l’Ordinanza MINISTERIALE n. 67 del 31 marzo 2025 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2024/2025;

Vista l’Ordinanza MINISTERIALE n. 54 del 26 marzo 2026 che disciplina la maturità 2026

DELIBERA

di redigere il seguente documento finale del Consiglio di classe che esplicita contenuti, metodi, mezzi, spazi, e tempi del percorso formativo illustrandone i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Nella redazione di detto documento il Consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719 come specificato espressamente nell’O.M. n. 10 del 16 maggio 2020.

INDICE

PARTE PRIMA	1
CONTESTO, PERCORSI E STRATEGIE DIDATTICHE	1
1. DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE....	1
1.1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	1
1.2. PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI TECNICI	3
1.3. PROFILO DELLA CLASSE E QUADRO ORARIO	3
1.4. PECUP IN USCITA E ATTIVITÀ DI SVILUPPO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE DEL CURRICOLO VERTICALE	7
1.5. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA	7
2. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E STRATEGIE DIDATTICHE	8
2.1. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO STRUTTURATI E NON, FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DEL CURRICOLO.....	8
2.2. MODALITÀ DI LAVORO-METODOLOGIE INNOVATIVE (PTOF).....	9
2.3. STRUMENTI DIDATTICI.....	10
3. PERCORSI ED ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE	11
3.1. I PERCORSI DIDATTICI E COMPETENZE IN USCITA DI EDUCAZIONE CIVICA.	11
PROSPETTO DIDATTICO DEI PERCORSI TRASVERSALI PLURIDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA	13
UDA DI EDUCAZIONE CIVICA (CLASSE 5 A)	16
3.3 RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	20
4. PROGETTAZIONI TRASVERSALI	22
4.1. PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO FSL-.....	24
4.2. COMPETENZE ACQUISITE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF	26
4.3 PROSPETTO DIDATTICO – OPERATIVO DELLE PROGETTAZIONI.....	28
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PERCORSI FSL.....	31
PARTE SECONDA	34
STRUMENTI PER L'INCLUSIONE E COMPETENZE DIGITALI	33
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE, METODI E STRUMENTI PER	

L'INCLUSIONE	33
5.1. ALUNNI CON BES E PIANO ANNUALE INCLUSIONE	33
6. ATTIVITA' E PROGETTI	34
6.1. ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO	35
6.2. ATTIVITÀ E PROGETTI REALIZZATI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	35
6.3. ATTIVITA STEM.....	37
6.4. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	38
6.5. ATTIVITÀ PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE.....	45
7. GESTIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI STUDENTESCHE.....	49
7.1. QUADRO SINOTTICO- PARTECIPAZIONE AD EVENTI E MANIFESTAZIONI	48
8. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE (PNSD) (HTTPS://WWW.IISMATEIFORTUNATO.EDU.IT/PTOF/)	52
8.1. COMPETENZE PNSD IN USCITA:	54
PARTE TERZA	56
VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	55
9. VERIFICHE E VALUTAZIONE	55
9.1. TIPOLOGIA DI VERIFICA	55
9.2. CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE.....	57
9.3. CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO COME DA O.M. N.54 DEL 26 MARZO 2026.....	68
9.4. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE:	73
PARTE QUARTA	75
ALLEGATI	75
ALLEGATO A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	75
ALLEGATO B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA	78
ALLEGATO C- GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA	88
ALLEGATO D - RELAZIONE FINALE FSL	89
ALLEGATO E - PROGRAMMI	94
DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA.....	94
DISCIPLINA: ITALIANO	96

DISCIPLINA: STORIA	99
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE.....	100
DISCIPLINA: GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	101
DISCIPLINA: LABORATORIO di GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	103
DISCIPLINA: PRODUZIONI VEGETALI-COLTIVAZIONI ARBOREE.....	104
DISCIPLINA: LAB. PRODUZIONI VEGETALI	107
DISCIPLINA: MATEMATICA	107
DISCIPLINA: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI.....	109
DISCIPLINA: LABORATORIO TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI.....	110
DISCIPLINA: GENIO RURALE	111
DISCIPLINA: LABORATORIO DI GENIO RURALE	112
DISCIPLINA: ECONOMIA ESTIMO MARKETING E LEGISLAZIONE	113
DISCIPLINA: LABORATORIO DI ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE.....	115
DISCIPLINA: PRODUZIONI ANIMALI.....	116
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	117
ALLEGATO F – PROVE DI SIMULAZIONE.....	118

PARTE PRIMA

CONTESTO, PERCORSI E STRATEGIE DIDATTICHE

DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Mattei-Fortunato" nato nel 2013, in seguito all'accorpamento degli storici Istituto Tecnico Agrario "G. Fortunato", Istituto Tecnico Industriale "E. Mattei" e Istituto Professionale per i Servizi Commerciali "A. Moro", accoglie per vocazione, gli studenti provenienti dalle comunità limitrofe, in quanto facilmente raggiungibile poichè i suoi plessi sono collocati in prossimità delle principali arterie stradali ed autostradali.

. Per rispondere alle esigenze specifiche della realtà produttiva italiana, e formare figure adeguate alla domanda di professionalità proveniente dal mondo delle imprese, la scuola ha sei indirizzi di studio, di cui quattro tecnico-tecnologici e due indirizzi professionali autorizzati. Gli indirizzi tecnici sono: l'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica con l'articolazione elettronica; l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni con l'articolazione in informatica ambedue attivi presso la sede "Mattei" di Eboli; l'Indirizzo Trasporti e Logistica con articolazione Costruzione del mezzo aereo, attivo sia ad Eboli che a Bellizzi, e Conduzione del mezzo aereo, attivo a Eboli, l'indirizzo Agrario, Agroalimentare e Agroindustria, con tre diverse articolazioni: Gestione dell'ambiente e del territorio, Viticoltura ed enologia, Produzione e trasformazione, con sede presso l'Istituto Tecnico Agrario "G. Fortunato", con sede in Via San Giovanni (Eboli).

Dall'anno scolastico 2025/2026 è stato attivato il corso serale relativo all' indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni", presso la sede dell'Istituto Tecnico Industriale "E. Mattei" di Eboli. Esso è rivolto ad adulti che vogliono conseguire il diploma e migliorare o riqualificare il loro titolo di studio, attraverso un percorso formativo pensato per loro. Il diploma conseguito è valido a tutti gli effetti di legge ed è formalmente identico a quello conseguito durante i corsi diurni per studenti minorenni. L'Istituzione scolastica ha attivato dei percorsi sperimentali quadriennali "Filiera formativa tecnologico-professionale 4 + 2" nell'anno scolastico in corso 2025/2026 per gli alunni le cui famiglie hanno fatto richiesta di iscrizione nelle classi prime sperimentali degli indirizzi Trasporti e Logistica ed Elettronica ed Elettrotecnica, presso la sede Mattei

Il "Mattei-Fortunato" si è affermato negli anni, sul proprio territorio, per la qualità dell'offerta formativa e per la pratica didattica incentrata su metodologie innovative imperniata sul protagonismo degli studenti, in modo da agevolare l'interdisciplinarietà, il confronto tra i discenti, la rielaborazione condivisa e la costruzione collettiva della conoscenza, nonché sul laboratorio e la didattica laboratoriale come metodologia di apprendimento.

Grande attenzione è rivolta anche alla programmazione didattica: ogni disciplina ha adottato un curriculum verticale, che risponde all'esigenza di strutturare sul modello del PECUP la formazione degli alunni nel corso dell'intero quinquennio di studi. L'azione didattica e valutativa è svolta anche mediante la realizzazione di percorsi innovativi, come compiti di realtà e prove esperte con valutazione autentica, che consentono la maturazione delle competenze chiave, e che, unitamente ai percorsi FSL svolti in partenariato con le aziende e gli enti del territorio, consentono di sviluppare gli aspetti più pratici e operativi connessi alle competenze cognitive, nonché di implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali.

La scuola propone convegni manifestazioni di settore su innovazione tecnologica, educazione alla legalità sviluppo sostenibile, ed è sede di incontri istituzionali destinati agli studenti, alle famiglie, agli stakeholder nonché centro accreditato ECDL, CISCO e Trinity. L'IIS ha attuato l'Agenda Digitale (tutte le aule e i laboratori sono dotati di schermi touchscreen); dispone di ben 37 laboratori di settore, tutti con collegamento INTERNET, ivi compresi gli opifici annessi all'Azienda agraria di 11 ha di SAU (Scuola Impresa). L'Istituto attua progetti extracurricolari per il recupero delle carenze formative e per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Lo storico Istituto Tecnico agrario "Giustino Fortunato", fondato nel 1882 ha come fiore all'occhiello della struttura scolastica:

- l'azienda agraria con il punto vendita;
- i numerosi laboratori e opifici; • la biblioteca di circa settemila volumi, di cui diversi esemplari risalenti alla seconda metà del XVIII secolo reperiti dalla Biblioteca intitolata a Matteo Ripa; Essi costituiscono punti strategici nell'attività didattica e formativa rivolta ai futuri periti agrari per offrire risposte adeguate alle esigenze professionali degli allievi.

Gli obiettivi della scuola sono:

- preparare tecnici che siano in grado di salvaguardare un territorio ricco di tradizioni;
- valorizzare e migliorare il settore produttivo dell'agricoltura, della zootecnia e delle relative industrie della trasformazione della Piana del Sele;
- l'innovazione per la sostenibilità;
- attività di conservazione della biodiversità;
- le attività pratiche in collaborazione con Enti, aziende di settore. L'Istituto per implementare l'offerta formativa organizza numerose attività didattiche sul territorio, corsi, visite guidate, aggiornamenti. Gli alunni nel Triennio prendono parte alle attività di FSL con aziende convenzionate con l'Istituto per sperimentare le lezioni teoriche apprese sui libri e per orientarsi nel mondo del lavoro.

Nell'indirizzo sono previste tre articolazioni:

- Produzioni e trasformazioni: vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.
- Gestione dell'ambiente e del territorio: vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.
- Viticoltura ed enologia: vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

1.2 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI TECNICI

Competenze comuni

Il percorso degli Istituti tecnici è connotato da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi e sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue.

I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini e FSL.

1.3 PROFILO DELLA CLASSE E QUADRO ORARIO

Descrizione della classe

La classe V A è costituita da 10 alunni facenti parte di una classe articolata:

Gestione dell'Ambiente e del Territorio con un profilo che si focalizza sulla conservazione del paesaggio e sulla sostenibilità degli ecosistemi agrari, tutti frequentanti per la prima volta l'anno

in corso e per la maggioranza facenti parte del nucleo originario. Dal punto di vista relazionale, la classe VA si presenta complessivamente coesa, dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni di classe e dell'ambiente scolastico. La frequenza è stata mediamente regolare, pur con differenze individuali. La classe durante il percorso scolastico ha evidenziato quasi sempre un impegno proficuo e responsabile, con partecipazione attiva, mostrando autonomia nello studio e capacità di rielaborazione personali con alcune punte di eccellenza. Sono presenti studenti con bisogni educativi speciali, per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto e attuato percorsi didattici personalizzati, nel rispetto della normativa vigente. Tali strategie hanno mirato a garantire il successo formativo e a colmare le lacune pregresse, favorendo una partecipazione più consapevole e inclusiva. Il Consiglio di classe si è impegnato notevolmente a favorire e a migliorare il processo di apprendimento a coinvolgere gli allievi, a responsabilizzarli e stimolarli per far emergere le loro potenzialità. La Scuola ha dato ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio, le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti, prevedendo, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni tramite i percorsi FSL e l'Orientamento formativo con Enti e Università. Le progettazioni per competenze, elaborate in seno ai dipartimenti disciplinari in curricula verticali hanno organicamente integrato il percorso di FSL con il Pecup avvalendosi dell'Azienda agraria integrata dell'Istituto, delle Aziende di settore ed Esperti esterni garantendo lo sviluppo della cultura del lavoro, la consapevolezza dell'impegno personale e costruendo relazioni efficaci in contesti altri dalla scuola.

Le attività extracurricolari, interdisciplinari, le uscite didattiche e la collaborazione con le aziende di settore della Piana del Sele e gli Esperti di settore sono state un punto di forza. Infatti va evidenziato che, in occasione di uscite didattiche per la formazione, l'orientamento informativo e formativo, di esperienze di laboratorio a scuola e soprattutto di attività nell'azienda agraria del nostro Istituto, gli alunni hanno manifestato un maggiore interesse ed una discreta attitudine professionale, privilegiando così la didattica laboratoriale e di orientamento formativo.

Quadro orario della classe

Quadro orario della scuola: "G. FORTUNATO" SATA06701T

AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA -BIENNIO COMUNE COPIA
DI QO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA BIENNIO COM.

2019/2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Quadro orario della scuola: "G. FORTUNATO" SATA06701T

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

COPIA DI QO GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO 2019/20

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	2	2	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	2	3	3
GENIO RURALE	0	0	2	2	2
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

1.4 PECUP IN USCITA E ATTIVITÀ DI SVILUPPO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE DEL CURRICOLO VERTICALE

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;

lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;

l'esercizio della responsabilità personale e sociale

1.5 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;

redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;

organizzare attività produttive ecocompatibili;

gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;

rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza;

elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale;

interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;

intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali;

realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

2. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E STRATEGIE DIDATTICHE**2.1 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO STRUTTURATI E NON, FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DEL CURRICOLO**

Aula	Piattaforma G-Suite	Laboratorio di Chimica strumentale
Cantina didattica	Biblioteca	Palestra e spazi per l'educazione motoria
Laboratorio di zootecnia, fitopatologia ed entomologia	Azienda didattica	Frantoio didattico
Laboratorio scienze naturali	Serra4.0	Laboratorio chimica generale
Laboratorio multimediale	Laboratorio chimica strumentale	

Breve descrizione dei suddetti laboratori:

Cantina didattica è dotata di: pigiadiraspatrice, imbottigliatrice, etichettatrice, contenitori vinari in acciaio inox termocondizionati e non, barrique, rifrattometro, mostimetro di Babo, ebulliometro di Malligand tradizionale e digitale

Azienda didattica costituita da: Actinidia, vigneto, agrumeto, oliveto, colture ortive, parco macchina per lavorazioni meccaniche

Serra 4.0 è dotata di: torri, sistema di coltivazione a vasi olandesi, growbox con lampade

Laboratorio di zootecnia, fitopatologia ed entomologia è costituito da: lim, plastici di dentizione bovina, equina e ovina

Frantoio didattico dotato di macchinario per trasformazione olive in olio

Biblioteca è costituita da oltre 7000 libri

Laboratorio multimediale è dotato di: lim e 20 postazioni computer

Palestra e spazi esterni: tavolo da ping pong, rete pallavolo, giochi da tavolo, campo di basket e di calcetto

Laboratorio scienze naturali dotato di: microscopi, stereomicroscopi, plastici di parti di vegetali e corpo umano, rocce, vetrini istologici già allestiti, postazione computer

Laboratorio chimica generale è dotato di: bilance a due e tre cifre decimali, piaccametri portatili e da banco, cappe, piastre con agitatori, conducimetri, rifrattometri, autoclave, cappa a flusso laminare, vetreria varia e reagenti vari, modellini molecolari

Laboratorio chimica strumentale è dotato di: cappe aspiranti, bilance a due e quattro cifre decimali, piaccametro da banco, rifrattometro, densimetro, piastre e agitatori, distillatori, conducimetro, lattodensimetro, vetreria varia e reagenti vari.

2.2 MODALITÀ DI LAVORO-METODOLOGIE INNOVATIVE (PTOF)

La pratica didattica è incentrata su metodologie innovative, le materie vengono spesso integrate con attività di laboratorio e progetti di ricerca, per favorire una comprensione più profonda della materia. In generale, le metodologie di insegnamento si basano sull'alternanza tra la teoria e la pratica, sull'uso di strumenti innovativi e sull'incoraggiamento alla partecipazione attiva degli studenti. L'obiettivo è quello di formare professionisti competenti, capaci di affrontare le sfide del settore agricolo e agroalimentare. Nello specifico le materie di indirizzo si concentrano sull'analisi dei dati relativi alla produzione di latte, carne, uova, etc., per ottimizzare le pratiche zootecniche; sull'analisi dei processi di trasformazione, degli ingredienti, delle caratteristiche organolettiche dei prodotti; sull'analisi dei dati economici del settore agricolo, studio dei mercati, delle politiche agricole; sull'analisi dei dati tecnici, delle caratteristiche dei materiali, delle prestazioni delle

macchine le analisi e gestione delle risorse ambientali e territoriali, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

2.3 STRUMENTI DIDATTICI

PERSONAL COMPUTER

INTERNET

TABLET

PIATTAFORMA GSUITE

SCHEDE DI LAVORO GUIDATE

MAPPE CONCETTUALI

TESTI DI LETTURA E APPROFONDIMENTO

SMART BOARD

3. PERCORSI ED ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

3.1 I PERCORSI DIDATTICI E COMPETENZE IN USCITA DI EDUCAZIONE CIVICA.

L'insegnamento/apprendimento di educazione civica implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica, comprese le attività di FSL successivamente integrata con l'obbligo dell'insegnamento di Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

A partire dall'anno scolastico 2024-2025 entrano in vigore le nuove "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica" con D.M. n° 183/2024. Il testo sostituisce le Linee guida precedenti, promuovendo la revisione dei curricula di istituto al fine di adeguarli alle nuove disposizioni normative e introduce importanti novità, ponendo una forte enfasi su alcuni temi-chiave inerenti lo sviluppo economico, la valorizzazione del lavoro e dell'iniziativa economica privata, la diffusione della cultura di impresa, la valorizzazione e la tutela del patrimonio privato, inseriti nel nucleo tematico "Sviluppo economico e sostenibilità".

Il testo ha altresì definito a livello nazionale i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento.

In particolare, la progettazione richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, già presente nel Curricolo verticale della scuola in relazione all'insegnamento di "Educazione Civica". Le Unità formative, così definite, sono finalizzate a fornire ai nostri alunni, oltre la consapevolezza dei diritti e dei doveri, le regole di convivenza civile, la competenza digitale in chiave europea nonché il conseguimento degli obiettivi indicati nell'Agenda 2030 e l'importanza dell'iniziativa economica.

In ottemperanza ai suddetti riferimenti normativi, il Curricolo di istituto di Educazione civica è così implementato:

- All'insegnamento di Educazione civica sono dedicate 33 ore per ciascun anno scolastico, da svolgere nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche.
- Le attività di insegnamento dell'Educazione civica sono svolte dai docenti di Scienze giuridiche ed economiche, anche destinatari di ore di potenziamento, che affiancheranno i docenti curriculari di italiano e storia, fermo restando il coinvolgimento delle discipline afferenti, come da curriculum, delle attività di FSL e delle attività di orientamento.
- I tre nuclei fondamentali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale sono sviluppati con l'implementazione di un'UDA in ciascun Consiglio di Classe, a cura del docente coordinatore dell'insegnamento.

- Nel corso del primo biennio (classi prima e seconda) gli alunni della 5 A hanno seguito il curriculum di Educazione Civica in coerenza con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola secondaria di secondo grado (D.M. 35/2020), rifacendosi ai nuclei tematici previsti. Le valutazioni dei singoli allievi nella suddetta disciplina sono state esplicitate facendo riferimento alla rubrica di valutazione che si allega nel presente documento.

Nel complesso tutti i ragazzi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati ottenendo risultati tra i livelli intermedio e avanzato in relazione ai seguenti contenuti sviscerati:

- 1) rispetto delle regole, in particolare quelle concernenti la vita scolastica e l'educazione stradale,
- 2) gli obiettivi dell'Agenda 2030 che privilegiano la tutela dell'ambiente e l'importanza di ciò che mangiamo e i cambiamenti climatici,
- 3) l'educazione alla cittadinanza digitale con particolare riguardo al corretto utilizzo della rete e al cyber bullismo.

Per quanto riguarda il secondo biennio (classi terza e quarta) e il monoennio (classe quinta) seguono i prospetti dei percorsi trasversali pluridisciplinari

**PROSPETTO DIDATTICO DEI PERCORSI TRASVERSALI PLURIDISCIPLINARI
DI EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE TERZA**

UNITÀ FORMATIVE TRASVERSALI	DISCIPLINE COINVOLTE	DURATA	TEMI CURRICOLARI	Tematiche riferite alla L. n°92/2019 e agli Obiettivi dell'Agenda 2030
Esercitare in modo concreto la cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	Italiano 2 h	2 ore	Sintesi del Regolamento di Istituto e della DDI, dello Statuto delle studentesse e degli studenti del Patto educativo di corresponsabilità	Educazione alla cittadinanza attiva
Esercitare in modo consapevole il proprio diritto all'istruzione	Storia 4h Diritto 4h <i>ove presente</i> Lingua inglese 4h	8 ore	L'istruzione in Italia: scuola pubblica e privata; storia del sistema di istruzione in Italia; analfabetismo e abbandono scolastico; la figura di Malala e la lotta per il diritto all'istruzione; (Diritto/Storia) il sistema scolastico in Inghilterra (Lingua inglese)	Agenda 2030: Obiettivo 4
Conoscere gli Organi costituzionali a cui sono affidati i tre fondamentali poteri dello Stato: legislativo, esecutivo, giurisdizionale	Storia 5h Diritto 5h <i>ove presente</i>	5 ore	La separazione dei poteri; i tre poteri dello Stato; gli Organi costituzionali: Parlamento, Governo, Magistratura (Diritto/Storia)	Costituzion e e cittadinanza
Tutela della privacy, comportamento e privacy per gli studenti impegnati nel PCTO	Informatica TPSIT Diritto <i>ove presente</i>	5 ore	Il Regolamento europeo sulla privacy; l'identità digitale, lo SPID e i suoi livelli; il domicilio digitale, PEC e PEO; firme elettroniche nella vita quotidiana, tipologie e caratteri; diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy (Informatica/TPSEE /Diritto)	Educazione alla cittadinanza digitale
In sede di Consiglio di classe sarà stabilita l'attribuzione delle ore ad ogni singola disciplina in base agli obiettivi dell'Agenda 2030 in riferimento all'indirizzo di studio.	Scienze motorie 4h Tecnico agrario Economia legislazione e marketing 3 h Genio rurale 3 h Prod. e trasformazione 3h	13 h	Sviluppo eco-sostenibile e patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali ed agro-alimentari; educazione ambientale; educazione alla cittadinanza digitale; educazione alla salute e al benessere (Scienze motorie)	Agenda 2030: Obiettivo 2 Obiettivo 3 Obiettivo 12 Obiettivo 13
		TOT. 33 ore		

CLASSE QUARTA

OBIETTIVI	TEMATICHE	DISCIPLINE	ORE	CONTENUTI
Conoscere gli strumenti di tutela dei diritti umani negli ordinamenti giuridici dell'Unione Europea e internazionali. Acquisire la consapevolezza del rispetto delle norme sui luoghi di lavoro	COSTITUZIONE -Lavoro e parità di genere -Garanzie costituzionali ai lavoratori -Le garanzie attuali dei lavoratori - Il welfare state	STORIA DIRITTO	6 6	Il terzo stato nella Rivoluzione francese. la seconda Rivoluzione industriale, il movimento operaio della seconda metà dell'Ottocento: il diritto di associazione, l'astensione collettiva dal lavoro e le rivendicazioni economiche (dal salario all'orario) Il divieto di sciopero durante il fascismo Le regole vigenti sui diritti dei lavoratori con particolare riferimento agli artt. 1-4 della Costituzione italiana e al titolo III Rapporti economici artt. 35- 37 Lo statuto dei lavoratori La previdenza sociale
imparare a prendere decisioni informate riguardo a ciò che si mangia, promuovendo allo stesso tempo pratiche agricole che siano rispettose dell'ambiente e dei diritti degli agricoltori. Comprendere la trasformazione del lavoro in	SVILUPPO SOSTENIBILE Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. -L'importanza sociale ed economica di un lavoro dignitoso per tutti; Educazione finanziaria -Conoscenza delle aziende del territorio Approfondimenti sulle opportunità offerte dalle	ECONOMIA ECONOMIA LEGISLAZIONE E MARKETING TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	3 3 3	Agenda 2030: Obiettivo 3: salute e benessere Uso responsabile delle risorse naturali, la conservazione delle biodiversità e la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici. Obiettivo 8: lavoro e crescita economica Le tecniche ecocompatibili utilizzate in agricoltura per ridurre l'impatto

relazione alla sostenibilità ambientale; Cogliere l'importanza del lavoro delle imprese che operano nel proprio territorio;	infrastrutture nello sviluppo delle imprese agricole innovative.			ambientale. Obiettivo 9: imprese innovazione e infrastrutture - Studio di casi di successo delle aziende della quarta gamma per comprendere come l'innovazione e la diversificazione delle attività possono portare ad una crescita economica sostenibile. -Le scelte finanziarie delle aziende
Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo nell'uso delle tecnologie informatiche e di internet.	CITTADINANZA DIGITALE Educazione alla cittadinanza digitale. Ottimizzazione dell'utilizzo delle tecnologie per scopi di apprendimento.	DIRITTO ITALIANO	12	Educazione digitale Social network Pericolo della diffusione di dati sensibili in rete. L'intelligenza artificiale: vantaggi e limiti Le ludopatie e il cyberbullismo.
			Tot. ore 33	

PROSPETTO DIDATTICO DEI PERCORSI TRASVERSALI PLURIDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA (CLASSE 5 A)

RISPETTO, RESPONSABILITA' E SOSTENIBILITA' DELL'AMBIENTE

PROGETTAZIONE: n. 33 ore annuali

COSTITUZIONE	n. 14 ore (Storia – Italiano)
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	n. 10 ore (Economia legislazione e marketing- Gestione ambiente e territorio)
CITTADINANZA DIGITALE	n. 9 ore (Italiano)

COSTITUZIONE		
Competenze	Conoscenze (Tematiche V anno)	Obiettivi di apprendimento
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	La Costituzione italiana: cenni storici, struttura e caratteri Ordinamento della Repubblica italiana: Organi costituzionale e Organismi internazionali L'Unione europea e gli Organismi internazionali	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'		
Competenze	Conoscenze (Tematiche V anno)	Obiettivi di apprendimento
Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti Lo sviluppo economico e la protezione dell'ambiente: le politiche economiche e sociali degli Stati membri dell'UE Educazione finanziaria e assicurativa Utilizzo delle nuove tecnologie di gestione del denaro Valorizzazione e tutela del patrimonio private	Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.
CITTADINANZA DIGITALE		
Competenze	Conoscenze (Tematiche V Anno)	Obiettivi di apprendimento
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	Educazione alla cittadinanza Digitale Il Quadro europeo per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini Il Regolamento europeo per l'intelligenza artificiale	Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Le competenze e gli obiettivi previsti dalle Linee guida ministeriali sono stati esplicitati in contenuti affidati al docente di educazione civica e ai docenti delle materie afferenti che hanno concorso allo sviluppo degli stessi, approfondendo nello specifico le tematiche inerenti allo sviluppo economico e sostenibilità.

Tematica	ATTIVITA' SVOLTE	ORE SVOLTE	DISCIPLINE COINVOLTE
Costituzione	Visione del film Attimo fuggente. Attività prodromica allo svolgimento della scheda filmografica con recensione Il conflitto arabo-israeliano: i trattati di pace Lettura e comprensione di un testo sulla Costituzione Compito di realtà sul conflitto Arabo-israeliano: "Guerra e verità: analizzare il presente per costruire il futuro" Art.21 della Costituzione Il garante della privacy. Approfondimento art.11 della Costituzione. Le leggi razziali: riflessione sul contenuto dell'art 3 della Costituzione; principio di uguaglianza formale e sostanziale L'istituto giuridico del referendum. Art 53 della costituzione. Il sistema tributario italiano. Le istituzioni sovranazionali Il 25 Aprile: motivazioni della celebrazione civile. La nascita della repubblica	14/14	Italiano-Storia
Sviluppo sostenibile	Sviluppo economico e sostenibilità ambientale. I pesticidi. Pcto: borsa mediterranea del lavoro. I conflitti internazionali Goal 16 agenda 2030. Sviluppo economico sostenibile I principali focolai di tensioni geopolitiche nel mondo Onu e tha board of peace Educazione finanziaria: elaborazione di un glossario di economia finanziaria collegato alla	10/10	Italiano-storia-gestione ambiente e territorio

	crisi economica del 1929 Verifica scritta con ricaduta valutativa orale sui concetti economici collegati alla crisi del '29. Sostenibilità riciclo sostanza organica compostiera Il cambiamento climatico Impatto del cambiamento climatico sulle colture agrarie Effetti delle temperature sul vigneto(5°A) Cambiamento climatico e fertilità dei suoli (5°C).		
Cittadinanza digitale	Le principali piattaforme per la ricerca del lavoro Il regolamento europeo dell'IA Digicomp 3.0. La ruota delle competenze digitali Dalla bomba atomica alla IA. L'impatto delle nuove tecnologie sui conflitti moderni Le dipendenze nella società iperconnessa Social media e guerre L'utilizzo delle competenze digitali nell'efficientamento dell'azienda agraria. Il regolamento europeo per la protezione dei dati	9/9	Italiano
TOTALE ORE SVOLTE			33/33

Nel complesso la classe ha maturato le competenze di Educazione Civica così come definite nel Curricolo di istituto e declinate nell'UDA elaborata dal Consiglio di classe in riferimento alla Rubrica di valutazione di seguito riportata.

In particolare, è stato raggiunto il livello Intermedio e avanzato per tutti i nuclei tematici

La classe ha inoltre maturato le competenze in materia di cittadinanza, definite nel Quadro europeo delle competenze-chiave (EQF).

3.3 RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI TEMATICI		DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
COSTITUZIONE	Conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate e sa metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle anche in nuovi contesti	Avanzato	10/9
	Abilità	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali utili anche a migliorare le procedure che è in grado di adattare al variare delle situazioni.		
	Competenze	Lo studente ha consolidato un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e partecipa attivamente alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali. Attua autonomamente comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività.		
	Conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e organizzate	Intermedio	8/7
	Abilità	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi inerenti al rispetto delle regole e delle norme su cui si fonda il rispetto verso ogni persona, la responsabilità individuale, la legalità, la tutela della salute, della sicurezza, del benessere personale e della collettività e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato con buona pertinenza		
	Competenze	Lo studente mostra di aver acquisito un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. Attua comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personale e della collettività.		
	Conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni	Base	6
	Abilità	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi inerenti al rispetto delle regole e delle norme su cui si fonda il rispetto verso ogni persona, la responsabilità individuale, la legalità nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.		

	Competenze	Se guidato si mostra collaborativo, assume un comportamento responsabile e partecipa alla vita di comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.		
		Se guidato, attua i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere personali e della collettività	In via di acquisizione	5/4
	Conoscenze	Le conoscenze sono frammentarie e parzialmente lacunose, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente.		
	Abilità	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi inerenti al rispetto delle regole e delle norme su cui si fonda il rispetto verso ogni persona, la responsabilità individuale, la legalità solo grazie alla propria esperienza diretta e a volte solo con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.		
	Competenze	Lo studente non sempre mostra interesse per la partecipazione alle dinamiche di gruppo; mostra, altresì, carente collaborazione alle attività di gruppo e necessita di continui richiami e sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza. Non sempre attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personale e della collettività		

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate e sa metterle in relazione rapportandole alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali	Avanzato	10/9
	Abilità	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità che favoriscono la crescita economica e sa individuare azioni volte alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente		
	Competenze	Lo studente mostra completa consapevolezza nell'attuare comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali. Si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità		
	Conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono organizzate e consolidate. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza	Intermedio	8/7
	Abilità	Lo studente mette in atto le abilità che favoriscono la crescita economica e sa individuare azioni volte alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente		

Competenze	Lo studente mostra buona consapevolezza nell'attuare comportamenti volti alla tutela degli ambienti, degli ecosistemi e delle risorse naturali. Si impegna con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità.		
Conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con l'aiuto dei docenti.	Base	6
Abilità	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati inerenti la crescita economica, la tutela dell'ambiente, gli ecosistemi nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.		
Competenze	Lo studente mostra sufficiente consapevolezza nell'attuare comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali. Se stimolato, si impegna appena con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità.		
Conoscenze	Le conoscenze sono frammentarie e parzialmente lacunose, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente	In via di acquisizione	5/4
Abilità	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico o con l'aiuto del docente o dei compagni le abilità connesse ai temi trattati inerenti la crescita economica, la tutela dell'ambiente, gli ecosistemi.		
Competenze	Lo studente mostra poca o scarsa consapevolezza nell'attuare comportamenti volti al rispetto e alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali Non sempre si impegna con gli altri per il conseguimento di un interesse comune o pubblico		

CITTADINANZA DIGITALE	Conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate e lo studente sa metterle in relazione in modo autonomo ed è capace di utilizzarle anche in contesti diversi	Avanzato	10/9
	Abilità	Lo studente mette in atto autonomamente e consapevolmente le abilità connesse ai rischi della rete, analizzando in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali, , rispettando la riservatezza e l'integrità propria e degli altri		
	Competenze	Lo studente interagisce attraverso varie tecnologie digitali, si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui		
	Conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono organizzate e consolidate. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza	Intermedio	8/7
	Abilità	Lo studente mette in atto in le abilità connesse ai rischi della rete ed è in grado di individuarli, analizzando in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali, rispettando la riservatezza e l'integrità propria e degli altri		
	Competenze	Lo studente si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente e di farne un uso adeguato e consapevole a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire i rischi della rete e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.		
	Conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con l'aiuto dei docenti.	Base	6
	Abilità	Lo studente mette in atto in le abilità connesse ai rischi della rete ed è in grado di individuarli, analizzando i casi più semplici e vicini alla propria esperienza diretta e riesce adeguatamente ad utilizzare dati, informazioni e contenuti digitali, rispettando la riservatezza e l'integrità propria e degli altri		
	Competenze	Lo studente si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli con l'aiuto dei docenti. Se guidato, ricerca e utilizza fonti e informazioni e sa individuare i rischi della rete. Sa gestire adeguatamente i propri dati e le informazioni personali.		
	Conoscenze	Le conoscenze sono frammentarie e parzialmente lacunose, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente.	In via di acquisizione	5/4
	Abilità	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico o con l'aiuto del docente o dei compagni le abilità connesse ai temi trattati inerenti all'utilizzo dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali, non rispettando sempre la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.		

1. PROGETTAZIONI TRASVERSALI

1.1.PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO -FSL

4.1. PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO -FSL

Nel percorso formativo dell'Istituto Tecnico Agrario, le attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (FSL) rappresentano un elemento strategico per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e delle professioni tecniche.

Attraverso esperienze dirette in contesti produttivi, progetti con enti esterni e simulazioni di situazioni professionali reali, gli studenti hanno sviluppato competenze trasversali fondamentali – come la capacità di lavorare in team, il problem - solving, la comunicazione efficace, la gestione del tempo e la flessibilità – che si affiancano alle conoscenze tecnico-disciplinari apprese in aula e nei laboratori.

Gli FSL., configurandosi come strumenti di orientamento attivo, hanno aiutato gli studenti a maturare scelte consapevoli per il proprio futuro, sia in ambito universitario che professionale.

Ha rafforzato inoltre il legame tra scuola e territorio, con il coinvolgimento di aziende, enti di formazione, università e istituzioni del settore aeronautico.

Di seguito sono illustrate le principali attività svolte, gli obiettivi perseguiti e i risultati raggiunti nel corso dell'anno scolastico, con particolare attenzione alla coerenza tra le esperienze realizzate e il profilo in uscita previsto dall'indirizzo di studi. Inoltre la progettazione dei percorsi è stata altresì sviluppata in sintonia con la progettazione di Educazione civica al fine di stimolare in ciascuno studente una educazione inclusiva e di qualità equa e flessibile ai propri fabbisogni educativi e al contesto di riferimento. Formazione e apprendimento, al centro delle più recenti indicazioni e politiche europee- punti focali del programma d'azione dell'“Agenda 2030 per una

crescita sostenibile” pubblicata dall’ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite), rappresentano i punti di arrivo della nostra progettazione. Il profilo professionale in uscita del percorso FSL è stato finalizzato alla formazione di una figura professionale flessibile e informata sul ruolo da svolgere nei diversi settori ed ambiti in cui potrà trovare efficace inserimento.

Stessa attenzione è stata posta nell’armonizzare ed integrare sia i percorsi PCTO (oggi FSL) che quelli di Ed. Civica all’attività di orientamento sviluppate a decorrere dall’A.S. 2023/2024 in coerenza alle indicazioni delle linee guida ministeriali. Il presente documento contiene anche l’indicazione dei moduli di orientamento svolti in orario curriculare nell’A.S. 2023/2024, 2024/2025, 2025/26

»

4.2 COMPETENZE ACQUISITE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF:

ARTICOLAZIONE GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

Discipline coinvolte	Competenze acquisite in termini di capacità		
	3° anno	4° anno	5° anno
Italiano	Gli studenti sono in grado di essere proattivi e lungimiranti. Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.	Gli studenti sono in grado di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi.	Gli studenti sono in grado di articolare una formale relazione o realizzare un prodotto multimediale, di utilizzare un linguaggio tecnico appropriato
Inglese	Gli studenti sono in grado di utilizzare le conoscenze lessicali in ambienti diversi.	Gli studenti sono in grado di produrre, in forma scritta e orale utilizzando il lessico di settore	Gli studenti sono in grado di organizzare il discorso utilizzando lessico e fraseologia in situazioni sociali e lavorative, relativamente ad argomenti specifici di ordine tecnico.
Matematica			Gli studenti sono in grado di analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.
Matematica e complementi di matematica	Gli studenti sviluppano il pensiero critico e le abilità integrate nella soluzione dei problemi	Gli studenti sono in grado di utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica e le procedure tecniche del calcolo aritmetico.	

Produzioni vegetali	Gli studenti sono in grado di identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali; organizzare attività produttive ecocompatibili	Gli studenti sono in grado di organizzare attività produttive ecocompatibili	Gli studenti sono in grado di gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza
Produzioni animali	Gli studenti sono in grado di organizzare attività produttive ecocompatibili	Gli studenti sono in grado di analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Gli studenti sono in grado di realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente
Trasformazione dei prodotti	Gli studenti sono in grado di organizzare i riscontri analitici della qualità delle materie prime	Gli studenti sono in grado di gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza	Gli studenti sono in grado di realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché
Economia Estimo Mark. E Leg.	Gli studenti sono in grado di utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.	Gli studenti sono in grado di rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza	Gli studenti sono in grado di elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi- benefici e di valutazione di impatto ambientale

Genio rurale	Gli studenti sono in grado di identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.	Gli studenti sono in grado di intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali; inoltre organizzare attività produttive ecocompatibili.	Gli studenti sono in grado di identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
Gestione dell'ambiente e del territorio	Disciplina non prevista al 3° anno	Disciplina non prevista al 4° anno	Gli studenti sono in grado di identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate
Biotecnologie agrarie	Gli studenti sono in grado di identificare alcuni principi di biologia molecolare, genetica agraria, microbiologia e fisiologia vegetale.	Gli studenti sono in grado di identificare e descrivere le tecniche biotecnologiche applicate al miglioramento delle colture, alla sostenibilità Agricola e alla gestione delle risorse naturali	Disciplina non prevista al 5° anno
Scienze Motorie	Gli studenti sono in grado di gestire l'incertezza e la complessità	Gli studenti sono in grado di mantenersi resilienti	Gli studenti sono in grado di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo. e di mantenere il ritmo dell'attività.
Religione	Capacità di creare fiducia e provare empatia	Capacità di motivare gli altri e valorizzare le altrui idee	Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia.

4.3 PROSPETTO DIDATTICO - OPERATIVO DELLE PROGETTAZIONI

Tabella riepilogativa PCTO classe III

TITOLO	Gestione e valorizzazione delle produzioni dell'azienda agraria
TIPOLOGIA PROGETTO	Azienda agraria + ente partner
DESCRIZIONE SINTETICA	un percorso didattico e di conoscenza per accompagnare i nostri ragazzi verso un atteggiamento più consapevole delle attività produttive dell'azienda agraria del nostro istituto contribuendo alla valorizzazione e alla tutela dei prodotti della scuola
OBIETTIVI	avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro e/o al percorso formativo successivo; coniugare prospettive concrete di lavoro e di studio successivo, talenti e vocazioni territoriali
COMPETENZE PROFESSIONALIZZANTI	gli studenti hanno acquisito competenze specifiche analisi meccaniche e chimico-fisiche del suolo; produzione di confetture e altri derivati, con frutta di origine aziendale
COMPETENZE TRASVERSALI	Capacità a lavorare in gruppo, capacità critiche e riflessive su tutte le attività
ESPERTO ESTERNO	Presidente collegio dei periti agrari
N. ORE SVOLTE	Moduli disciplinari 48 ore MMM 29 o Attività esperienziali 44 Attività trasversali 34 Sicurezza sul lavoro 10 ore
	TOT.ORE =88

Tabella riepilogativa PCTO classe IV

TITOLO	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE E DELLE PRODUZIONI DELL'AZIENDA AGRARIA DELL'ITAS 'G. FORTUNATO SOTTOTITOLO: "SPERIMENTAZIONE DELLA COLTIVAZIONE IN VERTICALE NELLA SERRA 4.0 e TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI OTTENUTI "
TIPOLOGIA PROGETTO	Azienda Agraria + Azienda Partner
DESCRIZIONE SINTETICA	un percorso didattico e di conoscenza per accompagnare i ragazzi verso un atteggiamento di valorizzazione dei prodotti della scuola e di sperimentazione per un'innovazione tecnologica come la serra 4.0 e i prodotti dell'azienda agraria trasformati
OBIETTIVI	Favorire un'attenzione verso le risorse ambientali, genetiche, fertilità del suolo e la non omogeneizzazione delle tecniche agronomiche
COMPETENZE PROFESSIONALIZZANTI	Gli studenti hanno acquisito competenze specifiche nell'intera filiera dei settori della produzione e trasformazione, sperimentando le coltivazioni fuorisuolo e idroponica attraverso un costante monitoraggio e controllo dei dati ambientali
COMPETENZE TRASVERSALI	Capacità a lavorare in gruppo, capacità critiche e riflessive su tutte le attività realizzate
ESPERTO ESTERNO	Presidente Collegio dei Periti agrari
N. ORE SVOLTE	Gestione operativa Az. Fortunato 30 ore Attività trasversali 25 ore Orientamento 15 ore Sicurezza 14 ore
	TOT.ORE =84

Tabella riepilogativa PCTO classe V

TITOLO	
TIPOLOGIA PROGETTO	Aziende Agrarie di settore + Ente Partner
DESCRIZIONE SINTETICA	Un percorso didattico e di conoscenza e valorizzazione commerciale dei prodotti tipici della Piana del Sele, evidenziando il legame tra qualità, territorio e ambiente. percorsi di educazione ambientale ed energetica, un percorso educativo e formativo legato all'educazione energetica, allo sviluppo sostenibile
OBIETTIVI	Sviluppare competenze integrative Stimolare un progressivo sviluppo di talenti di tutti e di ciascuno studente coinvolto Co-costruire di concerto scuola/enti/istituzi, il profilo educativo, professionale dello studente
COMPETENZE PROFESSIONALIZZANTI	Gli studenti hanno acquisito competenze specifiche nelle strategie di marketing territorialeCompreso i marchi di qualitàe Sviluppato spirito imprenditoriale.Conosconole tecniche sostenibili delle aziende partner e aumentato la consapevolezza dei giovani sui temi dei cambiamenti climatici e della transizione energetica ed ecologica
COMPETENZE TRASVERSALI	Avvicinare la scuola alle aziende del territorio per far conoscere ai futuri diplomati la realtà produttiva Verificare le proprie attitudini e i propri interessi allo scopo di individuare le scelte più opportune per un futuro professionale e vocazioni territoriali
ESPERTO ESTERNO	Presidente Collegio dei Periti agrari
N. ORE SVOLTE	Aziende di settore 20 ore Collegio dei periti agrari 10 ore Progetto Green Energy Revolution con Legambiente 20ore Attività spotConvegni formativi e informativi di settore 9 Sicurezza 8
	TOT.ORE = 67

QUADRO SINTETICO ORE SVOLTE DI FSL

Anno	Ore	Note:
3°	88	Le ore che risultano eccedenti rispetto al monte ore previsto di 150 sono state progettate come ore aggiuntive affinché tutti gli alunni potessero raggiungere il requisito di ammissione all'esame di stato (totale 150 ore FSL).
4°	84	
5°	67	
Tot	239	Per la classe V il percorso FSL è tutt'ora in fase di ultimazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PERCORSI FSL

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE OBBLIGO DI ISTRUZIONE E COMPETENZE DI CITTADINANZA DAL D.M.139/2007
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari con- testi.
	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi
COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
	Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è in- teso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali e sociali.
	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni dell'energia a partire dall'esperienza.
COMPETENZA DIGITALE	Utilizzare e produrre testi multimediali.
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
	Acquisire ed interpretare l'informazione.
	Individuare collegamenti e relazioni.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sulla conoscenza di sé e degli altri e sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
	Collaborare e partecipare.
	Agire in modo autonomo e responsabile.
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Progettare
	Risolvere problemi
	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario e musicale.
	Identificare i valori di riferimento alla base della cultura, del sapere, dell'educazione e dell'organizzazione sociale del mondo contemporaneo.

PARTE SECONDA

STRUMENTI PER L'INCLUSIONE E COMPETENZE DIGITALI

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE, METODI E STRUMENTI PER L'INCLUSIONE

5.1 ALUNNI CON BES E PIANO ANNUALE INCLUSIONE

Il PAI è ritenuto lo sfondo integratore di tutta l'offerta formativa a garanzia dell'efficace inclusione degli alunni con BES. Sono previsti dal PTOF progetti dedicati, corsi di formazione, protocolli di accoglienza condivisi. Alla redazione dei PEI e PDP collabora il GLI, con il coinvolgimento delle famiglie e gli attori esterni (ASL, educatori ecc.) coinvolti. I PEI e i PDP sono stati aggiornati con regolarità in seno agli organi competenti e il monitoraggio è costante. Gli interventi si ritengono efficaci e gli alunni con BES partecipano a tutte le attività anche extracurricolari e di FSL confermando l'efficacia del Piano Annuale per l'Inclusione. Gli studenti stranieri sono di II generazione, pertanto non sono necessari corsi di lingua italiana, ma si realizzano interventi sulle tematiche interculturali e valorizzazione delle diversità. Sono state adottate modalità condivise di verifica degli esiti e di monitoraggio per classi parallele/sedi; le procedure e i protocolli sono pubblici e formalizzati. Per tutti gli alunni con BES e per gli alunni che all'atto dell'Iscrizione risultano adottati o certificati, il GLI garantisce incontri dedicati per l'individuazione di eventuali percorsi personalizzati con il coinvolgimento delle famiglie ed eventuali figure professionali esterne a garanzia dell'inclusione efficace. Gli studenti con difficoltà sono stati supportati mediante corsi di recupero e potenziamento e all'occorrenza con revisione dei PDP e PEI. Per ogni attività intrapresa sono stati formalizzati percorsi che hanno previsto metodologie didattiche innovative, classi aperte, ambienti di apprendimento flessibili. (sono previste verifiche (ex ante, in itinere ed ex post).

Sono state costantemente utilizzate le TIC per garantire una didattica individualizzata in modo omogeneo in tutte le classi ma il numero di studenti con B.E.S. rilevati nel corso dell'anno necessita della revisione continua degli interventi di recupero programmati per ciascuna classe/disciplina/sede. **Per l'esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali si rimanda all'art.25 dell'OM54 del 26/03/2026**

6. ATTIVITA' E PROGETTI

L'Istituto attiva Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, di concerto con i partner e gli enti certificati, integrati nel curriculum verticale, coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, previsto dal DPR 87 e 88/2010 e con L. 107/2015 e ormai propri dell'identità progettuale dell'Istituzione:

per il recupero delle carenze formative;

per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;

per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica;

per la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva;

per il potenziamento dell'inclusione scolastica;

per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e l'istruzione permanente dei cittadini;

per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;

per l'educazione all'autoimprenditorialità;

per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

per il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

per l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità;

per la valorizzazione del merito degli alunni;

per incrementare l'alternanza scuola/lavoro e la cultura della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Modalità organizzativa	Obiettivi	Attività	Strumenti	Metodologie	Esiti
Orario curricolare: recupero e potenziamento in itinere Recupero e potenziamento nell'attività pomeridiana recupero monte orario	Colmare le carenze disciplinari, migliorare le competenze e potenziare le abilità	Approfondimenti, lezioni mirate e individualizzate,	Internet, strumenti digitali	Cooperative e learning, lezioni dialogate, verifica delle esercitazioni	Gli alunni hanno raggiunto esiti positivi migliorando le proprie capacità

ATTIVITÀ E PROGETTI REALIZZATI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

TITOLO PROGETTO	OBIETTIVI	RISULTATI
Progetto POC: Futuro agrario GAT Viticoltura	Supportare gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita e professionale nel campo della viticoltura ed enologia sviluppare l'autoconsapevolezza riguardo attitudini e talenti ;esplorare le opportunità formative,potenziare le soft skills,valorizzare FSL del settore	Positivi
Progetto Legambiente: Green Energy Revolution	Percorso di educazione ambientale ed energetica educativo e formativo legato all'educazione energetica, allo sviluppo sostenibile ed all'avvicinamento ai green jobs.	Positivi
Progetto POC: Ambiente e territorio Futuro sostenibile	Supportare gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita e professionale nel campo della gestione ambientale e territoriale sviluppare l'autoconsapevolezza riguardo attitudini e talenti per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente;esplorare le opportunità formative, potenziare competenze trasversali essenziali	In corso

ATTIVITA STEM

MODULO	DESCRIZIONE	N. ORE SVOLTE
Produzioni animali	Benessere animale. Biosicurezza negli allevamenti.	2
Produzione vegetali	Impianto di fruttiferi con particolare riferimento alla vite, attraverso valutazione dei portinnesti e della fertilità del suolo per determinare i sesti d'impianto e forme di allevamento senza trascurare la scelta di cultivar più appropriate.	4
Trasformazione dei prodotti	Il patrimonio alimentare locale. Il cibo etico. Esempi di tecnologie utilizzate nelle industrie di trasformazione che preservano l'ambiente. Analisi qualitative e quantitative su un Alimento etico locale (es. l'olio).	4
Economia, Estimo. Mark. e leg.	Principi di stima secondo gli IVS: il metodo MCA	3
Gestione dell'ambiente e del territorio	tutela delle acque: La nostra impronta d'acqua. La Carta Europea dell'acqua: i principali temi da considerare per progettare e gestire la tutela delle acque. La gestione sostenibile dell'acqua nell'agroecosistema.	4
Matematica	Rappresentazioni, caratteristiche, interpretazioni grafiche e numeriche. Collegamenti e corrispondenze con casi di realtà. Coordinate cartesiane nel piano. Proprietà caratteristiche e relazioni dei punti sul piano cartesiano.	3
Genio rurale e Laboratorio	Conservazione dell'Oasi di Persano	3

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

LINEE GUIDA ORIENTAMENTO

Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige “un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese”.

La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Sono molteplici i percorsi di istruzione e formazione secondari che possono essere scelti dagli studenti in uscita dalle scuole secondarie di primo grado. Si tratta di percorsi che offrono esperienze diverse di apprendimento, tutte qualificate a cogliere le sfide future. L'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica suggeriscono anche la realizzazione, in prospettiva sperimentale, di “campus formativi”, attraverso reti di coordinamento fra istituzioni scolastiche e formative, che vedano compresenti tutti i percorsi secondari, al fine di ottimizzare iniziative che facilitino l'accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali fra percorsi formativi diversi. Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024: - moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde; - moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

I moduli di orientamento sono oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO (CLASSE TERZA)

DATA	MODULO	DESCRIZIONE	DOCENTI	N. ORE SVOLTE
14/03/2024	Introduzione	Illustrazione della piattaforma e spiegazione modalità di accesso inserimento dati	Docente tutor	2/2
30/01/24 12/03/24	2. Colloqui di ri-motivazione, di orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica	Offerta di spazio di ascolto comprensione orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico	CdC	2
05/04/24	3. Conoscere per scegliere il miglior futuro	Concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere, presentazione del panorama, delle opportunità formative post diploma	CdC	2
30/11/24 04/04/2024	4. Le dimensioni della scelta in merito al loro essere	Riflessione sul processo di scelta viaggio in me. Promuovere la costruzione di un percorso fiduciario	Tutor orientatore	2
22/03/24 15/4/24 20/3/24	5. PCTO-Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	UNIMARCONI: orientamento alla scelta del percorso universitario e delle professioni a cura dell'Università degli Studi "Guglielmo Marconi" presso la sede G. Fortunato presso la sede di Roma UNIBAS: il cambiamento climatico e il Ruolo delle foreste, offerta formativa.	Docenti Universitari Tutor	9
25/3/24	6. Assertivamente	Orientamento sugli stili comunicativi. Test di assertività	CdC	2

26/3/24 9/4/24	7. Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment	Orientamento sull'analisi critica delle proprie risorse personali. Test dell'autoefficacia	CdC	2
16/03 16/03/24 8/04/24 26/3/24 27/3/2024	8. Cittadino sostenibile	Il ruolo dei social, conoscenze delle regole e dei rischi del web. Introduzione alla cittadinanza digitale. Il rispetto delle regole nella comunità scolastica	CdC	5
16/03 27/3/24 6/4/24	9. Planning del lavoro	Curriculum vitae . Lettera di presentazione	CdC	3
16/03 15/3/24 22/3/24	10. Creattività	Attività pratica in serra 4.0 per riconoscere problemi e convertirli in opportunità	CdC	2
16/03 16/4/24 23/4/24	Riflessione autovalutativa finale	Compilazione dell'e-portfolio e compilazione del capolavoro	CdC	2

TOTALE ORE SVOLTE

33/33

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO (CLASSE QUARTA)

DATA	MODULO	DESCRIZIONE	DOCENTI	N. ORE SVOLTE
5/2/2025 08/03/2025	Introduzione	Incontro in Aula Magna con tutte le classi quarte (nel corso della mattinata). Introduzione alle attività di orientamento	Docente tutor	2/2
17/03/2025 23/01/25	1. colloqui di motivazione, di orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica	Indicazioni per il contrasto alla dispersione scolastica. Obiettivi per il futuro. Aiutare lo studente a definire un progetto formativo e professionale	CdC	2/2
25 /03/25	2. direzione futuro: le basi del proprio progetto di vita	UNISAEXPERIENCE INVESTIRE NEL PROPRIO FUTURO	Tutor	2/2
9/12/2025 7/2/25	3. Direzione futuro: analisi dei parametri che entrano in gioco nella scelta di un progetto di vita.	Autostima e motivazione nello sport per il raggiungimento degli obiettivi Riflessione sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta in ambito lavorativo	CdC	2/2
7/2/2025 02/2025 11/03/2025	4. PCTO- percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	Incontro formativo: Agrofarmaci innovativi PCTO: I contratti di lavoro Orientamento: UNISA Università Sistema Universitario e offerta formativa	CDCTutor aziendale	1/6 2/6 3/6
27/01/25	5. Gestione delle relazioni	Gli stili comunicativi: Il giorno della memoria: "Noi coltiviamo il ricordo di..."realizzazione delle pietre d'inciampo"	Cdc	2/2
13/3/25 15/11/2024	6. Imparare ad imparare	Ristrutturazione di vecchie masserie storiche per agriturismo Capacità per raggiungere uno scopo con sacrificio e dedizione	CdC	2/2

3/12/24 4/2/25 5/2/25 6/2/25	7. Cittadino Sostenibile	Lo Spid e la Pec Uso corretto e responsabile delle tecnologie Formare cittadini consapevoli capaci di partecipare alla vita economica del paese Il rispetto delle regole nello sport sulla strada	CdC	2 1 1 1
02/04/25 23/4/25	8. Compilazione dell'e-portfolio	Presentazione e approccio alla "Piattaforma Unica"	Docente Tutor Rosanna Piemonte	2/2
09/1/25	9. Creattività	Sollecitare nei ragazzi la creatività come risorsa spendibile nel mondo del lavoro: gestione della coltivazione del pomodoro in serra 4.0	CdC	2/2
16/01/25	n.10 Conoscersi per promuoversi: il colloquio	La capacità di riconoscere e promuovere le proprie abilità e risorse personali nei contesti professionali e, nello specifico, nell'ambito dei processi e dei colloqui di selezione.	CdC	2/2
10/10/24	n.11. Studiare all'estero	La conoscenza della lingua del paese di destinazione, delle opportunità che offre, dei vincoli istituzionali, delle regole da rispettare, degli eventuali visti o permessi necessari, del costo della vita, del funzionamento del sistema sanitario e del welfare.	CdC	1/1
04/04/25 29/04/25 30/04/25	12. riflessione autovalutativa finale	Illustrazione modalità di compilazione /costruzione del proprio capolavoro. Eventuali relazioni finali oppure griglia di autopercezione e/o di autovalutazione. Scelta del capolavoro ed inserimento nell' e-portfolio .	Tutor	1/4 2/4 1/4
TOTALE ORE SVOLTE				34/34

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO CLASSE V

DATA	MODULO	DESCRIZIONE	DOCENTI	N. ORE SVOLTE
07/01/2025 08/01/2025	1. Introduzione	Un cambio di scenario: da evento informativo a processo formativo Illustrazione della piattaforma	Rosanna Piemonte	2/2
17/12/2025 04/02/2026	2. Direzione futuro: conoscere per scegliere	Orientamento formativo: Momenti di riflessione sulle prospettive future La scelta Universitaria e il mondo del lavoro. Riflessioni	CdC	2/2
12/12/2025 11/2/2026	3. Direzione futuro: le dimensioni della scelta	Le pratiche di cantina e i trattamenti correttivi al vino: ipotesi di miglioramento nelle gestione della cantina Orientamento nello sport	CdC	2/2
17/11/25 04/12/2025	4. PCTO-Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	Evento Borsa Mediterranea Formazione e Lavoro Giffoni Valle Piana Evento Borsa mediterranea Formazione Giffoni Vallepiana.Incontro di orientamento formativo e informativo con l'agenzia di animazione Style animation: Inserimento lavorativo nel settore turistico	CdC Tutor	6/6
02/02/2026 05/02/2026	5.Assertiva-mente	Orientamento sugli stili comunicativi Gli stili comunicativi Questionario di autoanalisi sull'assertività	CdC	2/2
19/03/2026	6. Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment	autovalutazione (Questionario su autoefficacia e locus of control), Pianificazione ed esecuzione dei progetti nell'ambito lavorativo e formativo	CDC	2/2

18/12/2025 12/12/2025 16/12/2025 12/12/25 07/01/2026	7.Cittadino sostenibile	Le principali piattaforme per la ricerca del lavoro: Linkedin Sostenibilità degli allevamenti Utilizzo di IA Misure agroambientali: PSR La Tragedia”Crans Montana”	CDC	5/5
19/12/2025	8.Planning della ricerca del lavoro	Illustrazione dei principali canali di ricerca del lavoro Curriculum vitae Lettera di presentazione	CdC	2/2
02/12/2025 18/12/2025	9. Creattività	Creattività: Ricerca sulle richieste del mercato del lavoro. Guida alle idee per la gestione strategica dei costi e la qualità come vantaggio competitivo nell’industria enologica	CdC	2/2
15/12/2025 06/03/2026	10. Conoscersi per promuoversi: il colloquio	Creattività: Ricerca sulle richieste del mercato del lavoro. Riflessioni sulle esperienze vissute e analizzare le competenze e le conoscenze acquisite e i margini di miglioramento	CDC	2/2
06/03/2026	11.Contrattiamo	Presentazione di alcune forme contrattuali presenti nel mercato del lavoro e analisi dei diritti e dei doveri del lavoratore	CdC	1/1
12/01/2026	12. Studiare e lavorare all’estero	Studiare e lavorare all'estero, gli STAGES	CdC	1/1
21/01/26 05/02/26 05/03/2026 15/04/2026	13.Riflessione autovalutativa finale	Scelta ed elaborazione del capolavoro. Compilazione dell’e-portfolio	Tutor	4/4
TOTALE ORE SVOLTE				33/33

Attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale

Pilastri del piano Rigenerazione collegati all'attività

La rigenerazione dei saperi

La rigenerazione delle infrastrutture

La rigenerazione dei comportamenti

La rigenerazione delle opportunità

Obbiettivi dell'attività

sociali	Superare il pensiero antropocentrico Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare
ambientali	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo
economici	Conoscere il sistema dell'economia circolare Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative Acquisire competenze green

Risultati attesi

aumentare la consapevolezza dei giovani sul tema dei cambiamenti climatici e della transizione energetica ed ecologica;

orientare studenti e studentesse verso percorsi formativi legati allo sviluppo delle rinnovabili e alle richieste di specifiche competenze (green jobs);

attivare processi di co-progettazione attiva che partano dal basso rendendo protagonista la comunità educante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze

Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Obiettivo 12: Consumo responsabile

Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Obiettivo 16: pace giustizia e istituzioni solide

Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

Obiettivi formativi del PTOF

Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Piano di formazione del personale docente

Descrizione attività

1. WORKSHOP SU ENERGIE & CLIMA Il workshop è un “evento-laboratorio” in cui si lavora attivamente sui contenuti; i partecipanti sono i protagonisti attivi, animano la discussione, condividono idee ed immaginando domande e risposte. Con tale strumento si affrontano temi in maniera innovativa e ci si immerge appieno in un percorso attivo ed esperienziale. I due workshop proposti hanno riguardato i temi dell’energia e del clima (è stato scelto, in base alle inclinazioni e le caratteristiche della classe, quello del clima); l’obiettivo primario è stato quello di stimolare la conoscenza dei temi in tutta la loro complessità, e il ragionamento critico per far emergere le possibili soluzioni.

2. INFODAY (UNIVERSITÀ E GREEN JOBS) Il secondo appuntamento è stato un appuntamento più frontale, ma comunque partecipativo, e si è trattato di un incontro di approfondimento/infoday con tecnici, ingegneri ambientali, green workers nonché professori, ricercatori, laureati e laureandi in discipline scientifiche che hanno offerto ai giovani le informazioni per orientarli nella scelta dei percorsi universitari e professionali.

3. VISITE GUIDATE E’stata prevista una visita guidata presso l’agripascolo sui Monti di Eboli e la partecipazione all’evento “Borsa del Mediterraneo” nel comune di Giffoni Valle Piana. I giovani hanno avuto la possibilità dunque di osservare e conoscere realtà attive e operative, di porre domande e curiosità, di sperimentarne direttamente l’operato.

4. PORTFOLIO ENERGIA E CLIMA Il portfolio si configura come un dispositivo pedagogico imprescindibile poiché rappresenta un prodotto e insieme un processo di documentazione che raccoglie, restituisce e sistematizza, attraverso la narrazione, le esperienze compiute dai ragazzi e delle ragazze. In questo caso, il portfolio aiuterà a sistematizzare il percorso fin dal primo incontro

e trasformarlo in una traccia sia identitaria che comunitaria di consapevolezza climatica ed energetica che sarà poi inserita in una cornice più ampia complessiva di tutte le scuole che hanno partecipato a tale percorso.

5. GIOVANI PER IL CLIMA I ragazzi e le ragazze coinvolti nei percorsi di educazione energetica si sono incontrati (fisicamente e/o virtualmente) per confrontarsi, far emergere idee e soluzioni per un futuro green, rinnovabile e sostenibile.

7. GESTIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI STUDENTESCHE

7.1 QUADRO SINOTTICO- PARTECIPAZIONE AD EVENTI E MANIFESTAZIONI

DATA	LUOGO	ATTIVITÀ SVOLTE	COLLABORAZIONI ATTIVATE
Settembre- maggio 2025/26	Azienda e cantina didattica	Attività pratiche vendemmia, varie operazioni di cantina)	Avvicinamento al mondo del lavoro
Dicembre/Febbraio 2025-26	Incontri in presenza	Open day	Accoglienza, tutoraggio, attività laboratoriale
Ottobre/ Aprile 2025/2026	Piattaforma Google Meet – aula magna	Assemblee di classe e di Istituto in DDI	Condivisione di problemi e temi di attualità. Lettura e discussione dei verbali delle singole classi.
Ottobre 2025	Classe	Incontro con l’arma dei Carabinieri per l’inaugurazione dell’anno scolastico.Alzabandiera	Il valore della bandiera come simbolo d’identificazione nazionale
Novembre 2025	Aula Magna	Incontro di orientamento formativo e informativo con l’agenzia di animazione Style Animation tema: inserimento lavorativo nel settore turistico	Tematiche legate al mondo della formazione e del lavoro
Novembre 2025	Classe	Webinar Ocean Summit	Sostenibilità ambientale
Dicembre 2025	Giffoni Valle Piana presso il Giffoni Multimedia Valley	Borsa Mediterranea formazione e lavoro	Tematiche legate al mondo della formazione e del lavoro

Febbraio aprile 2025/26	Attività in Aula Magna	Progetto Green Energy Revolution	Le Scuole per la transizione ecologica: percorsi di educazione ambientale ed energetica , un percorso educativo e formativo legato all'educazione energetica, allo sviluppo sostenibile ed all'avvicinamento ai green jobs.
Febbraio-marzo 2026	Attività in Aula Magna	Collegio dei Periti agrari e dei Periti agrari laureati di Salerno	Iter burocratico per avviare la professione libera scelta delle specie delle coltivazioni in funzione del cambiamento climatico Vincoli paesaggistici Studio del territorio e Pianificazione territoriale in relazione all'inquinamento e stima dei danni Il Catasto e carte tematiche delle aree protette
Marzo -maggio 2026	Aula Magna Sede Fortunato Visite Università di Fisciano	Orientamento UNISA	Tematiche legate al mondo della formazione e del lavoro
Febbraio 2026	Aula Magna Sede Fortunato	Convegno Agricoltura Gowan di microrganismi e biorazionali per la difesa delle colture agrarie	Sensibilizzare alla sostenibilità
Febbraio 2026	Aula Magna Sede Fortunato	Convegno con Terramore Corpi estranei in agricoltura	Sensibilizzare alla sostenibilità
Febbraio 2026	Aula	Cuori connessi: Campagna nazionale contro il bullismo e cyberbullismo- Safer Internet day	Sensibilizzazione contro il bullismo

Febbraio 2026	Aula Magna Sede Fortunato	Presentazione del libro “Nessuno ci credeva” di Anna D’elia	Tematiche legate al mondo della formazione e del lavoro
Aprile 2026	Aula Magna Sede Fortunato	Openday con Legambiente: l’importanza del fotovoltaico Energie rinnovabili. L’agripascolo	Importanza delle energie rinnovabili e della tutela ambientale
Aprile 2026	Classe	Sicurezza rischio medio	Sicurezza negli ambienti scolastici e lavorativi
Aprile 2026	Classe	Questionario on line: Un goal al bullismo	Azioni di prevenzione di bullismo e cyberbullismo
Aprile 2026	Aula Magna Sede Fortunato Assemblea d’istituto	Presentazione del libro Ultras. Antropologia di una subcultura ribelle di Francesco Trione	Analisi antropologica nell’Universo del tifo organizzato
Aprile 2026	Aula Magna Sede Fortunato	Arma dei Carabinieri	Sicurezza stradale

8. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE (PNSD)

Attività previste

Titolo attività:	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi
Ambienti per la didattica digitale integrata	Il 100% delle aule didattiche sono fornite di Smartboard acquistati con i fondi PON (FESR) REACT EU e Scuola 4.0 DDI Mezzogiorno. Nel prossimo anno con i fondi PNRR dell'azione Next Generation Classroom si prevede di acquistare ulteriori Smart Board affinché tutti gli ambienti didattici siano supportati da questo dispositivo fondamentale per applicare una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento.
Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)	Challenge Prize stimolano l'innovazione e trovano soluzioni ancora non esistenti, che rispondano a problemi rilevanti per la società. Dati gli ottimi risultati ottenuti nel triennio precedente e la valenza formativa delle attività che hanno dato un forte impulso allo sviluppo delle Soft Skills oltre che delle Hard Skills la scuola continuerà, per quanto possibile, a partecipare attivamente a tali iniziative.
Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)	I finanziamenti PON (FESR) – REACT EU. Asse V - Azione 13.1.1 hanno consentito di cablare tutte le 4 sedi dell'istituto implementando dispositivi hardware e software che consentono accessi in sicurezza. L'obiettivo per il triennio 2022/2025 consiste nello standardizzare le linee guida BYOD nel prossimo anno scolastico al fine di consentire l'uso del dispositivo personale in modo consapevole.
Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)	Con l'avviso pubblico 10812 del 13/05/2021 la scuola è stata destinataria di ulteriori risorse da destinare alla realizzazione di spazi laboratoriali per l'apprendimento delle STEM che sono stati destinati all'ampliamento della strumentazione del laboratorio AR/VR realizzato con il precedente finanziamento del 2018. La fase di acquisto è stata ultimata agli inizi di dicembre 2022 e la consegna è prevista nelle prime settimane di gennaio 2023. Il laboratorio si arricchisce di ulteriori dispositivi indispensabili alle STEM come robot didattici, stampante 3D e fotocamera 360°. Con il triennio 2022/2025 la scuola punta ad una maggiore diffusione di nuove metodologie didattiche basate sulle STEM.
Digitalizzazione amministrativa della scuola	Con i finanziamenti "PA DIGITALE 2026 del PNRR azione 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud" la scuola ha come obiettivo, entro la fine dell'anno scolastico, dei pochi servizi di segreteria che attualmente lavorano ancora su server locali.

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti	Obiettivo della scuola è quello di dotarsi di un framework chiaro e condiviso in materia di competenze digitali necessario punto di riferimento per un'efficace progettazione didattica, guardando ad esperienze di mappatura e ricostruzione delle competenze già disponibili come il framework DIGICOMP. Il possesso delle competenze digitali è inquadrato come condizione essenziale per l'esercizio attivo della cittadinanza (digitale). Si prevede l'istituzione di un tavolo tecnico per la redazione di un framework che servirà a dare un indirizzo chiaro sulla dimensione, sul ruolo e sul contorno delle competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare nel triennio 2022-2025.
Alta formazione digitale	Si prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola per la formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Tali attività saranno svolte nell'ambito dell'investimento 2.1 <i>"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"</i> di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.
Un animatore digitale in ogni scuola	In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team dell'Innovazione. Le attività previste per il triennio 2022/2025 si basano principalmente sul rafforzamento delle competenze digitali acquisite dal personale nell'ultimo triennio e si baseranno sulle seguenti azioni: -diffusione ed incentivazione all'uso di piattaforme didattiche digitali -condivisione e diffusione di repository di materiale didattico -uso di spazi didattici innovativi

PRIMO BIENNIO			
	Area delle Competenze	Scenario di apprendimento	Obiettivi
CLASSE PRIMA	Area N°3: Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe	Livello base 1: con supporto didattico individuare modalità per creare e modificare contenuti semplici in formati semplici, scegliere come esprimersi attraverso la creazione di strumenti digitali semplici.
	Area delle competenze	Scenario di apprendimento	Obiettivi
CLASSE SECONDA	Area N°3: Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe.	Livello base 2: autonomamente individuare modalità per creare e modificare contenuti semplici in formati semplici, scegliere come esprimersi attraverso la creazione di strumenti digitali semplici.

SECONDO BIENNIO			
	Area delle Competenze	Scenario di apprendimento	Obiettivi
CLASSE TERZA	Area N°3 Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe.	Livello Intermedio 3: Autonomamente indicare modalità per creare e modificare contenuti ben definiti e sistematici in formati ben definiti e sistematici, esprimersi attraverso la creazione di strumenti digitali ben definiti e sistematici.
	Area delle Competenze	Scenario di apprendimento	Obiettivo
CLASSE QUARTA	Area N°3: Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe.	Livello Intermedio 4: In relazione a problemi definiti e non sistematici individuare modalità per creare e modificare i contenuti in diversi formati; esprimersi attraverso la creazione di strumenti digitali.

QUINTO ANNO			
CLASSE QUINTA	Area delle competenze	Scenario di apprendimento	Obiettivo
	Area N°3: Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe.	Livello Avanzato 5: fornire supporto agli altri, e essere in grado di applicare modi per creare e modificare i contenuti in diversi formati, mostrare modalità per esprimermi attraverso la creazione di strumenti digitali.

8.1 COMPETENZE PNSD IN USCITA:

Obiettivi raggiunti:

Ne corso dell'anno scolastico, l'Istituto ha proseguito l'attuazione del piano nazionale scuola digitale, integrando le tecnologie digitali nei percorsi di apprendimento e promuovendo lo sviluppo delle competenze digitali tra studenti e docenti. Le attività svolte hanno contribuito al raggiungimento, da parte della quasi totalità degli studenti, delle seguenti competenze digitali in uscita, in linea con le indicazioni del PNSD e del framework europeo Digcomp:

Integrazione delle TIC nella didattica curricolare, in particolare nelle materie tecnico-scientifiche
Utilizzi autonomo e responsabile delle piattaforme digitali da parte degli studenti.

Produzione di materiale digitale come parte del percorso FSL e delle discipline di indirizzo.

Consolidamento di un atteggiamento critico e consapevole nell'uso delle tecnologie.

Tali risultati rappresentano una solida base per il proseguimento degli studi e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

PARTE TERZA

VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

(rif. Link Protocollo Valutativo di Istituto) <https://www.iismatteifortunato.edu.it/ptof/>

9. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche effettuate nel corso dell'anno per numero e tipologia hanno rispettato quanto stabilito nel Protocollo Valutativo di Istituto.

Per tutte le discipline le verifiche effettuate nel corso di ogni periodo dell'anno scolastico hanno rispettato quanto stabilito nel PTOF.

9.1 TIPOLOGIA DI VERIFICA

Nel corso dell'anno scolastico, la valutazione degli apprendimenti è stata condotta attraverso una varietà di strumenti e prove, coerenti con le caratteristiche delle diverse discipline e con i traguardi formativi previsti dal curriculum dell'Istituto Tecnico Industriale, indirizzo Logistica e Trasporti – articolazione Costruzione del mezzo aereo.

Le verifiche sono state progettate con l'obiettivo di accertare non solo le conoscenze teoriche, ma anche le competenze pratiche, trasversali e professionali degli studenti, favorendo un approccio multidimensionale e formativo alla valutazione.

La diversificazione delle prove, sia in forma scritta, orale che pratica, ha permesso di rispettare i diversi stili di apprendimento, promuovendo la partecipazione attiva e responsabilizzando gli studenti nel proprio percorso di crescita. Di seguito si riportano, suddivise per area disciplinare, le principali tipologie di verifiche adottate.

Segue un elenco delle principali tipologie di verifiche utilizzate durante il corso degli studi:

Asse umanistico – letterario

Verifiche scritte:

Temi, saggi brevi, articoli di giornale (Italiano)

Questionari a risposta aperta e multipla

Analisi e commento di testi letterari o storici

Composizione di testi argomentativi o narrativi

Prove semistrutturate e reading comprehension (Inglese)

Verifiche orali

Verifiche orali individuali

Colloqui strutturati e guidati

Conversazioni simulate (Inglese)

Esposizione di argomenti storici, letterari o di attualità

Lettura e analisi di brani

Altre tipologie

Presentazioni multimediali

Lavori di gruppo con esposizione

Asse tecnico – scientifico incluse materie professionalizzanti:

Verifiche scritte

Esercizi numerici e problemi applicativi

Quesiti a risposta multipla, aperta e completamento

Analisi di casi pratici

Relazioni tecniche

Verifiche pratiche e di laboratorio

Svolgimento di attività nell'azienda integrata

Svolgimento di pratiche di settore nella cantina didattica

Attività di laboratorio con docente tecnico pratico

Dimostrazioni pratiche e applicazioni di nozioni apprese in aula

Verifiche orali

Interrogazioni su procedure, principi teorici e applicazioni

Discussione di elaborati tecnici

Spiegazione di fasi operative o progettuali

9.2 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

I Dipartimenti hanno elaborato apposite rubriche di valutazione. In particolare, la rubrica riportata in allegato rappresenta il superamento della tradizionale valutazione per discipline, a garanzia della valutazione autentica degli obiettivi declinati nel curriculum verticale elaborato secondo la struttura proposta dal quadro europeo dei titoli e delle certificazioni, integrato dalle attività di PCTO e delle soft skills. La rubrica costituisce, pertanto, uno strumento di valutazione finalizzato all'integrazione dei tradizionali documenti di corrispondenza giudizio/voto ed alla valorizzazione ed alla misurazione delle competenze acquisite in rapporto ai traguardi formativi, al PECUP, al curriculum verticale. Inoltre, la legge n.107/2015 introduce elementi di novità rispetto alle discipline preesistenti, prevedendo ai commi 37 e 40, una specifica valutazione sulle attività di FSL.

Ex C.M. 89/2012, giusta delibera del Collegio dei Docenti, la valutazione intermedia (1°quadrimestre) è stata effettuata mediante voto unico come per la valutazione finale.

Per l'insegnamento della lingua Inglese, sia negli Istituti Tecnici che nei Professionali: "Il docente definisce e sviluppa il percorso d'apprendimento in modo coerente con l'indirizzo degli studi. Il docente individua, a tali fini, gli strumenti più idonei, inclusi quelli multimediali e interattivi", con la conseguente adozione di tipologie di verifica coerenti con le scelte metodologiche adottate (C.M n° 89/20)

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Non conosce dati e contenuti. Frequenta saltuariamente e non si sottopone regolarmente alle verifiche degli apprendimenti Possiede conoscenze estremamente lacunose e frammentarie. Non riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici anche se forniti. Effettua analisi e sintesi lacunose e imprecise
---	---

INSUFFICIENTE (5)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Conoscenze superficiali e non del tutto complete. Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni. Capacità comunicativa molto semplice e disarticolata Autonomia operativa non adeguata.
---	---

SUFFICIENTE (6)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Conosce dati e contenuti essenziali che esprime in modo semplice. Applica le conoscenze acquisite ed esegue sufficientemente compiti semplici. Effettua analisi e sintesi corrette ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare sufficienti valutazioni. Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori
---	---

BUONO (7)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Conosce dati e contenuti, che esprime in maniera più che sufficiente. Applica i contenuti e le procedure con buona esecuzione dei compiti. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Effettua valutazioni autonome ma non sempre approfondite. Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, pur con qualche incertezza operativa
---	--

DISTINTO (8)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Conosce dati e contenuti e li espone con chiarezza e proprietà di linguaggio. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, pur con qualche imprecisione
---	--

OTTIMO (9)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Conosce dati e contenuti in modo completo, approfondito e coordinato e li espone in modo appropriato e con apporti personali. Esegue compiti complessi, applica in maniera puntuale le conoscenze e le procedure in nuovi contesti. Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.
---	---

ECCELLENTE (10)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Conoscenze complete, approfondite, ampliate e personalizzate Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti
---	--

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

A.S. 2025-2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI		
RAPPORTI INTERPERSONALI E RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO E MOTIVAZIONE	VOTO
È collaborativo in tutte le situazioni. Anima il gruppo classe con intelligenza e garbo e intrattiene rapporti ottimali con tutta la comunità scolastica.	Assolve con assiduità ed entusiasmo gli impegni di studio, in presenza e a distanza, di fronte a nuovi compiti accetta con entusiasmo ogni sfida formativa.	10
Collabora attivamente al dialogo educativo e si rapporta lealmente con tutti i membri della comunità scolastica.	Assolve con zelo gli impegni di studio, in presenza e a distanza, evidenziando interesse costante in tutti gli ambiti educativi e disciplinari.	9
Collabora al dialogo educativo e ben si rapporta con tutti i membri della comunità scolastica.	Si impegna in modo autonomo e costante partecipando in forma attiva al dialogo educativo, in presenza e a distanza.	8
È disponibile al dialogo educativo e sa generalmente rapportarsi con i compagni e con il personale della Scuola.	Si impegna con una certa continuità nello studio evidenziando, però, una motivazione non sempre adeguata in alcune discipline, in presenza e a distanza.	7
Accetta con difficoltà il dialogo educativo dimostrando un atteggiamento non collaborativo e/o ostativo allo svolgimento delle lezioni in aula.	Si impegna in modo discontinuo e/o superficiale, in presenza e a distanza.	6
Ha riportato uno o più rapporti disciplinari. Assunzione di comportamenti gravi e reiterati che violano il regolamento di Istituto. Adozione di atteggiamenti a discapito – o comunque non rispettosi – dei compagni e del personale scolastico. L’attuazione sistematica di atteggiamenti non collaborativi e/o ostativi allo svolgimento delle lezioni in aula.	Ha riportato rapporti disciplinari che hanno comportato l’allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni, o anche per un tempo inferiore in caso di sospensioni reiterate.	5

Per quanto concerne l’O. M. n. 54/2026 art. 3, c. 1, in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe dovrà assegnare in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare durante il colloquio dell’esame conclusivo del secondo ciclo. Tale novità è stata introdotta dalla L. n. 150/2024 che ha modificato l’art 13 del D. lgs. n. 62/2017. Per i criteri di valutazione dell’elaborato si farà riferimento agli indicatori della rubrica di valutazione di Educazione civica. Le tracce per i suddetti elaborati saranno predisposte dal cdc ed assegnate, in caso di necessità, in sede di

scrutinio con notifica allo studente il giorno successivo allo scrutinio

RUBRICA DI VALUTAZIONE AUTENTICA

(sez 13.5 del PTOF 2022/25)

La rubrica di seguito riportata rappresenta il superamento della tradizionale valutazione per discipline, a garanzia della valutazione autentica degli obiettivi declinati nel curriculum verticale elaborato secondo la struttura proposta dal quadro europeo dei titoli e delle certificazioni, integrato dalle attività di FSL e delle soft skills. La rubrica costituisce, pertanto, uno strumento di valutazione finalizzato all'integrazione dei tradizionali documenti di corrispondenza giudizio/voto ed alla valorizzazione ed alla misurazione delle competenze acquisite in rapporto ai traguardi formativi, al PECUP, al curriculum verticale. Inoltre la legge n.107/2015 introduce elementi di novità rispetto alle discipline preesistenti, prevedendo ai commi 37 e 40, una specifica valutazione sulle attività di FSL

CRITERI		LIVELLI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE	PUNTEGGIO
RELAZIONALE, AFFETTIVA E MOTIVAZIONALE	Comunicazione e Socializzazione di esperienze e conoscenze	LIV.4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico.	
		LIV.3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire- riorganizzare le proprie idee.	
		LIV.2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto.	
		LIV.1	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze.	
	Relazione con i formatori e le altre figure adulte	LIV.4	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo.	
		LIV.3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto.	

RELAZIONALE, AFFETTIVA E MOTIVAZIONALE		LIV.2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale.	
		LIV.1	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti	
	Curiosità	LIV.4	Ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni, di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande.	
		LIV.3	Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
		LIV.2	Ha una motivazione minima all'esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
		LIV.1	Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito.	
	Superamento del problema	LIV.4	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti.	
		LIV.3	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo.	
		LIV.2	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà.	
		LIV.1	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta.	

SOCIALE	Rispetto dei tempi	LIV.4	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione, avvalendosi di una pianificazione.	
		LIV.3	Ha pianificato il lavoro, seppure con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace – se pur lento - il tempo a disposizione.	
		LIV.2/1	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione.	
	Cooperazione e disponibilità ad assumersi responsabilità	LIV.4	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi, che porta a termine con notevole senso di responsabilità.	
		LIV.3	Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi e li porta a termine con un certo senso di responsabilità.	
		LIV.2	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità.	
		LIV.1	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati che porta a termine solo se sollecitato.	
PRATICA	Precisione e destrezza nell'uso delle Tecnologie	LIV.4	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione.	
		LIV.3	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione	

			ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione.	
		LIV.2	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità.	
		LIV.1	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato.	
	Funzionalità	LIV.4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità	
		LIV.3	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena.	
		LIV.2	Il prodotto presenta una funzionalità minima.	
		LIV.1	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità	

CRITERI		LIVELLI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE	PUNTEGGIO
COGNITIVA	Uso del linguaggio settoriale-tecnico-professionale	LIV.4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali- tecnici – professionali in modo pertinente.	
		LIV.3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali- tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente	
		LIV.2	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale-tecnico-professionale.	
		LIV.1	Presenta lacune nel linguaggio settoriale-tecnico-professionale	
	Completezza, pertinenza, organizzazione	LIV.4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria	

			ricerca personale e le collega tra loro in forma organica.	
		LIV.3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro.	
		LIV.2	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna.	
		LIV.1	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	
Capacità di trasferire conoscenze acquisite	di le	LIV.4	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
		LIV.3	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
		LIV.2	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza.	
		LIV.1	Usa saperi e saper fare acquisiti solo nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti.	
Ricerca e gestione delle informazioni		LIV.4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	

METACOMP ETENZE		LIV.3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base alla interpretazione secondo una chiave di lettura.	
		LIV.2	L'allievo ricerca le informazioni di base, organizzandole in maniera appena adeguata.	
		LIV.1	L'allievo ha un atteggiamento discontinuo nella ricerca delle informazioni e si muove con scarsi elementi di metodo.	
	Consapevolezza riflessiva e critica	LIV.4	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico.	
		LIV.3	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico.	
		LIV.2	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico.	
		LIV.1	Mostra un certo senso critico rispetto alle attività svolte.	
	Autovalutazione	LIV.4	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo.	
		LIV.3	L'allievo è in grado di	

			valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni.	
		LIV.2	L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione.	
		LIV.1	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso.	
	Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti all'indirizzo di studio	LIV.4	E' dotato di una eccellente capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	
		LIV.3	E' in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	
		LIV.2	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto.	
		LIV.1	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto.	
PROBLEM SOLVING	Creatività	LIV.4	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali.	
		LIV.3	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali.	
		LIV.2	L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarsi	

			contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto.	
		LIV.1	L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività.	
	Autonomia	LIV.4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e problematiche. È di supporto agli altri in tutte le situazioni.	
		LIV.3	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri.	
		LIV.2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida.	
		LIV.1	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato.	

9.3 CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO COME DA O.M. N.54 DEL 26 MARZO 2026

Criteri di ammissione agli Esami di Stato

Art 3c 1 lett. a) Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di **candidati interni** *gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:*

frequenza per **almeno tre quarti del monte ore** annuale personalizzato;

partecipazione alle **prove predisposte dall'INVALSI**;

svolgimento delle attività di formazione scuola lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio

- **votazione non inferiore al sei decimi in ciascuna disciplina** o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento **pari a sei decimi**, ai sensi dell'art.13, co2, lettera d, secondo periodo del dlgs62/2017 il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità; Si rinvia ai criteri contenuti nelle O.M.n 54 del 26 /03/2026.

VALUTAZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media voti	Fasce di credito 3° anno	Fasce di credito 4° anno	Fasce di credito 5° anno
$M < 6$	-	-	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Classi III		
Media dei	Punti	Criteri di attribuzione
M = 6	7 – 8	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno DUE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Attività complementari e integrative in presenza e on line
6 < M ≤ 7	8 – 9	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 7, oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera C:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 6,4 e 6,9
	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
7 < M ≤ 8	9 – 10	Si attribuisce il 3° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 8. Si attribuisce il secondo punto della banda ha la media di profitto pari a 8, oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera C:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
8 < M ≤ 9	10 – 11	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari a 9, oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera C:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
9 < M ≤ 10	11 – 12	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari o superiore a 9,2 o se l'alunno, con media di profitto 9,1, presenta la valutazione decimale massima in una delle discipline d'indirizzo.

Classi IV		
Media dei voti	Punti	Criteri di attribuzione
M = 6	8 – 9	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno due dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Attività complementari ed integrative in presenza e on line
6 < M ≤ 7	9 – 10	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 7 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 6,4 e 6,9
	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
7 < M ≤ 8	10 – 11	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 8 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
8 < M ≤ 9	11 – 12	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari a 9 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
9 < M ≤ 10	12 - 13	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione presenta la media di profitto pari o superiore a 9,2 o se l'alunno, con media di profitto 9,1, presenta la valutazione decimale massima in una delle discipline d'indirizzo rispettando in ogni caso l'indicatore B.

Classi V		
Media dei voti	Punti	Criteri di attribuzione
M < 6	7 – 8	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno consegue voto di comportamento pari e superiore a nove e soddisfa almeno DUE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Attività complementari e integrative in presenza e on line
M = 6	9 – 10	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno consegue voto di comportamento pari e superiore a nove e soddisfa almeno DUE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Attività complementari e integrative in presenza e on line
6 < M ≤ 7	10 – 11	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno consegue voto di comportamento pari e superiore a nove e soddisfa almeno DUE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 6,4 e 6,9
	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
7 < M ≤ 8	11 – 12	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno consegue voto di comportamento pari e superiore a nove e soddisfa almeno DUE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
	D	Attività complementari ed integrative in presenza e on line
8 < M ≤ 9	13 – 14	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno se l'alunno consegue voto di comportamento pari e superiore a nove e soddisfa almeno DUE dei seguenti presenta la media di profitto pari a 9 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto pari o superiore ad 8,2
	D	Attività complementari ed integrative in presenza e on line

9 < M ≤ 10	14 – 15	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno consegue voto di comportamento pari e superiore a nove e soddisfa almeno DUE dei seguenti: presenta la media di profitto pari o superiore a 9,2 o se l'alunno, con media di profitto 9,1, presenta la valutazione decimale massima in una delle discipline d'indirizzo rispettando in ogni caso l'indicatore B.
------------	---------	--

Per la classe 5 come da legge 150/2024 il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi, pertanto i criteri espressi nel PTOF si applicano per valutazioni del comportamento pari o superiori a nove ovvero si terrà conto della partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto, dell'assiduità nella frequenza e delle attività complementari e integrative in presenza e on line.

9.4

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE:

Nel processo di valutazione intermedio e finale, per ogni alunno, sono stati presi in esame i seguenti fattori:

il comportamento;

il livello di partenza, i progressi evidenziati in corso d'anno, il risultato finale;

i risultati delle prove di verifica e i lavori prodotti;

le competenze trasversali conseguite;

il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;

l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;

l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;

il senso di responsabilità e il livello di alfabetizzazione emotiva

PARTE QUARTA

ALLEGATI

ALLEGATO A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	

	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	

	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				
Il colloquio si svolge sulle Quattro discipline individuate ai sensi dell'art.1,comma1,letterab,delD.M.13/26,al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina,la capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale,nonchè il grado di responsabilità e maturità raggiunto.Esso concorre alla valutazione delle conoscenze,delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale,di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio,nonchè del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli-documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.In particolare le attività di FSL sarà centrale nel colloquio orale divenendo parte integrante della valutazione del colloquio stesso				

ALLEGATO B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA****TIPOLOGIA A - ANALISI TESTUALE****PRIMA PROVA- TIPOLOGIA A- Analisi e interpretazione di un testo letterario**

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo privo di pianificazione e di organizzazione	1-2	
	Testo non sufficiente per ideazione e organizzazione	2.5 -3	
	Testo sufficiente in tutte le sue parti	3,5-4	
	Testo strutturato e organizzato bene	5-6	
	Testo ben pianificato. Buona l'ideazione e l'organizzazione	6,5-7	
	Testo ideato e pianificato con idee, riferimenti critici e appropriati	8-9	
	Testo con spunti personali e riferimenti plurimi ben strutturati. Ottima la pianificazione	10-11	
Coesione e coerenza testuale	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti	1-2	
	Le parti del testo sono disposte in maniera non sufficientemente coese e coerenti.	2.5 -3	
	Le parti del testo sono sufficientemente coerenti tra di loro e collegate con connettivi basilari.	3,5-4	
	Le parti del testo sono collegate tra di loro con opportuni connettivi linguistici appropriati	5-6	
	Le parti del testo hanno una struttura ben organizzata e rispondente ai criteri di coesione e coerenza	6,5-7	
	Le parti del testo sono tra loro coerenti e disposte in struttura lineare, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	8-9	
	Le parti del testo sono tra loro coerenti e disposte in struttura lineare, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati. Struttura organizzativa completa e personale.	10-11	

Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico povero e privo di padronanza lessicale	1-2	
	Lessico semplice con insufficiente padronanza lessicale	2.5 -3	
	Sufficiente il lessico e la padronanza lessicale	3,5-4	
	Lessico appropriato e struttura lessicale efficace	5-6	
	Lessico specifico e buona la struttura lessicale	6,5-7	
	Lessico appropriato e vario, con ampia padronanza lessicale	8-9	
	Lessico specifico e vario, con ricca padronanza espositiva	10-11	
Correttezza grammaticale (Ortografia,	Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori grammaticali. Uso non corretto della punteggiatura.	1-2	

morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale non sufficiente e imprecisioni diffuse	2.5 -3	
	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette.	3,5-4	
	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette e la sintassi è efficace al contenuto	5-6	
	Buona la correttezza grammaticale, funzionale la sintassi	6,5-7	
	Ben articolata la sintassi, corretta la grammatica e completa la punteggiatura	8-9	
	La correttezza grammaticale, la punteggiatura e l'articolazione sintattica delle varie parti testuali sono complete e funzionali al contenuto.	10-11	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e /o assenti	1-2	
	Conoscenze e riferimenti culturali non sufficienti alla trattazione	2.5 -3	
	Conoscenze sufficienti e riferimenti culturali idonei	3,5-4	
	Conoscenze sufficienti e varie e riferimenti culturali appropriati	5-6	
	conoscenze e i riferimenti culturali buoni	6,5-7	
	conoscenze ampie e articolate e con riferimenti precisi	8-9	
	Conoscenze ampie e corrette, con numerosi e puntuali riferimenti culturali	10-11	
Espressione di giudizi critici e	Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	1-2	
	Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	2.5 -3	

valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente motivati	3,5-4	
	Giudizi critici e valutazioni personali con elementi coerenti	5-6	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e originali	6,5-7	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti, motivati e ottima capacità	8-9	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti, ricchi, motivati con elevata capacità interpretative	10-11	
Rispetto dei vincoli posti	Mancato rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1-2	
	Non sufficiente rispetto dei vincoli posti dalla consegna	2,5-3	
	Sufficiente rispetto dei vincoli posti delle consegne	3,5-4	
	Il testo rispetta i vincoli dati con esatta lettura della consegna	5-6	
	Buona conformità ai vincoli posti dalla consegna	6,5-7	
	Ampia conformità ai vincoli posti dalla consegna	8-9	
	Completa e ampia conformità ai vincoli posti dalla consegna	10-11	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Testo non compreso	1-2	
	Testo compreso in maniera non sufficiente	2.5 -3	
	Testo sufficientemente compreso nei suoi concetti chiave e nelle informazioni	3,5-4	
	Testo analizzato e compreso nei suoi concetti chiave e nelle informazioni	5-6	
	Testo ampiamente analizzato e compreso in modo completo nei suoi snodi concettuali, nelle informazioni e relazioni.	6,5-7	
	Testo completo e ricco di spunti interpretativi nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	8-9	
	Testo pienamente compreso ed ampiamente interpretato nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10-11	
Puntualità nell'analisi lessicale,	Analisi povera e priva di padronanza lessicale	1-2	
	Analisi semplice con insufficiente padronanza lessicale	2.5 -3	
	Sufficiente il lessico e la padronanza lessicale	3,5-4	

sintattica, stilistica e retorica	Analisi appropriata e struttura lessicale idonea	5-6	
	Analisi puntuale e buona la struttura lessicale	6,5-7	
	Analisi appropriata e completa e ampia padronanza lessicale	8-9	
	Analisi ricca, articolata e approfondita per lessico, sintassi e stile	10-11	
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'argomento è trattato in modo non corretto	1-2	
	L'argomento è trattato in modo non limitato e mancano le considerazioni personali	2,5 -3	
	L'argomento è trattato in modo sufficiente e presenta considerazioni personali	3,5-4	
	L'argomento è trattato in modo chiaro e presenta considerazioni personali corrette	5-6	
	L'argomento è trattato in modo ampio e articolato e presenta considerazioni personali e pertinenti	6,5-7	
	L'argomento è trattato in modo completo e presenta numerose considerazioni personali e pertinenti al testo	8-9	
	L'argomento è trattato in modo corretto, ricco, e completo in tutte le parti del testo e ev notevoli capacità interpretative	10-11	

Punteggio Totale espresso in centesimi e derivante dalla somma della parte/100
generale più la parte specifica va riportato in ventesimi con opportuna proporzione/20
(divisione per 5 + arrotondamento)

Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM; i descrittori sono stati approvati nella riunione di
Dipartimento dell'Asse dei Linguaggi anno scolastico 2025/2026

PUNTEGGIO ASSEGNATO _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**TIPOLOGIA B - ANALISI PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PRIMA PROVA- TIPOLOGIA B- Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo privo di pianificazione e di organizzazione	1-2	
	Testo non sufficiente per ideazione e organizzazione	2.5 -3	
	Testo sufficiente in tutte le sue parti	3,5-4	
	Testo strutturato e organizzato bene	5-6	
	Testo ben pianificato. Buona l'ideazione e l'organizzazione	6,5-7	
	Testo ideato e pianificato con idee, riferimenti critici e appropriati	8-9	
	Testo con spunti personali e riferimenti plurimi ben strutturati. Ottima la pianificazione	10-11	
Coesione e coerenza testuale	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti	1-2	
	Le parti del testo sono disposte in maniera non sufficientemente coese e coerenti.	2.5 -3	
	Le parti del testo sono sufficientemente coerenti tra di loro e collegate con connettivi basilari.	3,5-4	
	Le parti del testo sono collegate tra di loro con opportuni connettivi linguistici appropriati	5-6	
	Le parti del testo hanno una struttura ben organizzata e rispondente ai criteri di coesione e coerenza	6,5-7	
	Le parti del testo sono tra loro coerenti e disposte in struttura lineare, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	8-9	
	Le parti del testo sono tra loro coerenti e disposte in struttura lineare, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati. Struttura organizzativa completa e personale.	10-11	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico povero e privo di padronanza lessicale	1-2	
	Lessico semplice con insufficiente padronanza lessicale	2.5 -3	
	Sufficiente il lessico e la padronanza lessicale	3,5-4	
	Lessico appropriato e struttura lessicale efficace	5-6	

	Lessico specifico e buona la struttura lessicale	6,5-7
	Lessico appropriato e vario, con ampia padronanza lessicale	8-9
	Lessico specifico e vario, con ricca padronanza espositiva	10-11

Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi);	Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori grammaticali. Uso non corretto della punteggiatura.	1-2	
uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale non sufficiente e imprecisioni diffuse	2,5 -3	
	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette.	3,5-4	
	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette e la sintassi è efficace al contenuto	5-6	
	Buona la correttezza grammaticale, funzionale la sintassi.	6,5-7	
	Ben articolata la sintassi, corretta la grammatica e completa la punteggiatura	8-9	
	La correttezza grammaticale, la punteggiatura e l'articolazione sintattica delle varie parti testuali sono complete e funzionali al contenuto.	10-11	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e /o assenti	1-2	
	Conoscenze e riferimenti culturali non sufficienti alla trattazione	2,5 -3	
	Conoscenze sufficienti e riferimenti culturali idonei	3,5-4	
	Conoscenze sufficienti e varie e riferimenti culturali appropriati	5-6	
	conoscenze e i riferimenti culturali buoni	6,5-7	
	conoscenze ampie e articolate e con riferimenti precisi	8-9	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze ampie e corrette, con numerosi e puntuali riferimenti culturali	10-11	
	Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	1-2	
	Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	2,5 -3	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente motivati	3,5-4	
	Giudizi critici e valutazioni personali con elementi coerenti	5-6	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e originali	6,5-7	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti, motivati e ottima capacità rielaborativa	8-9	
Individuazio	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti, ricchi, motivati con elevata capacità interpretativa	10-11	
	Mancata o errata individuazione dei tesi e	1-2	

ne corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	argomentazioni		
	Insufficiente individualizzazione della tesi e delle argomentazioni a sostegno	2,5 -3	
	Sufficiente comprensione del testo, btesi e argomentazioni complessivamente individuate	3,5-4	
	Testo compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi principali individuati con precisione e correttezza.	5-6	

	Testo ben compreso, tesi, argomentazioni e snodi tematici individuati correttamente	6,5-7	
	Testo ampiamente compreso, tesi argomentazioni e snodi testuali individuati in maniera puntuale e sicurezza.	8-9	
	Testo compreso in ogni sua parte, tesi argomentazioni e snodi testuali individuati con sicurezza e precisione e apporti personali	10-11	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo incoerente e contraddittorio; uso dei connettivi errato.	1-2	
	Percorso ragionativo con passaggi incoerenti e logicamente disordinati; uso dei connettivi inadeguato	2.5 -3	
	Percorso ragionativo sufficiente e coerente; uso dei connettivi nel complesso appropriato	3,5-4	
	Percorso ragionativo coerente e adeguato; uso dei connettivi appropriato	5-6	
	Percorso ragionativo molto coerente e ben strutturato; uso dei connettivi adeguato e sempre pertinente	6,5-7	
	Percorso ragionativo coerente e ben strutturato; uso dei connettivi adeguato e sempre pertinente	8-9	
	Percorso ragionativo pienamente coerente, strutturato con chiarezza, complessità e originalità; uso dei connettivi vario, appropriato e corretto.	10-11	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti	1-2	
	Riferimenti culturali generici e talvolta impropri	2.5 -3	
	Sufficiente la correttezza e la congruenza dei riferimenti culturali	3,5-4	
	Riferimenti culturali pertinenti e abbastanza precisi	5-6	
	Riferimenti culturali pertinenti e numerosi	6,5-7	
	Riferimenti culturali ampi, pertinenti con qualche apporto personale	8-9	
	Riferimenti culturali ricchi, pertinenti, approfonditi e originali	10-12	
Punteggio Totale in centesimi e derivante dalla somma della parte generale più la parte specifica va riportato in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)		/100 -----/20	

Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM; i descrittori sono stati approvati nella riunione di Dipartimento dell'Asse dei Linguaggi anno scolastico 2025/2026.

PUNTEGGIO ASSEGNATO _____/20

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo privo di pianificazione e di organizzazione	1-2	
	Testo non sufficiente per ideazione e organizzazione	2,5 -3	
	Testo sufficiente in tutte le sue parti	3,5-4	
	Testo strutturato e organizzato bene	5-6	
	Testo ben pianificato. Buona l'ideazione e l'organizzazione	6,5-7	
	Testo ideato e pianificato con idee, riferimenti critici e appropriati	8-9	
	Testo con spunti personali e riferimenti plurimi ben strutturati. Ottima la pianificazione	10-11	
Coesione e coerenza testuale	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti	1-2	
	Le parti del testo sono disposte in maniera non sufficientemente coese e coerenti.	2,5-3	
	Le parti del testo sono sufficientemente coerenti tra di loro e collegate con connettivi basilari.	3,5-4	
	Le parti del testo sono collegate tra di loro con opportuni connettivi linguistici appropriati	5-6	
	Le parti del testo hanno una struttura ben organizzata e rispondente ai criteri di coesione e coerenza	6,5-7	
	Le parti del testo sono tra loro coerenti e disposte in struttura lineare, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	8-9	
	Le parti del testo sono tra loro coerenti e disposte in struttura lineare,collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati. Struttura organizzativa completa e personale.	10-11	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico povero e privo di padronanza lessicale	1-2	
	Lessico semplice con insufficiente padronanza lessicale	2,5-3	
	Sufficiente il lessico e la padronanza lessicale	3,5-4	
	Lessico appropriato e struttura lessicale efficace	5-6	
	Lessico specifico e buona la struttura lessicale	6,5-7	
	Lessico appropriato e vario,con ampia padronanza lessicale	8-9	
	Lessico specifico e vario ,con ricca padronanza espositiva	10-11	

Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori grammaticali. Uso non corretto della punteggiatura.	1-2	
	Correttezza grammaticale non sufficiente e imprecisioni diffuse	2,5 -3	
	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette.	3,5- 4	
	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette e la sintassi è efficace al contenuto	5- 6	
	Buona la correttezza grammaticale, funzionale la sintassi.	6,5 -7	
	Ben articolata la sintassi, corretta la grammatica e completa la punteggiatura	8-9	
	La correttezza grammaticale, la punteggiatura e l'articolazione sintattica delle varie parti testuali sono complete e funzionali al contenuto.	10- 11	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e /o assenti	1-2	
	Conoscenze e riferimenti culturali non sufficienti alla trattazione	2,5- 3	
	Conoscenze sufficienti e riferimenti culturali idonei	3,5-4	
	Conoscenze sufficienti e varie e riferimenti culturali appropriati	5-6	
	conoscenze e i riferimenti culturali buoni	6,5-7	
	conoscenze ampie e articolate e con riferimenti precisi	8-9	
	Conoscenze ampie e corrette, con numerosi e puntuali riferimenti culturali	10-11	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	1-2	
	Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	2,5 -3	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente motivati	3,5-4	
	Giudizi critici e valutazioni personali con elementi coerenti	5-6	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e originali	6,5-7	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti, motivati e ottima capacità rielaborativa	8-9	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti, ricchi, motivati con elevata capacità interpretativa	10-11	

indicatori specifici	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Il testo non risponde alla traccia o lo fa in modo frammentario e incoerente. Manca il titolo; la parafrasi è assente o priva di logica.	1-2	
	Il testo risponde solo in parte alla traccia. Il titolo può risultare poco coerente o non pertinente. La suddivisione in paragrafi è confusa.	2,5 - 3	
	Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo è pertinente; la struttura è riconoscibile.	3,5-4	
	Il testo risponde alla traccia in modo abbastanza completo ma con qualche aspetto non pienamente	5-6	

	sviluppato Il titolo è coerente; la parafrasi è semplice e funzionale.		
	Il testo è pertinente alla traccia e mostra una buona coerenza nel suo sviluppo. Il titolo è appropriato. La parafrasi è corretta.	6,5-7	
	Il testo è pienamente pertinente alla traccia, sviluppato con coerenza e completezza. Il titolo risulta adeguato e coerente; la suddivisione in paragrafi è chiara e ben organizzata.	8-9	
	Il testo risponde pienamente e in modo approfondito alla traccia. Il titolo è efficace, originale e perfettamente coerente con il contenuto. La parafrasi è equilibrata, logica e funzionale allo sviluppo del discorso.	10-11	
Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione.	Esposizione disordinata e priva di linearità. Le idee risultano scollegate o incongruenti. Manca un ordine logico riconoscibile e il testo risulta confuso e poco comprensibile.	1-2	
	Esposizione non sufficientemente coerente, ripetitiva	2,5 - 3	
	Esposizione semplice, ma sufficiente e coesa	3,5-4	
	Esposizione abbastanza ordinata, esposizione lineare e coesa.	5-6	
	Esposizione ben ordinata e lineare, buona la coerenza nello sviluppo delle idee	6,5-7	
	Esposizione chiara, corretta e ordinata; le parti del testo sono ben connesse e seguono una progressione logica pertinente.	8-9	
	Esposizione perfettamente lineare, coerente e fluida. Le idee si susseguono in modo logico e ben collegato; l'argomentazione è chiara. Le transizioni tra le parti sono efficaci e contribuiscono alla coesione complessiva del testo.	10-11	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze assenti, mancanza di riferimenti culturali	1-2	
	Conoscenze insufficienti, semplici riferimenti culturali, non sempre corretti	2,5 - 3	
	Conoscenze e presenza di riferimenti culturali sufficienti	3,5-4	
	Conoscenze e presenza di riferimenti culturali abbastanza articolati	5-6	
	Conoscenze e presenza di riferimenti culturali buone	6,5-7	
	Conoscenze corrette e ampie, presenza di numerosi riferimenti culturali appropriate	8-9	
	Conoscenze complete, articolate e approfondite e presenza di riferimenti culturali significativi con apporti personali	10-12	
Punteggio Totale in centesimi e derivante dalla somma della parte generale più la parte specifica va riportato in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)		 /100 / 20	

Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM; i descrittori sono stati approvati nella riunione di Dipartimento dell'Asse dei Linguaggi anno scolastico 2025/2026

PUNTEGGIO ASSEGNATO _____/20

Il Presidente

La Commissione

ALLEGATO C- GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Commissione n _____

Alunno _____

Indicatore	Dimensione	Livello	Punteggio	
Comprensione dei concetti	Comprendere e spiegare concetti, fenomeni e terminologia tecnica.	Base: mostra una comprensione parziale, utilizza definizioni incomplete o imprecise.	4-5	
		Intermedio: mostra una comprensione non sempre approfondita, utilizza definizioni precise	6-7	
		Avanzato: spiega correttamente e in modo chiaro concetti complessi.	8-9	
		Eccellente: mostra piena padronanza e capacità di collegare i concetti.	10	
Indicatore	Dimensione	Livello	Punteggio	
Applicazione di formule, modelli e principi	Risolvere problemi utilizzando formule, schemi e modelli tecnici.	Base: applica in maniera non autonoma, frequenti errori procedurali.	4-5	
		Intermedio: applica correttamente ma con qualche imprecisione.	6-7	
		Avanzato: applica con precisione e coerenza i modelli fisico-tecnici.	8-9	
		Eccellente: risolve problemi complessi con metodi chiari e ben strutturati.	10	
Indicatore	Dimensione	Livello	Punteggio	
Analisi e interpretazione di dati e schemi tecnici	Interpretare grafici, tabelle, sezioni, diagrammi, curve caratteristiche.	Base: interpreta in maniera incompleta o errata.	4-5	
		Intermedio: interpreta correttamente ma in modo poco approfondita.	6-7	
		Avanzato: interpreta e collega correttamente i dati.	8-9	
		Eccellente: analisi critica, confronti, deduzioni pertinenti.	10	
Indicatore	Dimensione	Livello	Punteggio	

Uso del linguaggio tecnico-scientifico	Correttezza nell'uso di simboli e della terminologia di settore	Base: linguaggio poco appropriato o confuso.	4-5	
		Intermedio: linguaggio generalmente corretto, con qualche imprecisione.	6-7	
		Avanzato: utilizzo corretto e preciso della terminologia tecnica.	8-9	
		Eccellente: linguaggio tecnico ricco, preciso e perfettamente contestualizzato.	10	
Indicatore	Dimensione	Livello	Punteggio	
Organizzazione e chiarezza dell'elaborato	Struttura logica, ordine, completezza delle risposte.	Base: elaborato disordinato e/o incompleto.	4-5	
		Intermedio: elaborato chiaro ma migliorabile nell'organizzazione.	6-7	
		Avanzato: struttura chiara, risposte complete e ben organizzate.	8-9	
		Eccellente: elaborato impeccabile, logico, articolato e preciso.	10	
		TOTALE (somma indicatori/5)		

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ALLEGATO D - RELAZIONE FINALE FSL

Classe V sez. Aa.s. 2025/2026

TITOLO DEL PROGETTO:

DALLA SCUOLA ALL'AZIENDA: PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI QUALITA' E TUTELA DELLA BIODIVERSITA'

DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO: **"I.I.S. "Mattei-Fortunato"**

- ENTE PARTNER:

- Collegio Periti Agrari Salerno

I “Percorsi per le competenze trasversali e l’Orientamento (PCTO)” introdotti dalla L.145/2018 in sostituzione dell’Alternanza scuola lavoro (ASL), a partire dall’as 2025/2026, cambiano denominazione in Formazione Scuola-Lavoro (FSL), come stabilito dal decreto legge 9 settembre 2025 n.127. La modifica non è solo nominale: infatti, mira alla progettazione di esperienze che sviluppino competenze trasversali e orientative utili al progetto di vita dello studente. La FSL deve integrarsi con le 30 ore di Orientamento previste dalle Linee guida D.M.328/2022 e con l’E-Portfolio dello studente. Inoltre l’FSL sarà centrale nel Colloquio orale richiedendo agli studenti una rielaborazione dell’attività svolta mediante breve relazione o un lavoro multimediale e sarà inserita nel Curriculum divenendo parte integrante della valutazione del colloquio, finalizzata a verificare le competenze trasversali, l’autonomia, la responsabilità e l’orientamento post diploma. Di seguito si riporta la descrizione delle attività svolte dalla classe 5A dell’indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria e dell’articolazione: ‘GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO’

FINALITÀ

Le finalità della progettazione triennale sono:

- avvicinare la scuola all’azienda, per far conoscere ai futuri diplomati la realtà produttiva,
- sviluppare nei discenti le capacità di orientamento, di scelta e di inserimento nel mondo del lavoro,
- favorire una didattica inclusiva attraverso l’attività laboratoriale,
- potenziare il concetto di team lavorativo per il raggiungimento di obiettivi comuni,
- potenziare le soft skills
- verificare le proprie attitudini e i propri interessi allo scopo di individuare le scelte più opportune per futuro professionale e vocazioni territoriali;

Documentare il percorso nelle-portfolio per la certificazione delle competenze

- Favorire la conoscenza dei processi di produzione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni di qualità, in particolare quelli della Piana Sele.
- Promuovere la cultura della tutela dell’ambiente e della biodiversità.

Sostenere l’orientamento degli studenti nelle scelte formative e professionali future

COMPETENZE

Le competenze professionalizzanti consistono nel:

- monitorare e gestire il processo di produzione e trasformazione dei prodotti tipici del territorio in tutte le sue fasi con particolare riferimento all’introduzione di tecnologie innovative,

- utilizzare il linguaggio tecnico specifico anche con conoscenze minime in lingua straniera,
- elaborare valutazioni economiche dei processi di produzione e di trasformazione,
- applicare le norme previste dalla legislazione nazionale e comunitaria anche in materia di tracciabilità e sicurezza alimentare,
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali,

Comprendere strategie di commercializzazione e valorizzazione dei prodotti.

- Tutelare l'ambiente, il territorio e la biodiversità
- adeguarsi agli spazi di lavoro in base alla segnaletica predisposta,
- valutare i principali aspetti qualitativi della materia prima e trasformata,
- valutare i principali difetti e alterazioni,
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale,
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti di filiera collegati alle caratteristiche del territorio.

Oltre alle competenze specifiche, si è inteso far acquisire

competenze trasversali come: capacità a lavorare in gruppo, capacità critiche e riflessive su tutte le attività realizzate,

- nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici,
- organizzare attività produttive ecocompatibili;
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

La sottoscritta, in qualità di tutor scolastico ha elaborato, insieme al C.d.C., il progetto iniziale, ha assistito e guidato gli studenti nei percorsi di FSL e verificato il corretto svolgimento, ha gestito le relazioni con la funzione strumentale FSL, ha monitorato le attività e affrontato le criticità che

sono emerse dalle stesse; ha valutato, comunicato e valorizzato gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti, ha aggiornato il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, infine ha collaborato alle attività di monitoraggio e valutazione del percorso e della relativa documentazione.

ATTIVITA' DEL PROGETTO

Le attività di FSL. si sono svolte nell'ambito dell'orario annuale dei piani di studio e si sono articolate nelle seguenti attività:

Ore di teoria nei primi due anni- lezioni frontali, lavori di ricerca, verifiche esperienze, preparazioni di attività laboratoriali;

Ore di Laboratorio - analisi chimiche ed interpretazione dei risultati attività di ricerca nell'aula multimediale, in azienda agraria e nella cantina didattica dell'Istituto;

Ore in partecipazioni a convegni, seminari e webinar;

Ore sulla sicurezza negli ambienti di lavoro;

Collaborazioni con Collegio dei Periti Agrari della Provincia di Salerno

Ore di attività presso azienda di settore

Ore di orientamento in presenza presso l'Università di Fisciano

SINTESI DELLE ATTIVITA':

Il tutor interno con la collaborazione del Consiglio di classe ha predisposto la progettazione indicando obiettivi, descrizione delle attività e calendario di massima. In funzione del percorso da attuare nel progetto è stata adottata una programmazione modulare in modo da individuare con esattezza i tempi di realizzazione del percorso di FSL..

In particolar modo il progetto, per i primi due anni, è stato articolato principalmente in due fasi e ogni fase in moduli o attività:

1^a fase che ha coinvolto le seguenti discipline: Produzioni Vegetali, Trasformazione dei prodotti, Gestione dell'Ambiente e del Territorio, Produzioni Animali, Economia, Est., Mark. E Legislazione, Genio rurale, Inglese ed Italiano.

2^a fase di articolazione di diverse attività: convegni di formazione, incontri con il collegio dei Periti Agrari della Provincia di Salerno, webinar ed attività di orientamento, visite guidate presso aziende di settore.

Per il terzo anno, invece, al fine di favorire gli alunni nel raggiungere le 150 ore obbligatorie per accedere all'esame di Stato, il progetto è stato articolato nelle seguenti attività:

- le uscite didattiche sul territorio presso le aziende di settore per lo Studio delle strategie di

commercializzazione.

Analisi dei prodotti tipici della Piana del Sele., Valorizzazione del legame prodotto-territorio-ambiente;

- Progetto Green Energy Revolution con Legambiente: percorsi di educazione ambientale ed energetica, un percorso educativo e formativo legato all'educazione energetica, allo sviluppo sostenibile ed all'avvicinamento ai green jobs;
- Attività spot: Orientamento. Convegni Openday Infoday;
- Attività integrative per il recupero delle ore non svolte dagli alunni negli anni scolastici precedenti.

Per l'a.s. 2024/25 sono stati attivati moduli di PCTO all'estero dal titolo "A work experience...abroad! Costruiamo esperienze e competenze in Europa", diversi sono stati gli alunni che hanno partecipato alle attività che si sono svolte a Barcellona, Siviglia e Granada (60h). Per l'a.s. 2025/26 Fly to Skills Percorsi di FSL oltre confine-Un viaggio formativo tra scuola impresa e innovazione tecnologica a Creta

Di seguito le competenze chiave sviluppate.

Competenze Chiave UE	Comunicazione nella madrelingua
Competenze Chiave UE	Comunicazione nelle lingue straniere
Competenze Chiave UE	Imparare a imparare
Competenze Chiave e di cittadinanza	Imparare a imparare
Competenze Chiave e di cittadinanza	Progettare
Competenze Chiave e di cittadinanza	Comunicare
Competenze Chiave e di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenza multilinguistica
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenza digitale
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenza in materia di cittadinanza
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODALITA' DI MONITORAGGIO:

Il monitoraggio di FSL di ogni alunno è avvenuto attraverso la compilazione giornaliera da parte degli studenti di un registro delle presenze e attività svolte.

Il progetto, coordinato dal tutor scolastico, è tuttora in fase di ultimazione.

CONCLUSIONI

I risultati ottenuti confermano la FSL come una grande esperienza ed opportunità.

Gli alunni hanno registrato una diversa conoscenza del mondo del lavoro che li circonda e in particolare del settore più vicino al percorso di studi intrapreso.

Il collegio dei Periti Agrari della Provincia di Salerno ha collaborato con professionalità e consapevolezza, sentendosi parte di un progetto formativo importante per le nuove generazioni.

Si rileva l'importanza della collegialità del C.d.C.: tutti i membri hanno condiviso la progettazione, la realizzazione, il monitoraggio delle attività e la valutazione delle competenze acquisite, pur con diversi gradi di coinvolgimento; tutto ciò ha permesso di valutare l'esperienza in modo più che positivo.

Eboli, 15 maggio 2026

Il Tutor Scolastico

ALLEGATO E - PROGRAMMI

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V AC

FORTUNATO EBOLI

Anno scolastico 2025/2026

Il mistero dell'esistenza: la risposta del cristianesimo agli eventi della vita umana.

La cultura dello scarto. Il dramma della solitudine nella malattia

La longevità e la vita eterna. Il valore della vita.

L'inizio della vita. La procreazione

Il suicidio assistito come risposta alla sofferenza nella malattia: libertà o deriva della società?

La maternità tra dono, fragilità e dolore. Riflessioni

I valori Cristiani con uno sguardo alle Scritture.

La finalità rieducativa della pena. Il carcere minorile. Il caso del carcere di Nisida

La fraternità nei rapporti umani. Riflessioni

L'omosessualità nell'antico testamento. Il messaggio di amore e inclusione di Gesù nel nuovo testamento. Riflessioni

La figura storica di Gesù: è veramente esistito o è solo leggenda?

Il valore del silenzio: riflessione o omertà. I silenzi di Gesù nel Vangelo. Significato

Il filo spezzato del tradimento. Da Paolo e Francesca a Giuda. Riflessioni sull'esperienza del tradimento.

Approfondimenti in tema con l'attualità

La responsabilità della parola. il linguaggio d'odio nei social.

La solitudine di una società iperconnessa. Riflessioni.

Dalla legge del taglione alla legittima difesa. Un excursus storico fino ad oggi.

La dignità nel lavoro. Costituzione e dottrina sociale della Chiesa. Le nuove forme di sfruttamento nel lavoro. Riflessioni

La paura del diverso. Il razzismo esiste ancora? Riflessioni

I diritti delle donne. Il problema del patriarcato. Riflessioni

Diritti negati, diritti conquistati: riflessioni a partire da una realtà sociale e religiosa distopica proposta dalla letteratura.

Prof.ssa Pannullo Carolina

DISCIPLINA: ITALIANO

CLASSE V A SEDE FORTUNATO

A.S. 2025/ 2026

LIBRO DI TESTO:Loro e noi. /Dall'età postunitaria ai giorni nostri volume 3. Casa editrice:
Paravia

COMPETENZE CHIAVE

- **Organizzare il proprio apprendimento nel rispetto dei tempi.- Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari in base agli obiettivi. Interagire in gruppo e sapersi relazionare.- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo**

CONTENUTI E MODULI

La Seconda metà dell'800 (quadro storico)

La Scapigliatura

L'età del Realismo

Verismo e Naturalismo

Giovanni Verga

Il Decadentismo e Simbolismo

Giovanni Pascoli

Gabriele D'Annunzio

La Prima metà del'900 (Quadro Storico)

La narrativa del Primo Novecento

Luigi Pirandello

Le avanguardie storiche: Il Futurismo italiano

Filippo Tommaso Marinetti

I grandi lirici del Novecento

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti

Eugenio Montale

Salvatore Quasimodo

Primo Levi

Brani analizzati

Verga

Da Novelle Rusticane “La Roba”

Da Vita dei canti “Rosso Malpelo”

Da I Malavoglia “Prefazione”

“L’Incipit”

“L’Addio di ‘Ntoni”

Da Mastro Don Gesualdo “La morte di Mastro Don Gesualdo”

Pascoli

Da Myricae “Il Lampo”

“Il Tuono”

“Novembre”

“X Agosto”

Da Canti di Castelvecchio “Il Gelsomino Notturmo”

D’Annunzio

Da Il Piacere “Il Verso è tutto”

Da Alcyone “La pioggia nel Pineto” “I Pastori”

Pirandello

Da Novelle per un anno “La Patente”

Da Il Fu Mattia Pascal “La Scoperta” “L’Ultima Pagina”

Da L’Umoreismo “Il Sentimento del Contrario”

Ungaretti

Da L’Allegria “Veglia”

“Fratelli”

“Sono una Creatura”

“San Martino del Carso”

“Mattina”

“Soldati”

Marinetti: Il manifesto del Futurismo

Montale

Da Ossi di Seppia “Non Chiederci la Parola”

“Merigiare pallido e assorto”

“Spesso il mal di vivere ho incontrato”

“Limoni”

Da Satura “Ho sceso dandoti il braccio”

Quasimodo

Da Giorno dopo Giorno “Alle fronde dei salici”

“Uomo del mio tempo”

“La terra impareggiabile “Alla Luna nuova”

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE V A SEDE FORTUNATO

A.S. 2025/ 2026

LIBRO DI TESTO: Abitare la storia volume 3. Il novecento e il mondo attuale A.A. Borgognone
Carpanetto Mondadori/Sanoma

COMPETENZE CHIAVE

- Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.
- Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca.
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale nel rispetto delle regole istituzionali
- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani

CONTENUTI E MODULI

Sviluppo industriale e società di massa

Le potenze europee fra Otto e Novecento

La Belle Epoque

L'età giolittiana in Italia

Lo scenario dell'area balcanica

La Prima guerra mondiale

Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin

Il regime fascista

Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni venti

La crisi economica del 1929

La risposta alla crisi: il New Deal

Il regime nazista

La Seconda guerra mondiale

La Shoah e la Resistenza

La guerra fredda

L'età d'oro dell'economia mondiale

L'Italia nel dopoguerra

La Costituzione italiana

L'Integrazione Europea

PROGRAMMA SVOLTO – LINGUA INGLESE

Anno scolastico: 2025/2026

Classe: 5^a AC FORTUNATO

Docente: Guarino

OBIETTIVI FORMATIVI

L'attività didattica è stata finalizzata allo sviluppo delle competenze comunicative in lingua inglese, con particolare attenzione allo speaking in ambito tecnico-settoriale. Gli studenti sono stati guidati a descrivere fenomeni e processi legati alla gestione del territorio e alla viticoltura, utilizzare il lessico tecnico specifico del settore agro-ambientale, esporre contenuti disciplinari e interagire oralmente in contesti professionali. Il testo di riferimento è Global farming.

CONTENUTI SVOLTI

Periodo	Modulo / Area	Contenuti
Trimestre	Produzioni agricole	Grape harvesting; Farm crops; Fruit from the World Module 6 – da pag 248
Pentamestre	Filiera agroalimentare	From the field to the table; Food processing da pag. 273 Methods of processing
Pentamestre	Settore olivicolo e vitivinicolo	Olive oil and wine the process of wine making and oil making. Balsamic vinegar
Pentamestre	Zootecnia	Animal husbandry; Dairy and meat; Cattle and other farm animals
Pentamestre	Gestione aziendale	Managing a farm; Farm administration;

Il Docente

Guarino Gerardo

DISCIPLINA: GESTIONE DELL' AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Libro di testo: Gestione dell'ambiente e del territorio – Autori: Elena Stoppioni_Zanichelli

DISCIPLINA: GESTIONE DELL' AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Libro di testo: Gestione dell'ambiente e del territorio – Autori: Elena Stoppioni_Zanichelli

COMPETENZE CHIAVE

Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati conseguiti (autovalutazione)

- Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Interagire in gruppo e sapersi relazionare
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale nel rispetto delle regole istituzionali
- Affrontare situazioni problematiche e saperle gestire con responsabilità e correttezza Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
- Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e, attraverso diversi strumenti comuni, favorire lo sviluppo economico e imprenditoriale del proprio territorio

MODULI E CONTENUTI

LE FRONTIERE DELLO SVILUPPO

Il nostro pianeta in fiamme

Le politiche internazionali per fronteggiare l'emergenza

Obiettivo 2030

IL PAESAGGIO E LE SUE CARATTERISTICHE

Definizione e classificazione dei paesaggi

La Convenzione Europea del Paesaggio

L'agroecosistema

L'ECOLOGIA DEL PAESAGGIO

Identificazione del paesaggio

Il ruolo dei corridoi ecologici Connettività delle reti boschive Il ruolo delle siepi e alberature

Caso studio: la monumentabilità delle piante

LA TUTELA DELLE ACQUE

Il pianeta blu

Water footprint: la nostra impronta d'acqua Carta europea dell'acqua

L'utilizzo dell'acqua in agricoltura

La gestione sostenibile dell'acqua nell'agroecosistema

Coltivazioni fuori suolo L'inquinamento dell'acqua L'eutrofizzazione

Direttiva Nitrati

Direttiva quadro sulle acque

LA TUTELA DEL SUOLO E SUO DEGRADO:

Erosione idrica

L'erodibilità del suolo

La velocità dell'acqua

IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Le frane: cause e fattori Classificazione delle frane

Le esondazioni dei corsi d'acqua

Ingegneria naturalistica Principali campi di applicazione

LA TUTELA DEL CLIMA E DELL'ARIA

Origine delle sostanze inquinanti

Fattori che determinano l'inquinamento atmosferico La composizione dell'aria

Il particolato e le polveri sottili Aumento dell'effetto serra Carbon footprint: l'impronta di anidride carbonica

I gas climalteranti di origine Agricola

LA SOSTENIBILITÀ

Il contributo dell'agricoltura alla sostenibilità

Direttiva Habitat e Rete Natura 2000

LA PAC: obiettivi

La condizionalità e multifunzionalità

Docente
Rosanna Piemonte

Istituto di Istruzione Superiore Mattei-Fortunato

Indirizzo Agraria Agroindustria Agroalimentare

Disciplina **LABORATORIO GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

Docente Cerrone Riccardo

Classe VA

Periodo di attuazione Anno scolastico 2025/26

Durata complessiva ore 3

Libro di testo: **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO 2ED. – VOLUME UNICO (LD)**

COMPETENZE CHIAVE

- Migliorare i risultati negli apprendimenti di base (linguaggio, matematica, scienze)
- Aumentare la partecipazione e la motivazione degli studenti
- Far emergere e sostenere le eccellenze, riducendo gli insuccessi
- Incrementare l'uso efficace di laboratori e attività pratiche
- Potenziare il supporto agli studenti con fragilità (tutoring, mentoring)
- Rafforzare le competenze digitali e STEM degli studenti e dei docenti

MODULI E CONTENUTI

- Relazione agronomica ed ambientale: Inquadramento territoriale
- Lineamenti morfologici, pedoclimatici ed agronomici
- Lineamenti vegetazionali generali
- Il paesaggio agrario
- Il Paesaggio di pianura delle aree agricole
- Paesaggi delle pendici collinari e montuose
- La Struttura aziendale
- Consultazione del Geoportale della provincia di Salerno
- Agenzia delle Entrate consultazione catastali
- Tipi di vincoli
- Riciclo di materiale organico in azienda per la compostiera
- Dr N. 500 Del 30/08/2023 Disciplina Regionale per l'utilizzazione Agronomica Effluenti di Allevamento,
- Acque Reflue e Digestati e Programma D'azione per le Zone Vulnerabili All'inquinamento da Nitrati di origine
 - agricola
 - Applicativo per la Gestione delle Comunicazioni degli Effluenti Zootecnici

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 PROGRAMMA SVOLTO CLASSE: V A

DOCENTE: prof. Antonio Menza

DISCIPLINA: Produzioni Vegetali-coltivazioni arboree

LIBRO DI TESTO: Bocchi-R. Spigarolo- S. Ronzoni-F. Caligione Volume C Poseidonia Scuola

COMPETENZE CHIAVE (come da CURRICOLO) –

Organizzare il proprio apprendimento nel rispetto dei tempi -Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca -Individuare fonti e risorse adeguate sui siti Web gestendoli in sicurezza con aggiornamenti professionali mirati e risolutivi -Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e, attraverso diversi strumenti comuni, favorire lo sviluppo economico e imprenditoriale del proprio territorio

MODULI E CONTENUTI

ARBORICOLTURA GENERALE

MORFOLOGIA E FISIOLOGIA

Morfologia della radice e del sistema radicale, funzioni delle radici, sviluppo e orientamento nel terreno, fattori che influenzano la periodicità e la velocità di accrescimento radicale. Morfologia del fusto, funzioni del fusto, sviluppo della pianta. Morfologia della chioma, fisiologia delle gemme, classificazione delle gemme, differenziazione e stadi di sviluppo delle gemme, rami a legno e a frutto delle drupacee e delle pomacee. Fasi della fioritura, epoca di fioritura, impollinazione, fecondazione, fenomeni che interferiscono con la fecondazione, sterilità e sue cause. Accrescimento e maturazione dei frutti, partenocarpia, trasformazioni biochimiche che avvengono durante la maturazione dei frutti, alternanza di produzione.

PROPAGAZIONE E IMPIANTO

La moltiplicazione per talea, la propaggine, la margotta, il pollone radicato, la micropropagazione, l'innesto. Impianto di un frutteto considerazioni preliminari, criteri di scelta delle specie, delle cultivar e dei portinnesti, esecuzione dell'impianto.

TECNICHE CULTURALI

Gestione del terreno, lavorazioni meccaniche, inerbimento, il controllo delle infestanti, pacciamatura. Gestione del bilancio idrico, fabbisogno idrico delle piante da frutto, sistemi

di irrigazione utilizzati in frutticoltura. Gestione del bilancio nutrizionale, fabbisogno nutrizionale delle piante da frutto, aspetti generali della fertilizzazione delle piante da frutto.

POTATURA E RACCOLTA

Scopi della potatura, potatura ordinaria e straordinaria, le basi fisiologiche della potatura, epoche e modalità. Potatura di allevamento, le forme di allevamento. Potatura di produzione. Raccolta manuale, meccanizzata e meccanica. Potatura invernale o secca, potatura verde, utilizzo dei sarmenti.

ARBORICOLTURA SPECIALE

LA VITE

Importanza economica e diffusione, origine, classificazione botanica, descrizione morfologica, fisiologia e fenologia del ciclo produttivo, esigenze ambientali, principali vitigni, impianto, propagazione, potatura di formazione e di produzione, concimazione, irrigazione, gestione del suolo, la vendemmia rese unitarie.

L'OLIVO

Importanza economica e area di diffusione, origine, classificazione botanica, descrizione morfologica, fisiologia e fenologia del ciclo produttivo, esigenze ambientali, principali varietà, impianto, propagazione, potatura di formazione e di produzione, concimazione, irrigazione, gestione del suolo, raccolta rese unitarie e rese in olio.

IL PESCO

Importanza economica e diffusione, origine, descrizione morfologica, fisiologia e fenologia del ciclo produttivo, esigenze ambientali e pedoclimatiche, principali cultivar, propagazione, potatura di formazione, principali forme di allevamento, concimazione, irrigazione, gestione del suolo, raccolta e rese unitarie.

Eboli, lì 06/05/2026

IL docente Prof. Antonio Menza

DISCIPLINA: LAB. PRODUZIONI VEGETALI

LIBRO DI TESTO: Coltivazioni arboree - 3°ed 2020 autore: Bocchi Stefano - Spigarolo Roberto
- Altamura Giacomo editore: Poseidonia

COMPETENZE CHIAVE

- Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.
- Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comuni, favorire lo sviluppo economico e imprenditoriale del proprio territorio.
- Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca.
- Individuare fonti e risorse adeguate sui siti Web gestendoli in sicurezza con aggiornamenti professionali mirati e risolutivi.

MODULI E CONTENUTI

- **MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLE PIANTE ARBOREE:**
Riconoscimento del sistema radicale e della parte aerea delle piante. Riconoscimento di piante arboree e piante erbacee.
Morfologia pianta dell'olivo, pesco e vite.
Classificazione delle gemme e differenziazione. I rami a frutto ed a legno delle piante arboree.
La fecondazione e struttura del fiore. Frutti climaterici e cascola.
- **PROPAGAZIONE E IMPIANTO DELLE PIANTE DA FRUTTO, LE FORME DI ALLEVAMENTO:**
La propagazione delle piante arboree
Studio delle diverse tecniche di radicazione delle talee. Propaggine, margotta e micropropagazione, innesto Esecuzione impianto frutteto.
Osservazione in campo delle diverse forme di allevamento
Esercitazione in azienda: Potatura del Vigneto e del kiweto.
- **TECNICHE COLTURALI:**
Bilancio idrico
Esercitazione: innesti a gemma dormiente ed a spacco Concimazione e sistemi di raccolta dell'olivo.

DISCIPLINA: MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Classe V Sez. AC

Libro di testo: 4B Matematica. verde M.Bergamini-G.Barozzi-A.Trifone Zanichelli

Competenze chiave

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica, le tecniche dell'analisi (rappresentandole anche sotto forma grafica nonché le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico, differenziale e integrale per valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.
- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.

Moduli e Contenuti

MODULO 0 Funzioni e derivate (modulo di ripasso)

- 0.1 Continuità di una funzione
- 0.2 I punti di discontinuità della funzione
- 0.3 Derivate fondamentali
- 0.4 Teoremi sulle funzioni continue
- 0.5 Grafico di una funzione

Modulo 1 Integrali indefiniti

- 1.1 Le primitive di una funzione

- 1.2 Le definizioni e le proprietà
- 1.3 Gli integrali indefiniti immediati
- 1.4 Metodi di integrazione
- 1.5 Integrazione di funzioni che hanno come primitive funzioni composte
- 1.6 Gli integrali indefiniti

Modulo 2 Gli integrali definiti

- 2.1 Trapezoide. Teorema della media
- 2.2 Teorema fondamentale del calcolo integrale
- 2.3 L'integrale definito
- 2.4 Definizioni e proprietà

DISCIPLINA: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

LIBRO DI TESTO: L'industria agroalimentare

Giorgio Menaggia Wilma Roncalli Seconda Edizione Zanichelli Editore

COMPETENZE CHIAVE (come da CURRICOLO)

Organizzare il proprio apprendimento, utilizzare le conoscenze apprese per pianificare il proprio lavoro, comunicare attraverso linguaggi diversi, interagire in gruppo e sapersi relazionare. Affrontare situazioni problematiche e saperle gestire con responsabilità e correttezza. Rappresentare con argomentazioni coerenti una lettura adeguata del territorio. Acquisire le informazioni ricevute nei diversi ambiti e, attraverso diversi strumenti comuni, favorire lo sviluppo economico e territoriale del proprio territorio

MODULI E CONTENUTI

Industria enologica

L'uva: fasi di maturazione e vendemmia

L'uva: struttura e composizione

Raccolta e lavorazione delle uve

Il mosto, composizione, trattamenti correttivi al mosto

I microrganismi del mosto e i processi fermentativi

Le tecniche di vinificazione: Vinificazione i rosso, in bianco, vinificazione di vini rosati

Precipitazioni, alterazioni e difetti del vino

Industria olearia

L'olivo e il suo frutto

La lavorazione delle olive

Analisi organolettica dell'olio di oliva

Principali difetti dell'olio di oliva

Classificazione degli oli

Industria lattiero casearia

Il latte caratteristiche fisiche

Componenti del latte: i glucidi, lipidi, le sostanze azotate

La caseina: polimorfismo e precipitazione

Coagulazione acida e coagulazione presamica

Le sieroproteine

Le proteine minori: la fosfatasi alcalina, lattoperossidasi, lisozima

I microrganismi presenti nel latte

DISCIPLINA: LABORATORIO di TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

COMPETENZE CHIAVE

- Organizzare il proprio apprendimento, utilizzare le conoscenze apprese per pianificare il proprio lavoro, comunicare attraverso linguaggi diversi, interagire in gruppo e sapersi relazionare.
- Affrontare situazioni problematiche e saperle gestire con responsabilità e correttezza.
- Rappresentare con argomentazioni coerenti una lettura adeguata del territorio.
- Acquisire le informazioni ricevute nei diversi ambiti e, attraverso diversi strumenti comuni, favorire lo sviluppo economico e territoriale del proprio territorio

MODULI E CONTENUTI

Industria enologica:

Analisi sul mosto: metodi fisici e metodi chimici per la determinazione del grado zuccherino con mostimetro di Babo e rifrattometro, pH, acidità e densità.

La croce di sant'Andrea applicazione in enologia: simulazione del taglio del mosto applicando la croce di Sant'Andrea

Analisi sul vino: determinazione del pH e dell'acidità totale, determinazione del grado alcolico con l'ebulliometro analogico e digitale

Industria olearia.

Determinazione dell'acidità in acido oleico per la classificazione degli olii, determinazione del numero dei perossidi nell'EVO, assaggio e compilazione della scheda valutativa del panel-test.

Industria lattiero-casearia.

Grado di freschezza del latte con il test alla resazzurrina

determinazione del pH dell'acidità, delle proteine, del peso specifico

Programma svolto di Genio Rurale

Anno scolastico: 2025/26

Istituto Tecnico Agrario “G: Fortunato”

Classe: V A

Prof. Perez Francesco.

Contenuti:

La definizione di paesaggio

- La conservazione dei paesaggi
- La classificazione dei paesaggi
- La biogeografia delle piante
- La gestione di un paesaggio
- Definizione degli spazi verdi e la loro funzione
- I giardini:cenni storici
- La progettazione di un giardino
- Rinaturazione di ambienti marginali:tecniche agronomiche e forestali
- Tipologie di interventi di ingegneria naturalistica
- Materiali di ingegneria naturalistica
- Inerbimento
- Messa a dimora di piante arbustive
- Messa a dimora di talee
- Cordonata
- Fascinata
- Drenaggio
- Interventi con reti e stuoie tessuti e griglie
- Interventi sugli argini di fiumi e laghi
- L’olivo, il pero e il fico nel paesaggio cilentano

- Studio particolareggiato sul Parco della reggia di Caserta, Giardino della minerva e La mortella di Forio d'Ischia.

L' insegnante
Prof. Perez Francesco

Istituto di Istruzione Superiore Mattei-Fortunato

Indirizzo Agraria Agroindustria Agroalimentare

Disciplina **LABORATORIO DI GENIO RURALE**

Docente Cerrone Riccardo

Classe VA

Periodo di attuazione Anno scolastico 2025/26

Durata complessiva ore 1

Libro di testo: **GENIO RURALE - LIBRO MISTO CON OPENBOOK / VOLUME + EXTRAKIT**
+ OPENBOOK

COMPETENZE CHIAVE

- Migliorare i risultati negli apprendimenti di base (linguaggio, matematica, scienze)
- Aumentare la partecipazione e la motivazione degli studenti
- Far emergere e sostenere le eccellenze, riducendo gli insuccessi
- Incrementare l'uso efficace di laboratori e attività pratiche
- Potenziare il supporto agli studenti con fragilità (tutoring, mentoring)
- Rafforzare le competenze digitali e STEM degli studenti e dei docenti

MODULI E CONTENUTI

- Metodo del camminamento per rilievo dei terreni.
- Cubatura delle piante in piedi
- Determinazione dell'altezza e dell'area basimetrica
- Utilizzo dell'applicazione Timberpolis
- Rilievo dendrometrico
- Guida alla progettazione delle aree verdi

DISCIPLINA: ECONOMIA ESTIMO MARKETING E LEGISLAZIONE

Programma svolto a.s. 2025/2026

Parte generale

Metodo e momento di stima

Il principio dell'ordinarietà

Aspetti economici di stima

Procedimenti di stima

Parte speciale

RURALE

Stima dei fondi rustici

Stima sintetica

Miglioramenti fondiari

Giudizio di convenienza

Frutti pendenti e anticipazione colturali

Stima dei frutti pendenti

Stima delle anticipazioni colturali

LEGALE

Espropriazione e pubblica proprietà

Legge fondamentale n°2359/1865

Legge Napoli n°2892/1885

Servitù prediali e coattive

Passaggio coattivo

Acquedotto coattivo

Elettrodotto coattivo

Servitù da metanodotto

Servitù personali

Usufrutto

Valore del diritto dell'usufrutto

Stima delle successioni e delle divisioni

Riunione fittizia

Divisione ereditaria

Successione legittima, testamentaria e necessaria

Quote di fatto e di diritto

Stima dei danni

CATASTALE

Catasto terreni

Generalità

Limitazione del diritto di proprietà

Intervento pubblico in agricoltura

DISCIPLINA: LABORATORIO DI ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE.

LIBRO DI TESTO: Estimo agroterritoriale, mercato marketing e legislazione/ con nuovo prontuario economico-legislativo

Editore: Reda Edizioni

Autori: Belli P. - Oggioni S. – Borghi F.

COMPETENZE CHIAVE

Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie

Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari in base agli obiettivi

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico e linguaggio informatico)

Interagire in gruppo e sapersi relazionare

Affrontare situazioni problematiche e saperle gestire con responsabilità e correttezza

MODULI E CONTENUTI

Estimo Generale:

I procedimenti di stima. La relazione di stima.

Calcolo valore di trasformazione. Stima dei fondi rustici.

Stima dei frutti pendenti e anticipazioni colturali di un arboreto. Miglioramenti fondiari.

Estimo legale: i diritti reali: Esercitazione: risoluzione di quesiti estimativi. Servitù prediali coattive.

Espropriazioni.

Estimo legale: i diritti personali:

Divisione e successione.

Compilazione modello di successione. Determinazione quote di successione. Usufrutto.

Il Catasto:

Calcolo della rendita catastale.

Studio di Visure, planimetrie e mappe catastali.

DISCIPLINA: PRODUZIONI ANIMALI

LIBRO DI TESTO: PRODUZIONI ANIMALI VOL B – Ferdinando Battini-Giancarlo Bertellini-
Luigi Fila CAPPELLI EDITORE

COMPETENZE CHIAVE

Organizzare il proprio apprendimento nel rispetto dei tempi

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca

Individuare fonti e risorse adeguate sui siti Web gestendoli in sicurezza con aggiornamenti professionali mirati e risolutivi

Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e, attraverso diversi strumenti comuni, favorire lo sviluppo economico e imprenditoriale del proprio territorio

MODULI E CONTENUTI

Mod. 1

Gli alimenti-generalità e composizione;

I principi nutritivi;

Le vitamine, i sali minerali, gli ormoni e gli additivi;

L'analisi chimica degli alimenti;

La valutazione fisiologica degli alimenti;

L'utilizzazione biologica dell'energia;

La fisiologia della digestione;

Mod. 2

Il valore nutritivo degli alimenti;

I metodi delle UF, UFL, UFC;

La fibra grezza secondo lo schema di Van Soest;

Mod.3

I foraggi e la loro conservazione;

I concentrati;

I fabbisogni nutritivi;

Tecniche di allevamento e razionamento dei bovini da latte e carne e dei suini; Dismetabolie: chetosi, collasso puerperale, acidosi ruminale.
--

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Sede Fortunato

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE 5

SEZ.AC

Docente: MICHELE MONACO

Riflessioni sui nuovi programmi della disciplina

Avviamento allo sport, potenziamento fisiologico, prevenzione e tutela della salute, attività in ambiente naturale.

Le fasi di una lezione di scienze motorie

Apparati ed organi: effetti del movimento su di essi.

Sport di squadra: Pallavolo (Regolamento, tecnica e tattica di gioco)

Elementi di primo soccorso: cenni sui traumi muscolari e modalità di intervento

Capacità coordinative e condizionali

Corretta alimentazione: alimentazione dello sportivo.

Buone abitudini alimentari, principi nutritivi, integratori alimentari.

ALLEGATO F – PROVE DI SIMULAZIONE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

La simulazione della prima prova è stata svolta in data 29/04/2026

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO **ITALIANO**

PROPOSTA A1

Pier Paolo Pasolini, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza col volto di ragazzo, e adolescente, e ora uomo. Ma intorno a me non muta il silenzio e il biancore sopra i muri e l'acque; annotta da millenni un medesimo mondo. Ma è mutato il cuore; e dopo poche notti è stinta tutta quella luce che dal cielo riarde la campagna, e mille lune non son bastate a illudermi di un tempo che veramente fosse mio.

Un breve arco segna in cielo la luna. Volgo il capo e la vedo discesa, e ferma, come inesistente nella stanca luce.

E così la rispecchia la campagna scura e serena. Credo tutto esausto di quel perfetto inganno: ed ecco pare farsi nuova la luna, e – all'improvviso – cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che

l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROPOSTA A2

PROVA DI ITALIANO

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regìa impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecchie nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lí il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salí leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo piú del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guancie adolescenti. Dopo di che Angelica arrossí, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ..." Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo *gag* [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lí, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottí don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare

nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelevamenti di fondi. In aprile l'anemia

finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROPOSTA B2

PROVA DI ITALIANO

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**,

“Rispetto” è la parola dell’anno Treccani. E serve per respirare, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell’incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L’Istituto dell’Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell’odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all’insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...] Rispettare è tutt’altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato. Figlio dell’emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa

parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del *'rispetto'*?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROPOSTA B3

PROVA DI ITALIANO

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni,

poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usato in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la “grande accelerazione” della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma

anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici•sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla

mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in 7-Sette - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

La simulazione della seconda prova è stata svolta in data 30/04/26

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazione della II prova

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: ITVE - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
ARTICOLAZIONE PRODUZIONI E TRASFORMAZIONE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il candidato proponga un piano di valorizzazione produttiva riferito a un'azienda agraria situata in un'area territoriale di propria conoscenza, operando in un'ottica di agricoltura sostenibile e a basso impatto ambientale.

Scelga una coltura arborea ritenuta idonea al contesto pedoclimatico e produttivo dell'azienda, indicando:

- L'origine, la diffusione sul territorio e la morfologia
- le motivazioni agronomiche, economiche e ambientali della scelta;
- le cultivar maggiormente adatte al territorio di riferimento;
- le esigenze pedoclimatiche della coltura;
- le tecniche di impianto da adottare, con particolare riferimento a:
 - preparazione del terreno;
 - lavorazioni meccaniche preliminari;
 - sistemazioni idraulico-agrarie;

- scelta dei portainnesti (se previsti);
- sesto d'impianto;
- forme di allevamento;

PARTE B

Il candidato sviluppi inoltre due dei seguenti quesiti:

Quesito 1

Descrivere il ruolo della rotazione colturale nella conservazione della fertilità chimica, fisica e biologica del terreno.

Quesito 2

Spiegare le principali tecniche per la riduzione dell'erosione del suolo nelle aree agricole sensibili anche in relazione alle proprie esperienze extra scolastiche o durante il percorso PCTO-FSL.

Quesito 3

Illustrare almeno tre forme di allevamento della vite e potatura verde.

Quesito 4

Analizzare vantaggi e limiti dell'irrigazione a goccia rispetto all'irrigazione per aspersione.

La simulazione della seconda prova è stata svolta in data 06/05/2025.

Simulazione	Scelta Tipologia			DATA	TRACCIA
I Prova scritta	A 0	B 6	C 3	29/05/2026	ALLEGATO F1
II Prova scritta	Tipologia ministeriale			30/05/2026	ALLEGATO F2



Istituto di Istruzione Superiore “Mattei – Fortunato” Eboli (SA)

Via Serracapilli, 28/A 84025 Eboli (SA) tel. 0828-333167

pec sais067002@pec.istruzione.it peo sais067002@istruzione.it

Cod. fisc. 91053360656. P.IVA 05183650653

Codice meccanografico SAIS067002

www.iismatteifortunato.edu.it

Documento del Consiglio di Classe

(ex art. 17 c.1 d. Lgs. 62/2017 e successive m.e i.)

CLASSE: 5[^] SEZIONE C

SEDE “G. Fortunato”

Anno scolastico 2025/26

INDIRIZZO: Agraria, Agroalimentare, Agroindustria

ARTICOLAZIONE: Viticoltura ed Enologia

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Rosanna Piemonte

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Patrizia Campagna

Il Consiglio della Classe V Sez. C sede “G. Fortunato”

- ❖ Vista la legge del 10/12/1997 n.° 425;
- ❖ Visti i D.P.R.n° 323/98; 356/98;357/98;358/98;
- ❖ Visto il D.M. n.429/2000; O.M.8 aprile 2009, n.40 e successive m. e i.;
- ❖ Viste le progettazioni didattiche redatte dai Docenti per ciascuna disciplina prevista dal piano di studi secondo il Curricolo Verticale in presenza;
- ❖ Visto il D.P.R. 122/09;
- ❖ Vista l’O.M. n.° 13/2013 prot.n.°332;
- ❖ Visto il P.T.O.F.;
- ❖ Viste le attività educativo-didattiche curriculari ed extracurriculari svolte dalla classe, in coerenza con il PTOF, il RAV e il PDM;
- ❖ Considerati i risultati conseguiti dagli alunni nel secondo biennio e nel monoennio;
- ❖ Vista l’Ordinanza MINISTERIALE n. 67 del 31 marzo 2025 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2024/2025;
- ❖ **Vista l’Ordinanza MINISTERIALE n. 54 del 26 marzo 2026 che disciplina la maturità 2026**

DELIBERA

di redigere il seguente documento finale del Consiglio di classe che esplicita contenuti, metodi, mezzi, spazi, e tempi del percorso formativo illustrandone i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Nella redazione di detto documento il Consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719 come specificato espressamente nell’O.M. n. 10 del 16 maggio 2020.

INDICE

PARTE PRIMA.....	1
CONTESTO, PERCORSI E STRATEGIE DIDATTICHE	1
1. DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE....	1
1.1. BREVE DESCRIZIONE DELL’ISTITUTO	1
1.2. PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI TECNICI	3
1.3. PROFILO DELLA CLASSE E QUADRO ORARIO	3
1.4. PECUP IN USCITA E ATTIVITÀ DI SVILUPPO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE DEL CURRICOLO VERTICALE	7
1.5. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA	7
2. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA’ E STRATEGIE DIDATTICHE	9
2.1. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO STRUTTURATI E NON, FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DEL CURRICOLO.....	9
2.2. MODALITÀ DI LAVORO-METODOLOGIE INNOVATIVE (PTOF).....	10
2.3. STRUMENTI DIDATTICI.....	10
3. PERCORSI ED ATTIVITA’ DIDATTICHE SVOLTE	11
3.1. I PERCORSI DIDATTICI E COMPETENZE IN USCITA DI EDUCAZIONE CIVICA.	11
PROSPETTO DIDATTICO DEI PERCORSI TRASVERSALI PLURIDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA	13
UDA DI EDUCAZIONE CIVICA (CLASSE 5 C)	15
3.3 RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	18
4. PROGETTAZIONI TRASVERSALI	20
4.1. PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO FSL	21
4.2. COMPETENZE ACQUISITE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL’EQF	22
4.3 PROSPETTO DIDATTICO – OPERATIVO DELLE PROGETTAZIONI.....	24
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PERCORSI FSL.....	27
 PARTE SECONDA.....	 29
STRUMENTI PER L’INCLUSIONE E COMPETENZE DIGITALI	29
 5. INDICAZIONI SU STRATEGIE, METODI E STRUMENTI PER	

L'INCLUSIONE	29
5.1. ALUNNI CON BES E PIANO ANNUALE INCLUSIONE	29
6. ATTIVITA' E PROGETTI	30
6.1. ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO	31
6.2. ATTIVITÀ E PROGETTI REALIZZATI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	31
6.3. ATTIVITA STEM.....	32
6.4. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	33
6.5. ATTIVITÀ PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE.....	39
7. GESTIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI STUDENTESCHE.....	42
7.1. QUADRO SINOTTICO- PARTECIPAZIONE AD EVENTI E MANIFESTAZIONI	41
8. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE (PNSD) (HTTPS://WWW.IISMATEIFORTUNATO.EDU.IT/PTOF/).....	44
8.1. COMPETENZE PNSD IN USCITA:	46
PARTE TERZA	47
VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	47
9. VERIFICHE E VALUTAZIONE	47
9.1. TIPOLOGIA DI VERIFICA	47
9.2. CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE.....	48
9.3. CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO COME DA O.M. N.54 DEL 26 MARZO 2026.....	58
9.4. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE:	63
PARTE QUARTA	64
ALLEGATI	64
ALLEGATO A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	64
ALLEGATO B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA	66
ALLEGATO C- GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA	81
ALLEGATO D - RELAZIONE FINALE FSL	83
ALLEGATO E - PROGRAMMI	88
DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA.....	88
DISCIPLINA: ITALIANO	89

DISCIPLINA: STORIA	92
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE.....	93
DISCIPLINA: BIOTECNOLOGIEVITIVINICOLE	94
DISCIPLINA: LABORATORIO DI BIOTECNOLOGIEVITIVINICOLE.....	95
DISCIPLINA: MATEMATICA	96
DISCIPLINA: VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	98
DISCIPLINA: LABORATORIO DI VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	100
DISCIPLINA: ENOLOGIA	101
DISCIPLINA: LABORATORIO DI ENOLOGIA	102
DISCIPLINA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE.	103
DISCIPLINA: LABORATORIO DI ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE.	105
DISCIPLINA: PRODUZIONI ANIMALI.....	105
DISCIPLINA: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO.....	106
DISCIPLINA: LABORATORIO GESTIONE DELL' AMBIENTE E DEL TERRITORIO	108
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	109
ALLEGATO F – PROVE DI SIMULAZIONE.....	111

PARTE PRIMA

CONTESTO, PERCORSI E STRATEGIE DIDATTICHE

1. DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE

1.1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Mattei-Fortunato" nato nel 2013, in seguito all'accorpamento degli storici Istituto Tecnico Agrario "G. Fortunato", Istituto Tecnico Industriale "E. Mattei" e Istituto Professionale per i Servizi Commerciali "A. Moro", accoglie per vocazione, gli studenti provenienti dalle comunità limitrofe, in quanto facilmente raggiungibile poichè i suoi plessi sono collocati in prossimità delle principali arterie stradali ed autostradali.

Per rispondere alle esigenze specifiche della realtà produttiva italiana, e formare figure adeguate alla domanda di professionalità proveniente dal mondo delle imprese, la scuola ha sei indirizzi di studio, di cui quattro tecnico-tecnologici e due indirizzi professionali autorizzati. Gli indirizzi tecnici sono: l'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica con l'articolazione elettronica; l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni con l'articolazione in informatica ambedue attivi presso la sede "Mattei" di Eboli; l'Indirizzo Trasporti e Logistica con articolazione Costruzione del mezzo aereo, attivo sia ad Eboli che a Bellizzi, e Conduzione del mezzo aereo, attivo a Eboli, l'Indirizzo Agrario, Agroalimentare e Agroindustria, con tre diverse articolazioni: Gestione dell'ambiente e del territorio, Viticoltura ed enologia, Produzione e trasformazione, con sede presso l'Istituto Tecnico Agrario "G. Fortunato", con sede in Via San Giovanni (Eboli).

Dall'anno scolastico 2025/2026 è stato attivato il corso serale relativo all'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni", presso la sede dell'Istituto Tecnico Industriale "E. Mattei" di Eboli. Esso è rivolto

ad adulti che vogliono conseguire il diploma e migliorare o riqualificare il loro titolo di studio, attraverso un percorso formativo pensato per loro. Il diploma conseguito è valido a tutti gli effetti di legge ed è formalmente identico a quello conseguito durante i corsi diurni per studenti minorenni. L'Istituzione scolastica ha presentato, previa delibera del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto, come da avviso MIM prot. 81 del 12/12/2024, la candidatura per l'attivazione dei percorsi sperimentali quadriennali "Filiere formative tecnologico-professionale 4 + 2". La candidatura ha permesso di attivare la sperimentazione per l'anno scolastico in corso 2025/2026 per gli alunni le cui famiglie hanno fatto richiesta di iscrizione nelle classi prime sperimentali degli indirizzi Trasporti e Logistica ed Elettronica ed Elettrotecnica, presso la sede Mattei- Eboli. Il "Mattei-Fortunato" si è affermato negli anni, sul proprio territorio, per la qualità dell'offerta formativa e per la pratica didattica incentrata su metodologie innovative imperniate sul protagonismo degli studenti, in modo da

agevolare l'interdisciplinarietà, il confronto tra i discenti, la rielaborazione condivisa e la costruzione collettiva della conoscenza, nonché sul laboratorio e la didattica laboratoriale come metodologia di apprendimento.

Grande attenzione è rivolta anche alla programmazione didattica: ogni disciplina ha adottato un curriculum verticale, che risponde all'esigenza di strutturare sul modello del PECUP la formazione degli alunni nel corso dell'intero quinquennio di studi. L'azione didattica e valutativa è svolta anche mediante la realizzazione di percorsi innovativi, come compiti di realtà e prove esperte con valutazione autentica, che consentono la maturazione delle competenze chiave, e che, unitamente ai percorsi FSL svolti in partenariato con le aziende e gli enti del territorio, consentono di sviluppare gli aspetti più pratici e operativi connessi alle competenze cognitive, nonché di implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali.

La scuola propone convegni manifestazioni di settore su innovazione tecnologica, educazione alla legalità sviluppo sostenibile, ed è sede di incontri istituzionali destinati agli studenti, alle famiglie, agli stakeholder nonché centro accreditato ECDL, CISCO e Trinity. L'IIS ha attuato l'Agenda Digitale (tutte le aule e i laboratori sono dotati di schermi touchscreen); dispone di ben 37 laboratori di settore, tutti con collegamento INTERNET, ivi compresi gli opifici annessi all'Azienda agraria di 11 ha di SAU (Scuola Impresa). L'Istituto attua progetti extracurricolari per il recupero delle carenze formative e per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Lo storico Istituto Tecnico agrario "Giustino Fortunato", fondato nel 1882 ha come fiore all'occhiello della struttura scolastica : •l'azienda agraria con il punto vendita ; • i numerosi laboratori e opifici; • la biblioteca di circa settemila volumi, di cui diversi esemplari risalenti alla seconda metà del XVIII secolo reperiti dalla Biblioteca intitolata a Matteo Ripa; Essi costituiscono punti strategici nell'attività didattica e formativa rivolta ai futuri periti agrari per offrire risposte adeguate alle esigenze professionali degli allievi. Gli obiettivi della scuola sono: • preparare tecnici che siano in grado di salvaguardare un territorio ricco di tradizioni; • valorizzare e migliorare il settore produttivo dell'agricoltura, della zootecnia e delle relative industrie della trasformazione della Piana del Sele; • l'innovazione per la sostenibilità; • attività di conservazione della biodiversità; • le attività pratiche in collaborazione con Enti, aziende di settore. L'Istituto per implementare l'offerta formativa organizza numerose attività didattiche sul territorio, corsi, visite guidate, aggiornamenti. Gli alunni nel Triennio prendono parte alle attività di FSL con aziende convenzionate con l'Istituto per sperimentare le lezioni teoriche apprese sui libri e per orientarsi nel mondo del lavoro.

Nell'indirizzo sono previste tre articolazioni: • Produzioni e trasformazioni: vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle

trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie. • Gestione dell'ambiente e del territorio: vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale. • Viticoltura ed enologia: vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

1.2.PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI TECNICI

Competenze comuni

Il percorso degli Istituti tecnici è connotato da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi e sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue.

I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini e FSL.

1.3 PROFILO DELLA CLASSE E QUADRO ORARIO

Descrizione della classe

La classe VC è composta da dieci alunni facenti parte di una classe articolata: Articolazione Viticoltura e Enologia, profilo specialistico e orientato alla filiera produttiva del vino, dalla vigna alla commercializzazione. Nel corso del triennio la sua composizione non ha subito alcune variazioni. Sono presenti studenti con bisogni educativi speciali, per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto e attuato percorsi didattici personalizzati, nel rispetto della normativa vigente. Dal punto di vista didattico, un gruppo di studenti ha dimostrato interesse costante per le discipline, in particolare per quelle di indirizzo, sviluppando buone competenze tecnico-professionali

nell'ambito della viticoltura e dell'enologia, raggiungendo livelli di preparazione medio alti. Un secondo gruppo ha raggiunto livelli discreti, grazie a un impegno generalmente adeguato, sebbene non sempre continuo.

In relazione agli obiettivi educativi e didattici programmati, la classe ha complessivamente raggiunto un livello di preparazione adeguato, soprattutto nell'ambito delle competenze tecnico-pratiche legate alla gestione del vigneto e ai processi di vinificazione. Il Consiglio di classe si è impegnato notevolmente a favorire e a migliorare il processo di apprendimento a coinvolgere gli allievi, a responsabilizzarli e stimolarli per far emergere le loro potenzialità. La Scuola ha dato ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio, le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti, prevedendo, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni tramite i percorsi FSL e l'Orientamento formativo con Enti e Università. Le progettazioni per competenze, elaborate in seno ai dipartimenti disciplinari in curricula verticali hanno organicamente integrato il percorso di FSL con il Pecup avvalendosi dell'Azienda agraria integrata dell'Istituto, delle Aziende di settore ed Esperti esterni garantendo lo sviluppo della cultura del lavoro, la consapevolezza dell'impegno personale e costruendo relazioni efficaci in contesti altri dalla scuola. Le attività extracurricolari, interdisciplinari, le uscite didattiche e la collaborazione con le aziende di settore della Piana del Sele e gli Esperti di settore sono state un punto di forza. Infatti va evidenziato che, in occasione di uscite didattiche per la formazione, l'orientamento informativo e formativo, di esperienze di laboratorio a scuola e soprattutto di attività nell'azienda agraria del nostro Istituto, gli alunni hanno manifestato un maggiore interesse ed una discreta attitudine professionale, privilegiando così la didattica laboratoriale e di orientamento formativo.

Quadro orario della scuola: "G. FORTUNATO" SATA06701T**AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA -BIENNIO COMUNE COPIA
DI QO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA BIENNIO COM.
2019/2020**

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Quadro orario della scuola: ITA G.FORTUNATO EBOLI SATA06701T

VITICOLTURA ED ENOLOGIA

COPIA DI QO VITICOLTURA ED ENOLOGIA 2019/2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	3	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	2
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	0
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	0
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	0	0	0	0	4
ENOLOGIA	0	0	0	0	4
BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

1.4 PECUP IN USCITA E ATTIVITÀ DI SVILUPPO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE DEL CURRICOLO VERTICALE

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale

1.5 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;
- organizzare attività produttive ecocompatibili;
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
- riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza;
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale;
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali;
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie

2. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E STRATEGIE DIDATTICHE

2.1. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO STRUTTURATI E NON, FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Aula	Piattaforma G-Suite	Laboratorio di Chimica strumentale
Cantina didattica	Biblioteca	Palestra e spazi per l'educazione motoria
Laboratorio di zootecnia, fitopatologia ed entomologia	Azienda didattica	Frantoio didattico
Laboratorio scienze naturali	Serra4.0	Laboratorio chimica generale
Laboratorio multimediale	Laboratorio chimica strumentale	

Breve descrizione dei suddetti laboratori:

Cantina didattica è dotata di: pigiadiraspatrice, imbottigliatrice, etichettatrice, contenitori vinari in acciaio inox termocondizionati e non, barrique, rifrattometro, mostimetro di Babo, ebulliometro di Malligand tradizionale e digitale

Azienda didattica costituita da: Actinidia, vigneto, agrumeto, oliveto, colture ortive, parco macchina per lavorazioni meccaniche

Serra 4.0 è dotata di: torri, sistema di coltivazione a vasi olandesi, growbox con lampade

Laboratorio di zootecnia, fitopatologia ed entomologia è costituito da: lim, plastici di dentizione bovina, equina e ovina

Frantoio didattico dotato di macchinario per trasformazione olive in olio

Biblioteca è costituita da oltre 7000 libri

Laboratorio multimediale è dotato di: lim e 20 postazioni computer

Palestra e spazi esterni: tavolo da ping pong, rete pallavolo, giochi da tavolo, campo di basket e di calcetto

Laboratorio scienze naturali dotato di: microscopi, stereomicroscopi, plastici di parti di vegetali e corpo umano, rocce, vetrini istologici già allestiti, postazione computer

Laboratorio chimica generale è dotato di: bilance a due e tre cifre decimali, piaccametri portatili e da banco, cappe, piastre con agitatori, conducimetri, rifrattometri, autoclave, cappa a flusso laminare, vetreria varia e reagenti vari, modellini molecolari

Laboratorio chimica strumentale è dotato di: cappe aspiranti, bilance a due e quattro cifre decimali, piaccametro da banco, rifrattometro, densimetro, piastre e agitatori, distillatori, conducimetro, lattodensimetro, vetreria varia e reagenti vari.

2.2. MODALITÀ DI LAVORO-METODOLOGIE INNOVATIVE (PTOF)

La pratica didattica è incentrata su metodologie innovative, le materie vengono spesso integrate con attività di laboratorio e progetti di ricerca, per favorire una comprensione più profonda della materia. In generale, le metodologie di insegnamento si basano sull'alternanza tra la teoria e la pratica, sull'uso di strumenti innovativi e sull'incoraggiamento alla partecipazione attiva degli studenti. L'obiettivo è quello di formare professionisti competenti, capaci di affrontare le sfide del settore agricolo e agroalimentare. Nello specifico le materie di indirizzo si concentrano sull'analisi dei dati relativi alla produzione di latte, carne, uova, etc., per ottimizzare le pratiche zootecniche; sull'analisi dei processi di trasformazione, degli ingredienti, delle caratteristiche organolettiche dei prodotti; sull'analisi dei dati economici del settore agricolo, studio dei mercati, delle politiche agricole; sull'analisi dei dati tecnici, delle caratteristiche dei materiali, delle prestazioni delle macchine; le analisi e gestione delle risorse ambientali e territoriali, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

2.3. STRUMENTI DIDATTICI

- ❖ PERSONAL COMPUTER
- ❖ INTERNET
- ❖ TABLET
- ❖ PIATTAFORMA GSUITE
- ❖ SCHEDE DI LAVORO GUIDATE
- ❖ MAPPE CONCETTUALI
- ❖ TESTI DI LETTURA E APPROFONDIMENTO
- ❖ SMART BOARD

3. PERCORSI ED ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

3.1. I PERCORSI DIDATTICI E COMPETENZE IN USCITA DI EDUCAZIONE CIVICA.

L'insegnamento/apprendimento di educazione civica implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica, comprese le attività di FSL successivamente integrata con l'obbligo dell'insegnamento di Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

A partire dall'anno scolastico 2024-2025 entrano in vigore le nuove "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica" con D.M. n° 183/2024. Il testo sostituisce le Linee guida precedenti, promuovendo la revisione dei curricula di istituto al fine di adeguarli alle nuove disposizioni normative e introduce importanti novità, ponendo una forte enfasi su alcuni temi-chiave inerenti lo sviluppo economico, la valorizzazione del lavoro e dell'iniziativa economica privata, la diffusione della cultura di impresa, la valorizzazione e la tutela del patrimonio privato, inseriti nel nucleo tematico "Sviluppo economico e sostenibilità".

Il testo ha altresì definito a livello nazionale i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento.

In particolare, la progettazione richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, già presente nel Curricolo verticale della scuola in relazione all'insegnamento di "Educazione Civica". Le Unità formative, così definite, sono finalizzate a fornire ai nostri alunni, oltre la consapevolezza dei diritti e dei doveri, le regole di convivenza civile, la competenza digitale in chiave europea nonché il conseguimento degli obiettivi indicati nell'Agenda 2030 e l'importanza dell'iniziativa economica.

In ottemperanza ai suddetti riferimenti normativi, il Curricolo di istituto di Educazione civica è così implementato:

- All'insegnamento di Educazione civica sono dedicate 33 ore per ciascun anno scolastico, da svolgere nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche.
- Le attività di insegnamento dell'Educazione civica sono svolte dai docenti di Scienze giuridiche ed economiche, anche destinatari di ore di potenziamento, che affiancheranno i docenti curriculari di italiano e storia, fermo restando il coinvolgimento delle discipline afferenti, come da curriculum, delle attività di FSL e delle attività di orientamento.
- I tre nuclei fondamentali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale sono sviluppati con l'implementazione di un'UDA in ciascun Consiglio di Classe, a cura del docente coordinatore dell'insegnamento.

- Nel corso del primo biennio (classi prima e seconda) gli alunni della 5 C hanno seguito il curriculum di Educazione Civica in coerenza con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola secondaria di secondo grado (D.M. 35/2020), rifacendosi ai nuclei tematici previsti. Le valutazioni dei singoli allievi nella suddetta disciplina sono state esplicitate facendo riferimento alla rubrica di valutazione che si allega nel presente documento.

Nel complesso tutti i ragazzi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati ottenendo risultati tra i livelli intermedio e avanzato in relazione ai seguenti contenuti sviscerati:

1. rispetto delle regole, in particolare quelle concernenti la vita scolastica e l'educazione stradale,
2. gli obiettivi dell'Agenda 2030 che privilegiano la tutela dell'ambiente e l'importanza di ciò che mangiamo e i cambiamenti climatici,
3. l'educazione alla cittadinanza digitale con particolare riguardo al corretto utilizzo della rete e al cyber bullismo.

Per quanto riguarda il secondo biennio (classi terza e quarta) e il monoennio (classe quinta) seguono i prospetti dei percorsi trasversali pluridisciplinari

**PROSPETTO DIDATTICO DEI PERCORSI TRASVERSALI PLURIDISCIPLINARI
DI EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE TERZA**

UNITÀ FORMATIVE TRASVERSALI	DISCIPLINE COINVOLTE	DURATA	TEMI CURRICOLARI	Tematiche riferite alla L. n°92/2019 e agli Obiettivi dell'Agenda 2030
Esercitare in modo concreto la cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	Italiano 2 h	2 ore	Sintesi del Regolamento di Istituto e della DDI, dello Statuto delle studentesse e degli studenti del Patto educativo di corresponsabilità	Educazione alla cittadinanza attiva
Esercitare in modo consapevole il proprio diritto all'istruzione	Storia 4h Diritto 4h <i>ove presente</i> Lingua inglese 4h	8 ore	L'istruzione in Italia: scuola pubblica e privata; storia del sistema di istruzione in Italia; analfabetismo e abbandono scolastico; la figura di Malala e la lotta per il diritto all'istruzione; (Diritto/Storia) il sistema scolastico in Inghilterra (Lingua inglese)	Agenda 2030: Obiettivo 4
Conoscere gli Organi costituzionali a cui sono affidati i tre fondamentali poteri dello Stato: legislativo, esecutivo, giurisdizionale	Storia 5h Diritto 5h <i>ove presente</i>	5 ore	La separazione dei poteri; i tre poteri dello Stato; gli Organi costituzionali: Parlamento, Governo, Magistratura (Diritto/Storia)	Costituzione e cittadinanza
Tutela della privacy, comportamento e privacy per gli studenti impegnati nel PCTO	Informatica TPSIT Diritto <i>ove presente</i>	5 ore	Il Regolamento europeo sulla privacy; l'identità digitale, lo SPID e i suoi livelli; il domicilio digitale, PEC e PEO; firme elettroniche nella vita quotidiana, tipologie e caratteri; diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy (Informatica/TPSEE/Diritto)	Educazione alla cittadinanza digitale
In sede di Consiglio di classe sarà stabilita l'attribuzione delle ore ad ogni singola disciplina in base agli obiettivi dell'Agenda 2030 in riferimento all'indirizzo di studio.	Scienze motorie 4h Tecnico agrario Economia legislazione e marketing 3 h Genio rurale 3 h Prod. e trasformazione 3h	13 h	Sviluppo eco-sostenibile e patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali ed agro-alimentari; educazione ambientale; educazione alla cittadinanza digitale; educazione alla salute e al benessere (Scienze motorie)	Agenda 2030: Obiettivo 2 Obiettivo 3 Obiettivo 12 Obiettivo 13
		TOT. 33 ore		

CLASSE QUARTA

OBIETTIVI	TEMATICHE	DISCIPLINE	ORE	CONTENUTI
Conoscere gli strumenti di tutela dei diritti umani negli ordinamenti giuridici dell'Unione Europea e internazionali. Acquisire la consapevolezza del rispetto delle norme sui luoghi di lavoro	COSTITUZIONE - Lavoro e parità di genere - Garanzie costituzionali ai lavoratori - Le garanzie attuali dei lavoratori - Il welfare state	STORIA DIRITTO	6 6	Il terzo stato nella Rivoluzione francese. la seconda Rivoluzione industriale, il movimento operaio della seconda metà dell'Ottocento: il diritto di associazione, l'astensione collettiva dal lavoro e le rivendicazioni economiche (dal Salario all'orario) Il divieto di sciopero durante il fascismo Le regole vigenti sui diritti dei lavoratori con particolare riferimento agli artt. 1-4 della Costituzione italiana e al titolo III Rapporti economici artt. 35- 37 Lo statuto dei lavoratori La previdenza sociale
- imparare a prendere decisioni informate riguardo a ciò che si mangia, promuovendo allo stesso tempo pratiche agricole che siano rispettose dell'ambiente e dei diritti degli agricoltori. - Comprendere la trasformazione del lavoro in relazione alla sostenibilità ambientale; Cogliere l'importanza del lavoro delle imprese che operano nel proprio territorio;	SVILUPPO SOSTENIBILE Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. -L'importanza sociale ed economica di un lavoro dignitoso per tutti; - Educazione finanziaria -Conoscenza delle aziende del territorio Approfondimenti sulle opportunità offerte dalle infrastrutture nello sviluppo delle imprese agricole innovative.	ECONOMIA ECONOMIA LEGISLAZIONE E MARKETING TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	3 3 3	Agenda 2030: Obiettivo 3: salute e benessere Uso responsabile delle risorse naturali, la conservazione della biodiversità e la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici. Obiettivo 8: lavoro e crescita economica Le tecniche ecocompatibili utilizzate in agricoltura per ridurre l'impatto ambientale. Obiettivo 9: imprese innovazione e infrastrutture - Studio di casi di successo delle aziende della quarta gamma per comprendere come l'innovazione e la diversificazione delle attività possono portare ad una crescita economica sostenibile. -Le scelte finanziarie delle aziende
Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo nell'uso delle tecnologie informatiche e di internet.	CITTADINANZA DIGITALE Educazione alla cittadinanza digitale. Ottimizzazione dell'utilizzo delle tecnologie per scopi di apprendimento.	DIRITTO ITALIANO	12	Educazione digitale Social network Pericolo della diffusione di dati sensibili in rete. L'intelligenza artificiale: vantaggi e limiti Le ludopatie e il cyberbullismo.
			Tot. ore 33	

PROSPETTO DIDATTICO DEI PERCORSI TRASVERSALI PLURIDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA (CLASSE 5 C)

RISPETTO, RESPONSABILITA' E SOSTENIBILITA' DELL'AMBIENTE

PROGETTAZIONE: n. 33 ore annuali

COSTITUZIONE	n. 14 ore (Storia – Italiano)
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	n. 10 ore (Economia legislazione e marketing- Gestione ambiente e territorio)
CITTADINANZA DIGITALE	n. 9 ore (Italiano)

COSTITUZIONE		
Competenze	Conoscenze (Tematiche V anno)	Obiettivi di apprendimento
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	La Costituzione italiana: cenni storici, struttura e caratteri Ordinamento della Repubblica italiana: Organi costituzionali e Organismi internazionali L'Unione europea e gli Organismi internazionali	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'		
Competenze	Conoscenze (Tematiche V anno)	Obiettivi di apprendimento
Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti Lo sviluppo economico e la protezione dell'ambiente: le politiche economiche e sociali degli Stati membri dell'UE Educazione finanziaria e assicurativa Utilizzo delle nuove tecnologie di gestione del denaro Valorizzazione e tutela del patrimonio private	Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

CITTADINANZA DIGITALE		
Competenze	Conoscenze (Tematiche V Anno)	Obiettivi di apprendimento
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole	Educazione alla cittadinanza Digitale Il Quadro europeo per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini	Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale
Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	Il Regolamento europeo per l'intelligenza artificiale	Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Le competenze e gli obiettivi previsti dalle Linee guida ministeriali sono stati esplicitati in contenuti affidati al docente di educazione civica e ai docenti delle materie afferenti che hanno concorso allo sviluppo degli stessi, approfondendo nello specifico le tematiche inerenti allo sviluppo economico e sostenibilità.

Tematica	ATTIVITA' SVOLTE	ORE SVOLTE	DISCIPLINE COINVOLTE
Costituzione	• Visione del film Attimo fuggente. Attività prodromica allo svolgimento della scheda filmografica con recensione • Il conflitto arabo-israeliano: i trattati di pace • Lettura e comprensione di un testo sulla Costituzione • Compito di realtà sul conflitto Arabo-israeliano: “ Guerra e verità: analizzare il presente per costruire il futuro” • Art.21 della Costituzione • Il garante della privacy. • Approfondimento art.11 della Costituzione. • Le leggi razziali: riflessione sul contenuto dell'art 3 della Costituzione; principio di uguaglianza formale e sostanziale • L'istituto giuridico del referendum. • Art 53 della costituzione. • Il sistema tributario italiano. • Le istituzioni sovranazionali • Il 25 Aprile: motivazioni della celebrazione civile. • La nascita della repubblica	14/14	Italiano-Storia

Sviluppo sostenibile	• Sviluppo economico e sostenibilità ambientale. I pesticidi. • Pcto: borsa mediterranea del lavoro. • I conflitti internazionali Goal 16 agenda 2030. • Sviluppo economico sostenibile • I principali focolai di tensioni geopolitiche nel mondo • Onu e tha board of peace - Educazione finanziaria: elaborazione di un glossario di economia finanziaria collegato alla crisi economica del 1929 • Verifica scritta con ricaduta valutativa orale sui concetti economici collegati alla crisi del '29. • Sostenibilità riciclo sostanza organica compostiera • Il cambiamento climatico • Impatto del cambiamento climatico sulle colture agrarie • Effetti delle temperature sul vigneto(5°A) Cambiamento climatico e fertilità dei suoli (5°C)	10/10	Italiano-storia-gestione ambiente e territorio
Cittadinanza digitale	• . Le principali piattaforme per la ricerca del lavoro • Il regolamento europeo dell'IA • Digicomp 3.0. • La ruota delle competenze digitali • Dalla bomba atomica alla IA.L'impatto delle nuove tecnologie sui conflitti moderni • Le dipendenze nella società iperconnessa • Social media e guerre • L'utilizzo delle competenze digitali nell'efficientamento dell'azienda agraria. • Il regolamento europeo per la protezione dei dati	9/9	Italiano
TOTALE ORE SVOLTE			33/33

Nel complesso la classe ha maturato le competenze di Educazione Civica così come definite nel Curricolo di istituto e declinate nell'UDA elaborata dal Consiglio di classe in riferimento alla Rubrica di valutazione di seguito riportata.

In particolare, è stato raggiunto il livello Intermedio e avanzato per tutti i nuclei tematici

La classe ha inoltre maturato le competenze in materia di cittadinanza, definite nel Quadro europeo delle competenze-chiave (EQF).

3.3 RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI TEMATICI		DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
COSTITUZIONE	Conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate e sa metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle anche in nuovi contesti	Avanzato	10/9
	Abilità	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali utili anche a migliorare le procedure che è in grado di adattare al variare delle situazioni.		
	Competenze	Lo studente ha consolidato un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e partecipa attivamente alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali. Attua autonomamente comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività.		
	Conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e organizzate	Intermedio	8/7
	Abilità	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi inerenti al rispetto delle regole e delle norme su cui si fonda il rispetto verso ogni persona, la responsabilità individuale, la legalità, la tutela della salute, della sicurezza, del benessere personale e della collettività e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato con buona pertinenza		
	Competenze	Lo studente mostra di aver acquisito un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. Attua comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personale e della collettività.		
	Conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni	Base	6
	Abilità	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi inerenti al rispetto delle regole e delle norme su cui si fonda il rispetto verso ogni persona, la responsabilità individuale, la legalità nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.		
	Competenze	Se guidato si mostra collaborativo, assume un comportamento responsabile e partecipa alla vita di comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.		
		Se guidato, attua i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere personali e della collettività	In via di acquisizione	5/4
	Conoscenze	Le conoscenze sono frammentarie e parzialmente lacunose, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente.		
	Abilità	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi inerenti al rispetto delle regole e delle norme su cui si fonda il rispetto verso ogni persona, la responsabilità individuale, la legalità solo grazie alla propria esperienza diretta e a volte solo con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.		
	Competenze	Lo studente non sempre mostra interesse per la partecipazione alle dinamiche di gruppo; mostra, altresì, carente collaborazione alle attività di gruppo e necessita di continui richiami e sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza. Non sempre attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personale e della collettività		

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate e sa metterle in relazione rapportandole alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali	Avanzato	10/9
	Abilità	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità che favoriscono la crescita economica e sa individuare azioni volte alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente		
	Competenze	Lo studente mostra completa consapevolezza nell'attuare comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali. Si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità		
	Conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono organizzate e consolidate. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza	Intermedio	8/7
	Abilità	Lo studente mette in atto le abilità che favoriscono la crescita economica e sa individuare azioni volte alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente		
	Competenze	Lo studente mostra buona consapevolezza nell'attuare comportamenti volti alla tutela degli ambienti, degli ecosistemi e delle risorse naturali. Si impegna con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità.		
	Conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con l'aiuto dei docenti.	Base	6
	Abilità	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati inerenti la crescita economica, la tutela dell'ambiente, gli ecosistemi nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.		
	Competenze	Lo studente mostra sufficiente consapevolezza nell'attuare comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali. Se stimolato, si impegna appena con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità.		
	Conoscenze	Le conoscenze sono frammentarie e parzialmente lacunose, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente	In via di acquisizione	5/4
	Abilità	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico o con l'aiuto del docente o dei compagni le abilità connesse ai temi trattati inerenti la crescita economica, la tutela dell'ambiente, gli ecosistemi.		
	Competenze	Lo studente mostra poca o scarsa consapevolezza nell'attuare comportamenti volti al rispetto e alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali. Non sempre si impegna con gli altri per il conseguimento di un interesse comune o pubblico		

CITTADINANZA DIGITALE	Conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate e lo studente sa metterle in relazione in modo autonomo ed è capace di utilizzarle anche in contesti diversi	Avanzato	10/9
	Abilità	Lo studente mette in atto autonomamente e consapevolmente le abilità connesse ai rischi della rete, analizzando in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali, , rispettando la riservatezza e l'integrità propria e degli altri		
	Competenze	Lo studente interagisce attraverso varie tecnologie digitali, si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui		
	Conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono organizzate e consolidate. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza	Intermedio	8/7
	Abilità	Lo studente mette in atto in le abilità connesse ai rischi della rete ed è in grado di individuarli, analizzando in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali, rispettando la riservatezza e l'integrità propria e degli altri		
	Competenze	Lo studente si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente e di farne un uso adeguato e consapevole a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire i rischi della rete e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.		
	Conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con l'aiuto dei docenti.	Base	6
	Abilità	Lo studente mette in atto in le abilità connesse ai rischi della rete ed è in grado di individuarli, analizzando i casi più semplici e vicini alla propria esperienza diretta e riesce adeguatamente ad utilizzare dati, informazioni e contenuti digitali, rispettando la riservatezza e l'integrità propria e degli altri		
	Competenze	Lo studente si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli con l'aiuto dei docenti. Se guidato, ricerca e utilizza fonti e informazioni e sa individuare i rischi della rete. Sa gestire adeguatamente i propri dati e le informazioni personali.		
	Conoscenze	Le conoscenze sono frammentarie e parzialmente lacunose, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente.	In via di acquisizione	5/4
	Abilità	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico o con l'aiuto del docente o dei compagni le abilità connesse ai temi trattati inerenti all'utilizzo dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali, non rispettando sempre la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.		

4. PROGETTAZIONI TRASVERSALI

4.1.PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO -FSL

Nel percorso formativo dell'Istituto Tecnico Agrario, le attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (FSL) rappresentano un elemento strategico per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e delle professioni tecniche.

Attraverso esperienze dirette in contesti produttivi, progetti con enti esterni e simulazioni di situazioni professionali reali, gli studenti hanno sviluppato competenze trasversali fondamentali – come la capacità di lavorare in team, il problem - solving, la comunicazione efficace, la gestione del tempo e la flessibilità – che si affiancano alle conoscenze tecnico-disciplinari apprese in aula e nei laboratori.

Gli FSL, configurandosi come strumenti di orientamento attivo, hanno aiutato gli studenti a maturare scelte consapevoli per il proprio futuro, sia in ambito universitario che professionale.

Ha rafforzando inoltre il legame tra scuola e territorio, con il coinvolgimento di aziende, enti di formazione, università e istituzioni del settore aeronautico.

Di seguito sono illustrate le principali attività svolte, gli obiettivi perseguiti e i risultati raggiunti nel corso dell'anno scolastico, con particolare attenzione alla coerenza tra le esperienze realizzate e il profilo in uscita previsto dall'indirizzo di studi. Inoltre la progettazione dei percorsi è stata altresì sviluppata in sintonia con la progettazione di Educazione civica al fine di stimolare in ciascuno studente una educazione inclusiva e di qualità equa e flessibile ai propri fabbisogni educativi e al contesto di riferimento. Formazione e apprendimento, al centro delle più recenti indicazioni e politiche europee- punti focali del programma d'azione dell'“*Agenda 2030 per una crescita sostenibile*” pubblicata dall'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite), rappresentano i punti di arrivo della nostra progettazione. Il profilo professionale in uscita del percorso FSL è stato finalizzato alla formazione di una figura professionale flessibile e informata sul ruolo da svolgere nei diversi settori ed ambiti in cui potrà trovare efficace inserimento.

Stessa attenzione è stata posta nell'armonizzare ed integrare sia i percorsi PCTO (oggi FSL) che quelli di Ed. Civica all'attività di orientamento sviluppate a decorrere dall'A.S. 2023/2024 in coerenza alle indicazioni delle linee guida ministeriali. Il presente documento contiene anche l'indicazione dei moduli di orientamento svolti in orario curricolare nell'A.S. 2023/2024, 2024/2025, 2025/26

▪

**4.2 COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE NEL PERCORSO
PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF:
ARTICOLAZIONE VITICOLTURA ED ENOLOGIA
ARTICOLAZIONE VITICOED ENOLOGIA**

Discipline coinvolte	Competenze da potenziare in termini di capacità		
	3° anno	4° anno	5° anno
Italiano	Gli studenti sono in grado di essere proattivi e lungimiranti. Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera	Gli studenti sono in grado di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi.	Gli studenti sono in grado di articolare una formale relazione o realizzare un prodotto multimediale, di utilizzare un linguaggio tecnico appropriato
Inglese	Gli studenti sono in grado di utilizzare le conoscenze lessicali in ambienti diversi.	Gli studenti sono in grado di produrre, in forma scritta e orale utilizzando il lessico di settore	Gli studenti sono in grado di organizzare il discorso utilizzando lessico e fraseologia in situazioni sociali e lavorative, relativamente ad argomenti specifici di ordine tecnico.
Matematica e Complementi di matematica	Gli studenti sviluppano il pensiero critico e le abilità integrate nella soluzione dei problemi	Gli studenti sono in grado di utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica e le procedure tecniche del calcolo aritmetico.	Disciplina non prevista al 5°anno
Matematica	Disciplina non prevista al 3°anno	Disciplina non prevista al 4°anno	Gli studenti sono in grado di analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico
Produzioni vegetali	identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali; organizzare attività produttive ecocompatibili;	organizzare attività produttive ecocompatibili;	Disciplina non prevista al 5°anno
Produzioni animali	organizzare attività produttive ecocompatibili;	analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;	Gli studenti sono in grado di realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente
Trasformazione dei prodotti	capacità di organizzare i riscontri	gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti	

	analitici della qualità delle materie prime	qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;	Disciplina non prevista al 5°anno
Ec.Estimo mark e Leg.	utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;	rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza;	elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale;
Genio rurale	identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;	intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali; organizzare attività produttive ecocompatibili;	Disciplina non prevista al 5°anno
Gestione ambiente e territorio	Disciplina non prevista al 3°anno	Disciplina non prevista al 4°anno	Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali
Biotechnologie agrarie	Disciplina non prevista al 3°anno	Organizzare attività produttive ecocompatibili;	Disciplina non prevista al 5°anno
Biotechnologie vitivinicole	Disciplina non prevista al 3°anno	Disciplina non prevista al 4°anno	Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti assicurando tracciabilità e sicurezza;
Enologia	Disciplina non prevista al 3°anno	Disciplina non prevista al 4°anno	Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti assicurando tracciabilità e sicurezza;
Viticultura e difesa della vite	Disciplina non prevista al 3°anno	Disciplina non prevista al 4°anno	Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti assicurando tracciabilità e sicurezza;
Scienze Motorie	Gli studenti sono in grado di gestire l'incertezza e la complessità	Gli studenti sono in grado di mantenersi resilienti	Gli studenti sono in grado di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo. e di mantenere il ritmo dell'attività.
Religione	Capacità di creare fiducia e provare empatia	Capacità di motivare gli altri e valorizzare le altrui idee	Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia.

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE NEL PERCORSO PROGETTUALE

4.3 PROSPETTO DIDATTICO - OPERATIVO DELLE PROGETTAZIONI

Tabella riepilogativa PCTO classe III

TITOLO	Gestione e valorizzazione delle produzioni dell'azienda agraria
TIPOLOGIA PROGETTO	Azienda agraria + ente partner
DESCRIZIONE SINTETICA	un percorso didattico e di conoscenza per accompagnare i nostri ragazzi verso un atteggiamento più consapevole delle attività produttive dell'azienda agraria del nostro istituto contribuendo alla valorizzazione e alla tutela dei prodotti della scuola
OBIETTIVI	avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro e/o al percorso formativo successivo; coniugare prospettive concrete di lavoro e di studio successivo, talenti e vocazioni territoriali
COMPETENZE PROFESSIONALIZZANTI	gli studenti hanno acquisito competenze specifiche analisi meccaniche e chimico-fisiche del suolo; produzione di confetture e altri derivati, con frutta di origine aziendale
COMPETENZE TRASVERSALI	Capacità a lavorare in gruppo, capacità critiche e riflessive su tutte le attività
ESPERTO ESTERNO	Presidente collegio dei periti agrari
N.ORE SVOLTE	Moduli disciplinari 48 ore MMM 29 o Gestione operativa Az.Fortunato 30 ore Attività trasversali 25 ore Orientamento 15 ore Sicurezza 14 ore
	TOT.ORE =88

Tabella riepilogativa PCTO classe IV

TITOLO	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE E DELLE PRODUZIONI DELL'AZIENDA AGRARIA DELL'ITAS 'G.FORTUNATO SOTTOTITOLO: "SPERIMENTAZIONE DELLA COLTIVAZIONE IN VERTICALE NELLA SERRA 4.0 e TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI OTTENUTI "
TIPOLOGIA PROGETTO	Azienda Agraria + Azienda Partner
DESCRIZIONE SINTETICA	un percorso didattico e di conoscenza per accompagnare i ragazzi verso un atteggiamento di valorizzazione dei prodotti della scuola e di sperimentazione per un'innovazione tecnologica come la serra 4.0 e i prodotti dell'azienda agraria trasformati
OBIETTIVI	Favorire un'attenzione verso le risorse ambientali, genetiche, fertilità del suolo e la non omogeneizzazione delle tecniche agronomiche
COMPETENZE PROFESSIONALIZZANTI	Gli studenti hanno acquisito competenze specifiche nell'intera filiera dei settori della produzione e trasformazione, sperimentando le coltivazioni fuorisuolo e idroponica attraverso un costante monitoraggio e controllo dei dati ambientali
COMPETENZE TRASVERSALI	Capacità a lavorare in gruppo, capacità critiche e riflessive su tutte le attività realizzate
ESPERTO ESTERNO	Presidente Collegio dei Periti agrari
N.ORE SVOLTE	Moduli 30 Attività 25 Orientamento 15 Sicurezza 14
	TOT. ORE =84

Tabella riepilogativa PCTO classe V

TITOLO	
TIPOLOGIA PROGETTO	Aziende Agrarie di settore + Ente Partner
DESCRIZIONE SINTETICA	Un percorso didattico e di conoscenza e valorizzazione commerciale dei prodotti tipici della Piana del Sele, evidenziando il legame tra qualità, territorio e ambiente. percorsi di educazione ambientale ed energetica, un percorso educativo e formativo legato all'educazione energetica, allo sviluppo sostenibile
OBIETTIVI	Sviluppare competenze integrative Stimolare un progressivo sviluppo di talenti di tutti e di ciascuno studente coinvolto Co-costruire di concerto scuola/enti/istituzi, il profilo educativo, professionale dello studente
COMPETENZE PROFESSIONALIZZANTI	Gli studenti hanno acquisito competenze specifiche nelle strategie di marketing territorialeCompreso i marchi di qualitàe Sviluppato spirito imprenditoriale.Conosconole tecniche sostenibili delle aziende partner e aumentato la consapevolezza dei giovani sui temi dei cambiamenti climatici e della transizione energetica ed ecologica
COMPETENZE TRASVERSALI	Avvicinare la scuola alle aziende del territorio per far conoscere ai futuri diplomati la realtà produttiva Verificare le proprie attitudini e i propri interessi allo scopo di individuare le scelte più opportune per un futuro professionale e vocazioni territoriali
ESPERTO ESTERNO	Presidente Collegio dei Periti agrari
N. ORE SVOLTE	Aziende di settore 20 ore Collegio dei periti agrari 10 Progetto Green Energy Revolution con Legambiente 20 Attività spotConvegni formativi e informativi di settore 9 Sicurezza 8
	TOT. ORE = 67

QUADRO SINTETICO ORE SVOLTE DI FSL

Anno	Ore	Note:
3°	87	Le ore che risultano eccedenti rispetto al monte ore previsto di 150 sono state progettate come ore aggiuntive affinché tutti gli alunni potessero raggiungere il requisito di ammissione all'esame di stato (totale 150 ore FSL).
4°	84	
5°	67	
Tot	238	Per la classe V il percorso FSL è tutt'ora in fase di ultimazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PERCORSI FSL

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE OBBLIGO DI ISTRUZIONE E COMPETENZE DI CITTADINANZA DAL D.M.139/2007
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari con- testi.
	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi
COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
	Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è in- teso come interrogazione ragionata dei fenomeni

	naturali e sociali.
	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni dell'energia a partire dall'esperienza.
COMPETENZA DIGITALE	Utilizzare e produrre testi multimediali.
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
	Acquisire ed interpretare l'informazione.
	Individuare collegamenti e relazioni.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sulla conoscenza di sé e degli altri e sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
	Collaborare e partecipare.
	Agire in modo autonomo e responsabile.
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Progettare
	Risolvere problemi
	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario e musicale.
	Identificare i valori di riferimento alla base della cultura, del sapere, dell'educazione e dell'organizzazione sociale del mondo contemporaneo.

PARTE SECONDA

STRUMENTI PER L'INCLUSIONE E COMPETENZE DIGITALI

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE, METODI E STRUMENTI PER L'INCLUSIONE

5.1.ALUNNI CON BES E PIANO ANNUALE INCLUSIONE

Il PAI è ritenuto lo sfondo integratore di tutta l'offerta formativa a garanzia dell'efficace inclusione degli alunni con BES. Sono previsti dal PTOF progetti dedicati, corsi di formazione, protocolli di accoglienza condivisi. Alla redazione dei PEI e PDP collabora il GLI, con il coinvolgimento delle famiglie e gli attori esterni (ASL, educatori ecc.) coinvolti. I PEI e i PDP sono stati aggiornati con regolarità in seno agli organi competenti e il monitoraggio è costante. Gli interventi si ritengono efficaci e gli alunni con BES partecipano a tutte le attività anche extracurricolari e di FSL confermando l'efficacia del Piano Annuale per l'Inclusione. Gli studenti stranieri sono di II generazione, pertanto non sono necessari corsi di lingua italiana, ma si realizzano interventi sulle tematiche interculturali e valorizzazione delle diversità. Sono state adottate modalità condivise di verifica degli esiti e di monitoraggio per classi parallele/sedi; le procedure e i protocolli sono pubblici e formalizzati. Per tutti gli alunni con BES e per gli alunni che all'atto dell'Iscrizione risultano adottati o certificati, il GLI garantisce incontri dedicati per l'individuazione di eventuali percorsi personalizzati con il coinvolgimento delle famiglie ed eventuali figure professionali esterne a garanzia dell'inclusione efficace. Gli studenti con difficoltà sono stati supportati mediante corsi di recupero e potenziamento e all'occorrenza con revisione dei PDP e PEI. Per ogni attività intrapresa sono stati formalizzati percorsi che hanno previsto metodologie didattiche innovative, classi aperte, ambienti di apprendimento flessibili. (sono previste verifiche (ex ante, in itinere ed ex post).

Sono state costantemente utilizzate le TIC per garantire una didattica individualizzata in modo omogeneo in tutte le classi ma il numero di studenti con B.E.S. rilevati nel corso dell'anno necessita della revisione continua degli interventi di recupero programmati per ciascuna classe/disciplina/sede. **Per l'esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali si rimanda all'art.25dell'OM54 del26/03/2026.**

6. ATTIVITA' E PROGETTI

L'Istituto attiva Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, di concerto con i partner e gli enti certificati, integrati nel curriculum verticale, coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, previsto dal DPR 87 e 88/2010 e con L. 107/2015 e ormai propri dell'identità progettuale dell'Istituzione:

- per il recupero delle carenze formative;
- per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica;
- per la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva;
- per il potenziamento dell'inclusione scolastica;
- per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e l'istruzione permanente dei cittadini;
- per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- per l'educazione all'autoimprenditorialità;
- per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- per il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- per l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità;
- per la valorizzazione del merito degli alunni;
- per incrementare l'alternanza scuola/lavoro e la cultura della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

6.1. ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Modalità organizzativa	Obiettivi	Attività	Strumenti	Metodologie	Esiti
Orario curricolare: recupero e potenziamento in itinere Recupero e potenziamento nell'attività pomeridiana recupero monte orario	Colmare le carenze disciplinari, migliorare le competenze e potenziare le abilità	Approfondimenti, lezioni mirate e individualizzate,	Internet, strumenti digitali	Cooperative e learning, lezioni dialogate, verifica delle esercitazioni	Gli alunni hanno raggiunto esiti positivi migliorando le proprie capacità

6.2. ATTIVITÀ E PROGETTI REALIZZATI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

TITOLO PROGETTO	OBIETTIVI	RISULTATI
Progetto POC: Futuro agrario GAT Viticoltura	Supportare gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita e professionale nel campo della viticoltura ed enologia, sviluppare l'autoconsapevolezza riguardo attitudini e talenti ;esplorare le opportunità formative, potenziare le soft skills, valorizzare FSL del settore	Positivi
Progetto Legambiente: Green Energy Revolution	Percorso di educazione ambientale ed energetica educativo e formativo legato all'educazione energetica, allo sviluppo sostenibile ed all'avvicinamento ai green jobs.	Positivi
Progetto POC: Ambiente e territorio Futuro sostenibile	Supportare gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita e professionale nel campo della gestione ambientale e territoriale ,sviluppare l'autoconsapevolezza riguardo attitudini e talenti per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente;esplorare le opportunità formative, potenziare competenze trasversali essenziali.	In corso

6.3.ATTIVITA STEM

MODULO	DESCRIZIONE	N. ORE SVOLTE
Produzioni animali	Benessere animale. Biosicurezza negli allevamenti.	2
Viticoltura e difesa della vite	Le forme di allevamento per la viticoltura da vino Le potature. Gestione del verde. La gestione del suolo e dell'interfila. La fertilizzazione le tecniche di concimazione. L'irrigazione e lo stress	4
Biotecnologie vitivinicole	La Biodiversità dei Lieviti durante la fermentazione.	4
Economia, Estimo. Mark. e leg.	Giudizio distima di un prodotto agroalimentare sostenibile.Esercitazione sul valore di costo.	3
Enologia	Le principali analisi del vino: Determinazione dell'acidità totale Determinazione del pH Determinazione del grado alcolometrico con L'ebulliometro di Malligand digitale.	4
Gestione dell'ambiente e del territorio	Agrofarmaci e strumenti innovativi a basso impatto ambientale	2
Matematica	Rappresentazioni, caratteristiche, interpretazioni grafiche e numeriche. Collegamenti e corrispondenze con casi di realtà. Coordinate cartesiane nel piano. Proprietà caratteristiche e relazioni dei punti sul piano cartesiano.	4
		23/23

6.4. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

LINEE GUIDA ORIENTAMENTO

Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige “un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese”.

La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Sono molteplici i percorsi di istruzione e formazione secondari che possono essere scelti dagli studenti in uscita dalle scuole secondarie di primo grado. Si tratta di percorsi che offrono esperienze diverse di apprendimento, tutte qualificate a cogliere le sfide future. L'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica suggeriscono anche la realizzazione, in prospettiva sperimentale, di “campus formativi”, attraverso reti di coordinamento fra istituzioni scolastiche e formative, che vedano compresenti tutti i percorsi secondari, al fine di ottimizzare iniziative che facilitino l'accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali fra percorsi formativi diversi. Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024: - moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde; - moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

I moduli di orientamento sono oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO (CLASSE TERZA)

DATA	MODULO	DESCRIZIONE	DOCENTI	N. ORE SVOLTE
14/03/2024	Introduzione	Illustrazione della piattaforma e spiegazione modalità di accesso inserimento dati	Docente tutor	2/2
30/1/24 12/3/24	2.Colloqui di ri-motivazione, di orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica	Offerta di spazio di ascolto comprensione orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico	CdC	2
5/4/24	3.Conoscere per scegliere il miglior futuro	Concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere, presentazione del panorama, delle opportunità formative post diploma	CdC	2
30/11/24 4/4/2024	4.Le dimensioni della scelta in merito al loro essere	Riflessione sul processo di scelta viaggio in me. Promuovere la costruzione di un percorso fiduciario	Tutor orientatore	2
22/3/24 15/4/24 20/3/24	5.PCTO-Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	UNIMARCONI: orientamento alla scelta del percorso universitario e delle professioni a cura dell'Università degli Studi "Guglielmo Marconi" presso la sede G.Fortunato presso la sede di Roma UNIBAS: il cambiamento climatico e il ruolo delle foreste, offerta formativa.	Docenti Universitari Tutor	9
25/3/24	6.Assertiva-mente	Orientamento sugli stili comunicativi. Test di assertività	CdC	2
26/3/24 9/4/24	7.Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment	Orientamento sull'analisi critica delle proprie risorse personali. Test dell'autoefficacia	CdC	2
16/03/24 16/03/24 8/04/24	8.Cittadino sostenibile	Il ruolo dei social, conoscenze delle regole e dei rischi del web. Introduzione alla cittadinanza	CdC	5

26/3/24 27/3/2024		digitale. Il rispetto delle regole nella comunità scolastica		
16/03/2024 27/3/24 6/4/24	9. Planning del lavoro	Curriculum vitae . Lettera di presentazione	CdC	3
16/03/24 15/3/24 22/3/24	10. Creattività	Attività pratica in serra 4.0 per riconoscere problemi e convertirli in opportunità	CdC	2
16/03 16/4/24 23/4/24	Riflessione autovalutativa finale	Compilazione dell'e-portfolio e compilazione del capolavoro	CdC	2
TOTALE ORE SVOLTE				33/33

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO (CLASSE QUARTA)

DATA	MODULO	DESCRIZIONE	DOCENTI	N. ORE SVOLTE
5/2/2025 08/03/2025	Introduzione	Incontro in Aula Magna con tutte le classi quarte (nel corso della mattinata). Introduzione alle attività di orientamento	Docente tutor	2/2
17/03/2025 23/01/25	1. colloqui di motivazione, di orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica	Indicazioni per il contrasto alla dispersione scolastica. Obiettivi per il futuro. Aiutare lo studente a definire un progetto formativo e professionale	CdC	2/2
25 /03/25	2 .direzione futuro: le basi del proprio progetto di vita	UNISA EXPERIENCE INVESTIRE NEL PROPRIO FUTURO	Tutor	2/2
9/12/2025 7/2/25	3. Direzione futuro: analisi dei parametri che entrano in gioco nella scelta di un progetto di vita.	Autostima e motivazione nello sport per il raggiungimento degli obiettivi Riflessione sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta in ambito lavorativo	CdC	2/2
7/2/2025 02/2025 11/03/2025	4. PCTO- percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	Incontro formativo: Agrofarmaci innovativi PCTO: I contratti di lavoro Orientamento :UNISA Università Sistema Universitario e offerta formativa	CDCTutor aziendale	1/6 2/6 3/6
27/01/25	5. Gestione delle relazioni	Gli stili comunicativi: Il giorno della memoria: "Noi coltiviamo il ricordo di..." realizzazione delle pietre d'inciampo"	Cdc	2/2
13/3/25 15/11/2024	6. Imparare ad imparare	Ristrutturazione di vecchie masserie storiche per agriturismo Capacità per raggiungere uno scopo con sacrificio e dedizione	CdC	2/2
3/12/24	7. Cittadino Sostenibile	.Lo Spid e la Pec	CdC	2 1

4/2/25 5/2/25 6/2/25		Uso corretto e responsabile delle tecnologie Formare cittadini consapevoli capaci di partecipare alla vita economica del paese Il rispetto delle regole nello sport sulla strada		1 1
02/04/25 23/4/25	8. Compilazione dell'e-portfolio	Presentazione e approccio alla "Piattaforma Unica"	Docente Tutor	2/2
09/1/25	9. Creatività	Sollecitare nei ragazzi la creatività come risorsa spendibile nel mondo del lavoro; gestione della coltivazione del pomodoro in serra 4.0	CdC	2/2
16/01/25	n.10 Conoscersi per promuoversi :il colloquio	. La capacità di riconoscere e promuovere le proprie abilità e risorse personali nei contesti professionali e, nello specifico, nell'ambito dei processi e dei colloqui di selezione.	CdC	2/2
10/10/24	n.11. Studiare all'estero	La conoscenza della lingua del paese di destinazione, delle opportunità che offre, dei vincoli istituzionali, delle regole da rispettare, degli eventuali visti o permessi necessari, del costo della vita, del funzionamento del sistema sanitario e del welfare.	CdC	1/1
04/04/25 29/04/25 30/04/25	12. riflessione autovalutativa finale	Illustrazione modalità di compilazione /costruzione del proprio capolavoro Eventuali relazioni finali oppure griglia di autopercezione e/o di autovalutazione. Scelta del capolavoro ed inserimento nell' e-portfolio .	Tutor	1/4 2/4 1/4
TOTALE ORE SVOLTE				34/34

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO CLASSE V

DATA	MODULO	DESCRIZIONE	DOCENTI	N. ORE SVOLTE
07/01/2025 08/01/2025	1.Introduzione	Un cambio di scenario: da evento informativo a processo formativo Illustrazione della piattaforma	Rosanna Piemonte	2/2
17/12/2025 04/02/2026	2.Direzione futuro: conoscere per scegliere	Orientamento formativo: Momenti di riflessione sulle prospettive future La scelta Universitaria e il mondo del lavoro. Riflessioni	CdC	2/2
12/12/2025 11/2/2026	3.Direzione futuro: le dimensioni della scelta	Le pratiche di cantina e i trattamenti correttivi al vino: ipotesi di miglioramento nelle gestione della cantina Orientamento nello sport	CdC	2/2
17/11/25 04/12/2025	4. PCTO- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	Evento Borsa Mediterranea Formazione e Lavoro Giffoni Valle Piana Evento Borsa mediterranea Formazione Giffoni Vallepiana.Incontro di orientamento formativo e informativo con l'agenzia di animazione Style animation:Inserimento lavorativo nel settore turistico	CdC Tutor	6/6
02/02/2026 05/02/2026	5.Assertiva-mente	Orientamento sugli stili comunicativi Gli stili comunicativi Questionario di autoanalisi sull'assertività	CdC	2/2
19/03/2026	6. Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment	'autovalutazione (Questionario su autoefficacia e locus of control), Pianificazione ed esecuzione dei progetti nell'ambito lavorativo e formativo	CDC	2/2
18/12/2025 12/12/2025 16/12/2025 12/12/25 07/01/2026	7.Cittadino sostenibile	Le principali piattaforme per la ricerca del lavoro: LinkedIn Sostenibilità degli allevamenti Utilizzo di IA Misure agroambientali: PSR La Tragedia "Crans Montana"	CDC	5/5
19/12/2025	8.Planning della ricerca del lavoro	Illustrazione dei principali canali di ricerca del lavoro. Curriculum vitae Lettera di presentazione	CdC	2/2
02/12/2025 18/12/2025	9. Creattività	Creattività: Ricerca sulle richieste del mercato del lavoro. Guida alle idee per la gestione strategica dei costi e la qualità come vantaggio competitivo nell'industria enologica	CdC	2/2
15/12/2025 06/03/2026	10. Conoscersi per promuoversi: il colloquio	Creattività:Ricerca sulle richieste del mercato del lavoro. Riflessioni sulle esperienze vissute e analizzare le competenze e le conoscenze acquisite e i margini di miglioramento	CDC	2/2
06/03/2026	11.Contrattiamo	Presentazione di alcune forme contrattuali presenti nel mercato del lavoro e analisi dei diritti e dei doveri del lavoratore	CdC	1/1
12/01/2026	12. Studiare e lavorare all'estero	Studiare e lavorare all'estero, gli STAGES	CdC	1/1

21/01/26 05/02/26 05/03/2026 15/04/2026	13.Riflessione autovalutativa finale	Scelta ed elaborazione del capolavoro. Compilazione dell'e-portfolio	Tutor	4/4
TOTALE ORE SVOLTE				33/33

6.5 Attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale

Pilastri del piano Rigenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obbiettivi dell'attività

sociali	· Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare
ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo
economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

- aumentare la consapevolezza dei giovani sul tema dei cambiamenti climatici e della transizione energetica ed ecologica;
- orientare studenti e studentesse verso percorsi formativi legati allo sviluppo delle rinnovabili e alle richieste di specifiche competenze (green jobs);
- attivare processi di co-progettazione attiva che partano dal basso rendendo protagonista la comunità educante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 16: pace giustizia e istituzioni solide
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Descrizione attività

1. **WORKSHOP SU ENERGIE & CLIMA** Il workshop è un “evento-laboratorio” in cui si lavora attivamente sui contenuti; i partecipanti sono i protagonisti attivi, animano la discussione, condividono idee ed immaginando domande e risposte. Con tale strumento si affrontano temi in maniera innovativa e ci si immerge appieno in un percorso attivo ed esperienziale. I workshop proposti hanno riguardato i temi dell’energia e del clima (è stato scelto, in base alle inclinazioni e le caratteristiche della classe, quello del clima); l’obiettivo primario è stato quello di stimolare la conoscenza dei temi in tutta la loro complessità, e il ragionamento critico per far emergere le possibili soluzioni.
2. **INFODAY (UNIVERSITÀ E GREEN JOBS)** Il secondo appuntamento è stato un appuntamento più frontale, ma comunque partecipativo, e si è trattato di un incontro di approfondimento/infoday con tecnici, ingegneri ambientali, green workers nonché professori, ricercatori, laureati e laureandi in discipline scientifiche che hanno offerto ai giovani le informazioni per orientarli nella scelta dei percorsi universitari e professionali.

3. VISITE GUIDATE E' stata prevista una visita guidata presso l'agripascolo sui Monti di Eboli e la partecipazione all'evento Borsa del Mediterraneo" nel comune di Giffoni Valle Piana. I giovani hanno avuto la possibilità dunque di osservare e conoscere realtà attive e operative, di porre domande e curiosità, di sperimentarne direttamente l'operato.
4. PORTFOLIO ENERGIA E CLIMA Il portfolio si configura come un dispositivo pedagogico imprescindibile poiché rappresenta un prodotto e insieme un processo di documentazione che raccoglie, restituisce e sistematizza, attraverso la narrazione, le esperienze compiute dai ragazzi e delle ragazze. In questo caso, il portfolio aiuterà a sistematizzare il percorso fin dal primo incontro e trasformarlo in una traccia sia identitaria che comunitaria di consapevolezza climatica ed energetica che sarà poi inserita in una cornice più ampia complessiva di tutte le scuole che hanno partecipato a tale percorso.
5. GIOVANI PER IL CLIMA I ragazzi e le ragazze coinvolti nei percorsi di educazione energetica si sono incontrati (fisicamente e/o virtualmente) per confrontarsi, far emergere idee e soluzioni per un futuro green, rinnovabile e sostenibile.

7. GESTIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI STUDENTESCHE

7.1.QUADRO SINOTTICO- PARTECIPAZIONE AD EVENTI E MANIFESTAZIONI

DATA	LUOGO	ATTIVITÀ SVOLTE	COLLABORAZIONI ATTIVATE
Settembre- maggio 2025/26	Azienda e cantina didattica	Attività pratiche vendemmia, varie operazioni di cantina)	Avvicinamento al mondo del lavoro
Dicembre/Febbraio 2025-26	Incontri in presenza	Open day	Accoglienza, tutoraggio, attività laboratoriale
Ottobre/ Aprile 2025/2026	Piattaforma Google Meet – aula magna	Assemblee di classe e di Istituto in DDI	Condivisione di problemi e temi di attualità. Lettura e discussione dei verbali delle singole classi.
Ottobre 2025	Classe	Incontro con l'arma dei Carabinieri per l'inaugurazione dell'anno scolastico. Alzabandiera	Il valore della bandiera come simbolo d'identificazione nazionale
Novembre 2025	Aula Magna	Incontro di orientamento formativo e informativo con l'agenzia di animazione Style Animation tema: inserimento lavorativo nel settore turistico	Tematiche legate al mondo della formazione e del lavoro
Novembre 2025	Classe	Webinar Ocean Summit	Sostenibilità ambientale
Dicembre 2025	Giffoni Valle Piana presso il Giffoni Multimedia Valley	Borsa Mediterranea formazione e lavoro	Tematiche legate al mondo della formazione e del lavoro
Febbraio aprile 2025/26	Attività in Aula Magna	Progetto Green Energy Revolution	Le Scuole per la transizione ecologica: percorsi di educazione ambientale ed energetica , un percorso educativo e formativo legato all'educazione energetica, allo sviluppo sostenibile ed all'avvicinamento ai green jobs.
Febbraio-marzo 2026	Attività in Aula Magna	Collegio dei Periti agrari e dei Periti agrari laureati di Salerno	Iter burocratico per avviare la professione libera scelta delle specie delle coltivazioni in funzione del cambiamento climatico Vincoli paesaggistici Studio del territorio e Pianificazione territoriale in relazione all'inquinamento e stima dei danni Il Catasto e carte tematiche delle aree protette
Marzo -maggio 2026	Aula Magna Sede Fortunato Visite Università di Fisciano	Orientamento UNISA	Tematiche legate al mondo della formazione e del lavoro

Febbraio 2026	Aula Magna Sede Fortunato	Convegno Agricoltura Gowan di microrganismi e biorazionali per la difesa delle colture agrarie	Sensibilizzare alla sostenibilità
Febbraio 2026	Aula Magna Sede Fortunato	Convegno con Terramore Corpi estranei in agricoltura	Sensibilizzare alla sostenibilità
Febbraio 2026	Aula	Cuori connessi: Campagna nazionale contro il bullismo e cyberbullismo-Safer Internet day	Sensibilizzazione contro il bullismo
Febbraio 2026	Aula Magna Sede Fortunato	Presentazione del libro "Nessuno ci credeva" di Anna D'elia	Tematiche legate al mondo della formazione e del lavoro
Aprile 2026	Aula Magna Sede Fortunato	Openday con Legambiente: l'importanza del fotovoltaico Energie rinnovabili. L'agripascolo	Importanza delle energie rinnovabili e della tutela ambientale
Aprile 2026	Classe	Sicurezza rischio medio	Sicurezza negli ambienti scolastici e lavorativi
Aprile 2026	Classe	Questionario on line: Un goal al bullismo	Azioni di prevenzione di bullismo e cyberbullismo
Aprile 2026	Aula Magna Sede Fortunato Assemblea d'istituto	Presentazione del libro Ultras. Antropologia di una subcultura ribelle di Francesco Trione	Analisi antropologica nell'Universo del tifo organizzato
Aprile 2026	Aula Magna Sede Fortunato	Arma dei carabinieri	Sicurezza stradale

8. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE (PNSD)

Attività previste

Titolo attività:	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi
Ambienti per la didattica digitale integrata	Il 100% delle aule didattiche sono fornite di Smartboard acquistati con i fondi PON (FESR) REACT EU e Scuola 4.0 DDI Mezzogiorno. Nel prossimo anno con i fondi PNRR dell'azione Next Generation Classroom si prevede di acquistare ulteriori Smart Board affinché tutti gli ambienti didattici siano supportati da questo dispositivo fondamentale per applicare una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento.
Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)	Challenge Prize stimolano l'innovazione e trovano soluzioni ancora non esistenti, che rispondano a problemi rilevanti per la società. Dati gli ottimi risultati ottenuti nel triennio precedente e la valenza formativa delle attività che hanno dato un forte impulso allo sviluppo delle Soft Skills oltre che delle Hard Skills la scuola continuerà, per quanto possibile, a partecipare attivamente a tali iniziative.
Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)	I finanziamenti PON (FESR) – REACT EU. Asse V - Azione 13.1.1 hanno consentito di cablare tutte le 4 sedi dell'istituto implementando dispositivi hardware e software che consentono accessi in sicurezza. L'obiettivo per il triennio 2022/2025 consiste nello standardizzare le linee guida BYOD nel prossimo anno scolastico al fine di consentire l'uso del dispositivo personale in modo consapevole.
Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)	Con l'avviso pubblico 10812 del 13/05/2021 la scuola è stata destinataria di ulteriori risorse da destinare alla realizzazione di spazi laboratoriali per l'apprendimento delle STEM che sono stati destinati all'ampliamento della strumentazione del laboratorio AR/VR realizzato con il precedente finanziamento del 2018. La fase di acquisto è stata ultimata agli inizi di dicembre 2022 e la consegna è prevista nelle prime settimane di gennaio 2023. Il laboratorio si arricchisce di ulteriori dispositivi indispensabili alle STEM come robot didattici, stampante 3D e fotocamera 360°. Con il triennio 2022/2025 la scuola punta ad una maggiore diffusione di nuove metodologie didattiche basate sulle STEM.
Digitalizzazione amministrativa della scuola	Con i finanziamenti "PA DIGITALE 2026 del PNRR azione 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud" la scuola ha come obiettivo, entro la fine dell'anno scolastico, dei pochi servizi di segreteria che attualmente lavorano ancora su server locali.
Un framework comune per le competenze digitali degli studenti	Obiettivo della scuola è quello di dotarsi di un framework chiaro e condiviso in materia di competenze digitali necessario punto di riferimento per un'efficace progettazione didattica, guardando ad esperienze di mappatura e ricostruzione delle competenze già disponibili come il framework DIGICOMP. Il possesso delle competenze digitali è inquadrato come condizione essenziale per l'esercizio attivo della cittadinanza (digitale). Si prevede l'istituzione di un tavolo tecnico per la redazione di un framework che servirà a dare un indirizzo chiaro sulla dimensione, sul ruolo e sul contorno delle competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare nel triennio 2022-2025.
Alta formazione digitale	Si prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola per la formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Tali attività saranno svolte nell'ambito dell'investimento 2.1 <i>"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"</i> di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.
Un animatore digitale in ogni scuola	In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team dell'Innovazione. Le attività previste per il triennio 2022/2025 si basano principalmente sul rafforzamento delle competenze digitali acquisite dal personale nell'ultimo triennio e si baseranno sulle seguenti azioni: -diffusione ed incentivazione all'uso di piattaforme didattiche digitali -condivisione e diffusione di repository di materiale didattico -uso di spazi didattici innovativi

PRIMO BIENNIO			
CLASSE PRIMA	Area delle Competenze	Scenario di apprendimento	Obiettivi
	Area N°3: Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe	Livello base 1: con supporto didattico individuare modalità per creare e modificare contenuti semplici in formati semplici, scegliere come esprimersi attraverso la creazione di strumenti digitali semplici.
CLASSE SECONDA	Area delle competenze	Scenario di apprendimento	Obiettivi
	Area N°3: Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe.	Livello base 2: autonomamente individuare modalità per creare e modificare contenuti semplici in formati semplici, scegliere come esprimersi attraverso la creazione di strumenti digitali semplici.

SECONDO BIENNIO			
CLASSE TERZA	Area delle Competenze	Scenario di apprendimento	Obiettivi
	Area N°3 Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe.	Livello Intermedio 3: Autonomamente indicare modalità per creare e modificare contenuti ben definiti e sistematici in formati ben definiti e sistematici, esprimersi attraverso la creazione di strumenti digitali ben definiti e sistematici.
CLASSE QUARTA	Area delle Competenze	Scenario di apprendimento	Obiettivo
	Area N°3: Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe.	Livello Intermedio 4: In relazione a problemi definiti e non sistematici individuare modalità per creare e modificare i contenuti in diversi formati; esprimersi attraverso la creazione di strumenti digitali.

QUINTO ANNO			
CLASSE QUINTA	Area delle competenze	Scenario di apprendimento	Obiettivo
	Area N°3: Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe.	Livello Avanzato 5: fornire supporto agli altri, e essere in grado di applicare modi per creare e modificare i contenuti in diversi formati, mostrare modalità per esprimersi attraverso la creazione di strumenti digitali.

8.1.COMPETENZE PNSD IN USCITA:

Obiettivi raggiunti:

Ne corso dell'anno scolastico, l'Istituto ha proseguito l'attuazione del piano nazionale scuola digitale, integrando le tecnologie digitali nei percorsi di apprendimento e promuovendo lo sviluppo delle competenze digitali tra studenti e docenti. Le attività svolte hanno contribuito al raggiungimento, da parte della quasi totalità degli studenti, delle seguenti competenze digitali in uscita, in linea con le indicazioni del PNSD e del framework europeo Digcomp:

- Integrazione delle TIC nella didattica curricolare, in particolare nelle materie tecnico-scientifiche
- Utilizzi autonomo e responsabile delle piattaforme digitali da parte degli studenti.
- Produzione di materiale digitale come parte del percorso PCTO e delle discipline di indirizzo.
- Consolidamento di un atteggiamento critico e consapevole nell'uso delle tecnologie.
- Tali risultati rappresentano una solida base per il proseguimento degli studi e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

PARTE TERZA

VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

(rif. Link Protocollo Valutativo di Istituto) <https://www.iismatteifortunato.edu.it/ptof/>

9. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche effettuate nel corso dell'anno per numero e tipologia hanno rispettato quanto stabilito nel Protocollo Valutativo di Istituto.

Per tutte le discipline le verifiche effettuate nel corso di ogni periodo dell'anno scolastico hanno rispettato quanto stabilito nel PTOF.

9.1.TIPOLOGIA DI VERIFICA

Nel corso dell'anno scolastico, la valutazione degli apprendimenti è stata condotta attraverso una varietà di strumenti e prove, coerenti con le caratteristiche delle diverse discipline e con i traguardi formativi previsti dal curriculum dell'Istituto Tecnico Industriale, indirizzo Logistica e Trasporti – articolazione Costruzione del mezzo aereo.

Le verifiche sono state progettate con l'obiettivo di accertare non solo le conoscenze teoriche, ma anche le competenze pratiche, trasversali e professionali degli studenti, favorendo un approccio multidimensionale e formativo alla valutazione.

La diversificazione delle prove, sia in forma scritta, orale che pratica, ha permesso di rispettare i diversi stili di apprendimento, promuovendo la partecipazione attiva e responsabilizzando gli studenti nel proprio percorso di crescita. Di seguito si riportano, suddivise per area disciplinare, le principali tipologie di verifiche adottate.

Segue un elenco delle principali tipologie di verifiche utilizzate durante il corso degli studi:

Asse umanistico – letterario

Verifiche scritte :

- Temi, saggi brevi, articoli di giornale (Italiano)
- Questionari a risposta aperta e multipla
- Analisi e commento di testi letterari o storici
- Composizione di testi argomentativi o narrativi
- Prove semistrutturate e reading comprehension (Inglese)

Verifiche orali

- Verifiche orali individuali
- Colloqui strutturati e guidati

- Conversazioni simulate (Inglese)
- Esposizione di argomenti storici, letterari o di attualità
- Lettura e analisi di brani

Altre tipologie

- Presentazioni multimediali
- Lavori di gruppo con esposizione

Asse tecnico – scientifico incluse materie professionalizzanti:

Verifiche scritte

- Esercizi numerici e problemi applicativi
- Quesiti a risposta multipla, aperta e completamento
- Analisi di casi pratici
- Relazioni tecniche

Verifiche pratiche e di laboratorio

- Svolgimento di attività nell'azienda integrata
- Svolgimento di pratiche di settore nella cantina didattica
- Attività di laboratorio con docente tecnico pratico
- Dimostrazioni pratiche e applicazioni di nozioni apprese in aula

Verifiche orali

- Interrogazioni su procedure, principi teorici e applicazioni
- Discussione di elaborati tecnici
- Spiegazione di fasi operative o progettuali

9.2.CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

I Dipartimenti hanno elaborato apposite rubriche di valutazione. In particolare, la rubrica riportata in allegato rappresenta il superamento della tradizionale valutazione per discipline, a garanzia della valutazione autentica degli obiettivi declinati nel curriculum verticale elaborato secondo la struttura proposta dal quadro europeo dei titoli e delle certificazioni, integrato dalle attività di PCTO e delle soft skills. La rubrica costituisce, pertanto, uno strumento di valutazione finalizzato all'integrazione dei tradizionali documenti di corrispondenza giudizio/voto ed alla valorizzazione ed alla misurazione delle competenze acquisite in rapporto ai traguardi formativi, al PECUP, al

curricolo verticale. Inoltre, la legge n.107/2015 introduce elementi di novità rispetto alle discipline preesistenti, prevedendo ai commi 37 e 40, una specifica valutazione sulle attività di FSL.

Ex C.M. 89/2012, giusta delibera del Collegio dei Docenti, la valutazione intermedia (1°quadrimestre) è stata effettuata mediante voto unico come per la valutazione finale.

Per l'insegnamento della lingua Inglese, sia negli Istituti Tecnici che nei Professionali: "Il docente definisce e sviluppa il percorso d'apprendimento in modo coerente con l'indirizzo degli studi. Il docente individua, a tali fini, gli strumenti più idonei, inclusi quelli multimediali e interattivi", con la conseguente adozione di tipologie di verifica coerenti con le scelte metodologiche adottate (C.M n° 89/20)

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Non conosce dati e contenuti. Frequenta saltuariamente e non si sottopone regolarmente alle verifiche degli apprendimenti Possiede conoscenze estremamente lacunose e frammentarie. Non riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici anche se forniti. Effettua analisi e sintesi lacunose e imprecise
---	---

INSUFFICIENTE (5)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Conoscenze superficiali e non del tutto complete. Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni. Capacità comunicativa molto semplice e disarticolata Autonomia operativa non adeguata.
---	---

SUFFICIENTE (6)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Conosce dati e contenuti essenziali che esprime in modo semplice. Applica le conoscenze acquisite ed esegue sufficientemente compiti semplici. Effettua analisi e sintesi corrette ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare sufficienti valutazioni. Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori
---	--

BUONO (7)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Conosce dati e contenuti, che esprime in maniera più che sufficiente. Applica i contenuti e le procedure con buona esecuzione dei compiti. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Effettua valutazioni autonome ma non sempre approfondite. Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, pur con qualche incertezza operativa
---	---

DISTINTO (8)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Conosce dati e contenuti e li espone con chiarezza e proprietà di linguaggio. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, pur con qualche imprecisione
---	---

OTTIMO (9)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Conosce dati e contenuti in modo completo, approfondito e coordinato e li espone in modo appropriato e con apporti personali. Esegue compiti complessi, applica in maniera puntuale le conoscenze e le procedure in nuovi contesti. Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.
---	--

ECCELLENTE (10)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Conoscenze complete, approfondite, ampliate e personalizzate Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti
---	---

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

A.S. 2025-2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI		
RAPPORTI INTERPERSONALI E RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO E MOTIVAZIONE	VOTO
È collaborativo in tutte le situazioni. Anima il gruppo classe con intelligenza e garbo e intrattiene rapporti ottimali con tutta la comunità scolastica.	Assolve con assiduità ed entusiasmo gli impegni di studio, in presenza e a distanza, di fronte a nuovi compiti accetta con entusiasmo ogni sfida formativa.	10
Collabora attivamente al dialogo educativo e si rapporta lealmente con tutti i membri della comunità scolastica.	Assolve con zelo gli impegni di studio, in presenza e a distanza, evidenziando interesse costante in tutti gli ambiti educativi e disciplinari.	9
Collabora al dialogo educativo e ben si rapporta con tutti i membri della comunità scolastica.	Si impegna in modo autonomo e costante partecipando in forma attiva al dialogo educativo, in presenza e a distanza.	8
È disponibile al dialogo educativo e sa generalmente rapportarsi con i compagni e con il personale della Scuola.	Si impegna con una certa continuità nello studio evidenziando, però, una motivazione non sempre adeguata in alcune discipline, in presenza e a distanza.	7
Accetta con difficoltà il dialogo educativo dimostrando un atteggiamento non collaborativo e/o ostativo allo svolgimento delle lezioni in aula.	Si impegna in modo discontinuo e/o superficiale, in presenza e a distanza.	6
Ha riportato uno o più rapporti disciplinari. Assunzione di comportamenti gravi e reiterati che violano il regolamento di Istituto. Adozione di atteggiamenti a discapito – o comunque non rispettosi – dei compagni e del personale scolastico. L'attuazione sistematica di atteggiamenti non collaborativi e/o ostativi allo svolgimento delle lezioni in aula.	Ha riportato rapporti disciplinari che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni, o anche per un tempo inferiore in caso di sospensioni reiterate.	5

Per quanto concerne l'O. M. n 54/2026 art. 3, c. 1, in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe dovrà assegnare in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare durante il colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Tale novità è stata introdotta dalla L. n. 150/2024 che ha modificato l'art 13 del D. lgs. n. 62/2017. Per i criteri di valutazione dell'elaborato si farà riferimento agli indicatori della rubrica di valutazione di Educazione civica. Le tracce per i suddetti elaborati saranno predisposte dal cdc ed assegnate, in caso di necessità, in sede di scrutinio con notifica allo studente il giorno successivo allo scrutinio

RUBRICA DI VALUTAZIONE AUTENTICA

(sez 13.5 del PTOF 2022/25)

La rubrica di seguito riportata rappresenta il superamento della tradizionale valutazione per discipline, a garanzia della valutazione autentica degli obiettivi declinati nel curriculum verticale elaborato secondo la struttura proposta dal quadro europeo dei titoli e delle certificazioni, integrato dalle attività di FSL e delle soft skills. La rubrica costituisce, pertanto, uno strumento di valutazione finalizzato all'integrazione dei tradizionali documenti di corrispondenza giudizio/voto ed alla valorizzazione ed alla misurazione delle competenze acquisite in rapporto ai traguardi formativi, al PECUP, al curriculum verticale. Inoltre la legge n.107/2015 introduce elementi di novità rispetto alle discipline preesistenti, prevedendo ai commi 37 e 40, una specifica valutazione sulle attività di FSL

CRITERI		LIVELLI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE	PUNTEGGIO
RELAZIONALE, AFFETTIVA E MOTIVAZIONALE	Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	LIV.4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico.	
		LIV.3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee.	
		LIV.2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto.	
		LIV.1	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze.	
	Relazione con i formatori e le altre figure adulte	LIV.4	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo.	
		LIV.3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto.	
		LIV.2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale.	

		LIV.1	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti	
RELAZIONALE, AFFETTIVA MOTIVAZIONALE E	Curiosità	LIV.4	Ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni, di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande.	
		LIV.3	Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
		LIV.2	Ha una motivazione minima all'esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
		LIV.1	Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito.	
	Superamento del problema	LIV.4	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti.	
		LIV.3	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo.	
		LIV.2	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà.	
		LIV.1	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta.	
SOCIALE	Rispetto dei tempi	LIV.4	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione, avvalendosi di una pianificazione.	
		LIV.3	Ha pianificato il lavoro, seppure con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace – se pur lento – il tempo a disposizione.	

PRATICA	Cooperazione e ad disponibilità assumersi responsabilità	LIV.2/1	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione.	
		LIV.4	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi, che porta a termine con notevole senso di responsabilità.	
		LIV.3	Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi e li porta a termine con un certo senso di responsabilità.	
		LIV.2	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità.	
		LIV.1	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati che porta a termine solo se sollecitato.	
	Precisione e destrezza nell'uso delle Tecnologie	LIV.4	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione.	
		LIV.3	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione.	
		LIV.2	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità.	
		LIV.1	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato.	
	Funzionalità	LIV.4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità	
		LIV.3	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena.	
		LIV.2	Il prodotto presenta una funzionalità minima.	
		LIV.1	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità	

CRITERI		LIVELLI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE	PUNTEGGIO
COGNITIVA	Uso del linguaggio settoriale-tecnico- professionale	LIV.4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali- tecnici – professionali in modo pertinente.	
		LIV.3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali- tecnico- professionale da parte dell'allievo è soddisfacente	
		LIV.2	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale-tecnico- professionale.	
		LIV.1	Presenta lacune nel linguaggio settoriale-tecnico-professionale	
	Completezza, pertinenza, organizzazione	LIV.4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica.	
		LIV.3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro.	
		LIV.2	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna.	
		LIV.1	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	
	Capacità di trasferire conoscenze acquisite	LIV.4	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
		LIV.3	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
		LIV.2	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza.	
		LIV.1	Usa saperi e saper fare acquisiti solo nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti.	
	Ricerca e gestione	LIV.4	Ricerca, raccoglie e organizza le	

METACOMPETENZE	delle informazioni		informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
		LIV.3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base alla interpretazione secondo una chiave di lettura.	
		LIV.2	L'allievo ricerca le informazioni di base, organizzandole in maniera appena adeguata.	
		LIV.1	L'allievo ha un atteggiamento discontinuo nella ricerca delle informazioni e si muove con scarsi elementi di metodo.	
	Consapevolezza riflessiva e critica	LIV.4	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico.	
		LIV.3	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico.	
		LIV.2	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico.	
		LIV.1	Mostra un certo senso critico rispetto alle attività svolte.	
	Autovalutazione	LIV.4	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo.	
		LIV.3	L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni.	
		LIV.2	L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione.	
		LIV.1	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso.	
	Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e	LIV.4	E' dotato di una eccellente capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e	

	tecnologici sottostanti all'indirizzo studio di		tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	
		LIV.3	E' in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	
		LIV.2	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto.	
		LIV.1	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto.	
PROBLEM SOLVING	Creatività	LIV.4	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali.	
		LIV.3	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali.	
		LIV.2	L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto.	
		LIV.1	L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività.	
	Autonomia	LIV.4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e problematiche. È di supporto agli altri in tutte le situazioni.	
		LIV.3	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri.	
		LIV.2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida.	
		LIV.1	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato.	

9.3. CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO COME DA O.M. N.54 DEL 26 MARZO 2026

Criteri di ammissione agli Esami di Stato

Art 3c 1 lett. a) Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di **candidati interni** *gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:*

- frequenza per **almeno tre quarti del monte ore** annuale personalizzato;
 - partecipazione alle **prove predisposte dall'INVALSI**;
 - **svolgimento delle attività di formazione scuola lavoro** secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio
- **votazione non inferiore al sei decimi in ciascuna disciplina** o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento **pari a sei decimi**, ai sensi dell'art.13, co2, lettera d, secondo periodo del dlgs62/2017 il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità; Si rinvia ai criteri contenuti nelle O.M.n. 54 del 26 /03/2026.

VALUTAZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media voti	Fasce di credito 3° anno	Fasce di credito 4° anno	Fasce di credito 5° anno
$M < 6$	-	-	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Classi III		
Media	Punti	Criteri di attribuzione
M = 6	7 – 8	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno DUE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Attività complementari e integrative in presenza e on line
6 < M ≤ 7	8 – 9	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 7, oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera C:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 6,4 e 6,9
	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
7 < M ≤ 8	9 – 10	Si attribuisce il 3° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 8. Si attribuisce il secondo punto della banda ha la media di profitto pari a 8, oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera C:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
8 < M ≤ 9	10 – 11	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari a 9, oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera C:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
9 < M ≤ 10	11 – 12	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari o superiore a 9,2 o se l'alunno, con media di profitto 9,1, presenta la valutazione decimale massima in una delle discipline d'indirizzo.

Classi IV		
Media dei voti	Punti	Criteri di attribuzione
M = 6	8 – 9	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno due dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Attività complementari ed integrative in presenza e on line
6 < M ≤ 7	9 – 10	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 7 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 6,4 e 6,9
	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
7 < M ≤ 8	10 – 11	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 8 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
8 < M ≤ 9	11 – 12	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari a 9 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
9 < M ≤ 10	12 - 13	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione presenta la media di profitto pari o superiore a 9,2 o se l'alunno, con media di profitto 9,1, presenta la valutazione decimale massima in una delle discipline d'indirizzo rispettando in ogni caso l'indicatore B.

Classi V		
Media dei voti	Punti	Criteri di attribuzione
M < 6	7 – 8	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno consegue voto di comportamento pari e superiore a nove e soddisfa almeno DUE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Attività complementari e integrative in presenza e on line
M = 6	9 – 10	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno consegue voto di comportamento pari e superiore a nove e soddisfa almeno DUE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Attività complementari e integrative in presenza e on line
6 < M ≤ 7	10 – 11	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno consegue voto di comportamento pari e superiore a nove e soddisfa almeno DUE dei seguenti ha la media di profitto pari a 7 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 6,4 e 6,9
	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
7 < M ≤ 8	11 – 12	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno consegue voto di comportamento pari e superiore a nove e soddisfa almeno DUE dei seguenti ha la media di profitto pari a 8 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
	D	Attività complementari ed integrative in presenza e on line
8 < M ≤ 9	13 – 14	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno se l'alunno consegue voto di comportamento pari e superiore a nove e soddisfa almeno DUE dei seguenti presenta la media di profitto pari a 9 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto pari o superiore ad 8,2
	D	Attività complementari ed integrative in presenza e on line
9 < M ≤ 10	14 – 15	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno consegue voto di comportamento pari e superiore a nove e soddisfa almeno DUE dei seguenti presenta la media di profitto pari o superiore a 9,2 o se l'alunno, con media di profitto 9,1, presenta la valutazione decimale massima in una delle discipline d'indirizzo rispettando in ogni caso l'indicatore B.

Per la classe 5 come da legge 150/2024 il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi, pertanto i criteri espressi nel PTOF si applicano per valutazioni del comportamento pari o superiori a nove ovvero si terrà conto della partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto, dell'assiduità nella frequenza e delle attività complementari e integrative in presenza e on line.

9.4. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE:

Nel processo di valutazione intermedio e finale, per ogni alunno, sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il comportamento;
- il livello di partenza, i progressi evidenziati in corso d'anno, il risultato finale;
- i risultati delle prove di verifica e i lavori prodotti;
- le competenze trasversali conseguite;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;
- il senso di responsabilità e il livello di alfabetizzazione emotiva

PARTE QUARTA

ALLEGATI

ALLEGATO A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Live lli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza	5	

		lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.		
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				
Il colloquio si svolge sulle Quattro discipline individuate ai sensi dell'art.1,comma 1,lettera b, del D.M.13/26, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso				

ALLEGATO B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A - ANALISI TESTUALE

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA A- Analisi e interpretazione di un testo letterario

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo privo di pianificazione e di organizzazione	1-2	
	Testo non sufficiente per ideazione e organizzazione	2,5 -3	
	Testo sufficiente in tutte le sue parti	3,5-4	
	Testo strutturato e organizzato bene	5-6	
		6,5-7	
	Testo ben pianificato.Buona l'ideazione e l'organizzazione		
	Testo ideato e pianificato con idee ,riferimenti critici e appropriati	8-9	
	Testo con spunti personali e riferimenti plurimi ben strutturati.Ottima la pianificazione	10-11	
Coesione e coerenza testuale	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti	1-2	
	Le parti del testo sono disposte in maniera non sufficientemente coese e coerenti.	2.5 -3	
	Le parti del testo sono sufficientemente coerenti tra di loro e collegate con connettivi basilari .	3,5-4	
	Le parti del testo sono collegate tra di loro con opportuni connettivi linguistici appropriati	5-6	
	Le parti del testo hanno una struttura ben organizzata e rispondente ai criteri di coesione e coerenza	6,5-7	
	Le parti del testo sono tra loro coerenti e disposte in struttura lineare,collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	8-9	
	Le parti del testo sono tra loro coerenti e disposte in struttura lineare,collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.Struttura organizzativa completa e personale.	10-11	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico povero e privo di padronanza lessicale	1-2	
	Lessico semplice con insufficiente padronanza lessicale	2.5 -3	
	Sufficiente il lessico e la padronanza lessicale	3,5-4	
	Lessico appropriato e struttura lessicale efficace	5-6	
	Lessico specifico e buona la struttura lessicale		
		6,5-7	
	Lessico appropriato e vario,con ampia padronanza lessicale		
		8-9	
Correttezza grammaticale (Ortografia,	Lessico specifico e vario ,con ricca padronanza espositiva	10-11	
	Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori grammaticali .Uso non corretto della punteggiatura.	1-2	

morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale non sufficiente e imprecisioni diffuse	2.5 -3	
	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette.	3,5-4	
	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette e la sintassi è efficace al contenuto	5-6	
	Buona la correttezza grammaticale ,funzionale la sintassi.	6,5-7	
	Ben articolata la sintassi,corretta la grammatica e completa la punteggiatura	8-9	
	La correttezza grammaticale,la punteggiatura e l'articolazione sintattica delle varie parti testuali sono complete e funzionali al contenuto.	10-11	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e /o assenti	1-2	
	Conoscenze e riferimenti culturali non sufficienti alla trattazione	2.5 -3	
	Conoscenze sufficienti e riferimenti culturali idonei	3,5-4	
	Conoscenze sufficienti e varie e riferimenti culturali appropriati	5-6	
	conoscenze e i riferimenti culturali buoni	6,5-7	
	conoscenze ampie a articolate e con riferimenti precisi	8-9	
	Conoscenze ampie e corrette, con numerosi e puntuali riferimenti culturali	10-11	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	1-2	
	Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	2.5 -3	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente motivati	3,5-4	
	Giudizi critici e valutazioni personali con elementi coerenti	5-6	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e originali	6,5-7	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti ,motivati e ottima capacità rielaborativa	8-9	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti, ricchi , motivati con elevata capacità interpretativa	10-11	
Rispetto dei vincoli posti	Mancato rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1-2	
	Non sufficiente rispetto dei vincoli posti dalla consegna	2,5-3	
	Sufficiente rispetto dei vincoli posti delle consegne	3,5-4	
	Il testo rispetta I vincoli dati con esatta lettura della consegna	5-6	
	Buona conformità ai vincoli posti dalla consegna	6,5-7	
	Ampia conformità ai vincoli posti dalla consegna	8-9	
	Completa e ampia conformità ai vincoli posti dalla consegna	10-11	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Testo non compreso	1-2	
	Testo compreso in maniera non sufficiente	2.5 -3	
	Testo sufficientemente compreso nei suoi concetti chiave e nelle informazioni essenziali	3,5-4	
	Testo analizzato e compreso nei suoi concetti chiave e nelle informazioni	5-6	
	Testo ampiamente analizzato e compreso in modo completo nei suoi snodi concettuali , nelle informazioni e relazioni .	6,5-7	
	Testo completo e ricco di spunti interpretativi nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	8-9	
	Testo pienamente compreso ed ampiamente interpretato nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10-11	
	Analisi povera e priva di padronanza lessicale	1-2	

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi semplice con insufficiente padronanza lessicale	2,5 -3
	Sufficiente il lessico e la padronanza lessicale	3,5-4
	Analisi appropriata e struttura lessicale idonea	5-6
	Analisi puntuale e buona la struttura lessicale	6,5-7
	Analisi appropriata e completa e ampia padronanza lessicale	8-9
	Analisi ricca, articolata e approfondita per lessico, sintassi e stile	10-11
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'argomento è trattato in modo non corretto	1-2
	L'argomento è trattato in modo non limitato e mancano le considerazioni personali	2,5 -3
	L'argomento è trattato in modo sufficiente e presenta considerazioni personali	3,5-4
	L'argomento è trattato in modo chiaro e presenta considerazioni personali corrette	5-6
	L'argomento è trattato in modo ampio e articolato e presenta considerazioni personali e pertinenti	6,5-7
	L'argomento è trattato in modo completo e presenta numerose considerazioni personali e pertinenti al testo	8-9
	L'argomento è trattato in modo corretto, ricco, e completo in tutte le parti del testo e evidenzia notevoli capacità interpretative	10-11

Punteggio Totale espresso in centesimi e derivante dalla somma della/100
parte generale più la parte specifica va riportato in ventesimi con/20
opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM; i descrittori sono stati approvati nella riunione di Dipartimento dell'Asse dei Linguaggi anno scolastico 2025/2026

PUNTEGGIO ASSEGNATO _____/20

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B - ANALISI PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA B- Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo privo di pianificazione e di organizzazione	1-2	
	Testo non sufficiente per ideazione e organizzazione	2.5 -3	
	Testo sufficiente in tutte le sue parti	3,5-4	
	Testo strutturato e organizzato bene	5-6	
		6,5-7	
	Testo ben pianificato. Buona l'ideazione e l'organizzazione		
	Testo ideato e pianificato con idee ,riferimenti critici e appropriati	8-9	
	Testo con spunti personali e riferimenti plurimi ben strutturati. Ottima la pianificazione	10-11	
Coesione e coerenza testuale	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti	1-2	
	Le parti del testo sono disposte in maniera non sufficientemente coese e coerenti.	2.5 -3	
	Le parti del testo sono sufficientemente coerenti tra di loro e collegate con connettivi basilari.	3,5-4	
	Le parti del testo sono collegate tra di loro con opportuni connettivi linguistici appropriati	5-6	
	Le parti del testo hanno una struttura ben organizzata e rispondente ai criteri di coesione e coerenza	6,5-7	
	Le parti del testo sono tra loro coerenti e disposte in struttura lineare, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	8-9	
	Le parti del testo sono tra loro coerenti e disposte in struttura lineare, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati. Struttura organizzativa completa e personale.	10-11	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico povero e privo di padronanza lessicale	1-2	
	Lessico semplice con insufficiente padronanza lessicale	2.5 -3	
	Sufficiente il lessico e la padronanza lessicale	3,5-4	
	Lessico appropriato e struttura lessicale efficace	5-6	
	Lessico specifico e buona la struttura lessicale	6,5-7	
	Lessico appropriato e vario, con ampia padronanza lessicale	8-9	
	Lessico specifico e vario ,con ricca padronanza espositiva	10-11	
Correttezza grammaticale (Ortografia,	Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori grammaticali. Uso non corretto della punteggiatura.	1-2	
morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale non sufficiente e imprecisioni diffuse	2.5 -3	
	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette.	3,5-4	
	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette e la sintassi è efficace al contenuto	5-6	
	Buona la correttezza grammaticale ,funzionale la sintassi.	6,5-7	
	Ben articolata la sintassi, corretta la grammatica e completa la punteggiatura	8-9	
	La correttezza grammaticale, la punteggiatura e l'articolazione sintattica delle varie parti testuali sono complete e funzionali al contenuto.	10-11	
Ampiezza e	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e /o assenti	1-2	
	Conoscenze e riferimenti culturali non sufficienti alla trattazione	2.5 -3	

precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze sufficienti e riferimenti culturali idonei	3,5-4	
	Conoscenze sufficienti e varie e riferimenti culturali appropriati	5-6	
	conoscenze e i riferimenti culturali buoni	6,5-7	
	conoscenze ampie a articolate e con riferimenti precisi	8-9	
	Conoscenze ampie e corrette, con numerosi e puntuali riferimenti culturali	10-11	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	1-2	
	Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	2.5 -3	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente motivati	3,5-4	
	Giudizi critici e valutazioni personali con elementi coerenti	5-6	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e originali	6,5-7	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti ,motivati e ottima capacità rielaborativa	8-9	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti, ricchi, motivati con elevata capacità interpretativa	10-11	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o errata individuazione dei tesi e argomentazioni	1-2	
	Insufficiente individualizzazione della tesi e delle argomentazioni a sostegno	2.5 -3	
	Sufficiente comprensione del testo, tesi e argomentazioni complessivamente individuate	3,5-4	
	Testo compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi principali individuati con precisione e correttezza.	5-6	
	Testo ben compreso, tesi, argomentazioni e snodi tematici individuati correttamente	6,5-7	
	Testo ampiamente compreso , tesi argomentazioni e snodi testuali individuati in maniera puntuale e sicurezza.	8-9	
	Testo compreso in ogni sua parte, tesi argomentazioni e snodi testuali individuati con sicurezza e precisione e apporti personali	10-11	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo incoerente e contraddittorio; uso dei connettivi errato.	1-2	
	Percorso ragionativo con passaggi incoerenti e logicamente disordinati; uso dei connettivi inadeguato	2.5 -3	
	Percorso ragionativo sufficiente e coerente; uso dei connettivi nel complesso appropriato	3,5-4	
	Percorso ragionativo coerente e adeguato; uso dei connettivi appropriato	5-6	
	.Percorso ragionativo molto coerente e ben strutturato; uso dei connettivi adeguato e sempre pertinente	6,5-7	
	Percorso ragionativo coerente e ben strutturato; uso dei connettivi adeguato e sempre pertinente	8-9	
	Percorso ragionativo pienamente coerente, strutturato con chiarezza, complessità e originalità; uso dei connettivi vario, appropriato e corretto.	10-11	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti	1-2	
	Riferimenti culturali generici e talvolta impropri	2.5 -3	
	Sufficiente la correttezza e la congruenza dei riferimenti culturali	3,5-4	
	Riferimenti culturali pertinenti e abbastanza precisi	5-6	
	Riferimenti culturali pertinenti e numerosi	6,5-7	
	Riferimenti culturali ampi ,pertinenti con qualche apporto personale	8-9	

	Riferimenti culturali ricchi, pertinenti, approfonditi e originali	10-12	
Punteggio Totale in centesimi e derivante dalla somma della parte...../100			
riportato in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per 5 +		-----/20	
arrotondamento)			

- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM; i descrittori sono stati approvati nella riunione di Dipartimento dell'Asse dei Linguaggi anno scolastico 2025/2026 .

PUNTEGGIO ASSEGNATO _____/20

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo privo di pianificazione e di organizzazione	1-2	
	Testo non sufficiente per ideazione e organizzazione	2,5 -3	
	Testo sufficiente in tutte le sue parti	3,5-4	
	Testo strutturato e organizzato bene	5-6	
	Testo ben pianificato. Buona l'ideazione e l'organizzazione	6,5-7	
	Testo ideato e pianificato con idee ,riferimenti critici e appropriati	8-9	
	Testo con spunti personali e riferimenti plurimi ben strutturati. Ottima la pianificazione	10-11	
Coesione e coerenza testuale	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti	1-2	
	Le parti del testo sono disposte in maniera non sufficientemente coese e coerenti.	2,5-3	
	Le parti del testo sono sufficientemente coerenti tra di loro e collegate con connettivi basilari .	3,5-4	
	Le parti del testo sono collegate tra di loro con opportuni connettivi linguistici appropriati	5-6	
	Le parti del testo hanno una struttura ben organizzata e rispondente ai criteri di coesione e coerenza	6,5-7	
	Le parti del testo sono tra loro coerenti e disposte in struttura lineare,collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	8-9	
	Le parti del testo sono tra loro coerenti e disposte in struttura lineare,collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.Struttura organizzativa completa e personale.	10-11	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico povero e privo di padronanza lessicale	1-2	
	Lessico semplice con insufficiente padronanza lessicale	2,5-3	
	Sufficiente il lessico e la padronanza lessicale	3,5-4	
	Lessico appropriato e struttura lessicale efficace	5-6	
	Lessico specifico e buona la struttura lessicale	6,5-7	
	Lessico appropriato e vario,con ampia padronanza lessicale	8-9	
	Lessico specifico e vario ,con ricca padronanza espositiva	10-11	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori grammaticali .Uso non corretto della punteggiatura.	1-2	
	Correttezza grammaticale non sufficiente e imprecisioni diffuse	2,5 -3	
	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette.	3,5- 4	
	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette e la sintassi è efficace al contenuto	5- 6	
	Buona la correttezza grammaticale ,funzionale la sintassi.	6,5 -7	
	Ben articolata la sintassi,corretta la grammatica e completa la punteggiatura	8-9	
	La correttezza grammaticale,la punteggiatura e l'articolazione sintattica delle varie parti testuali sono complete e funzionali al contenuto.	10- 11	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o assenti	1-2	
	Conoscenze e riferimenti culturali non sufficienti alla trattazione	2,5- 3	
	Conoscenze sufficienti e riferimenti culturali idonei	3,5-4	
	Conoscenze sufficienti e varie e riferimenti culturali appropriati	5-6	
	Conoscenze e i riferimenti culturali buoni	6,5-7	
	Conoscenze ampie e articolate e con riferimenti precisi	8-9	
	Conoscenze ampie e corrette, con numerosi e puntuali riferimenti	10-11	

	riferimenti culturali		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	1-2	
	Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	2,5 -3	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente motivati	3,5-4	
	Giudizi critici e valutazioni personali con elementi coerenti	5-6	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e originali	6,5-7	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti ,motivati e ottima capacità rielaborativa	8-9	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti, ricchi ,motivati con elevata capacità interpretativa	10-11	
indicatori specifici	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Il testo non risponde alla traccia o lo fa in modo frammentario e incoerente. Manca il titolo; la parafrasi è assente o priva di logica.	1-2	
	Il testo risponde solo in parte alla traccia . Il titolo può risultare poco coerente o non pertinente. La suddivisione in paragrafi è confusa .	2,5 -3	
	Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia . Il titolo è pertinente ; la struttura è riconoscibile.	3,5-4	
	Il testo risponde alla traccia in modo abbastanza completo ma con qualche aspetto non pienamente sviluppato Il titolo è coerente; la parafrasi è semplice e funzionale.	5-6	
	Il testo è pertinente alla traccia e mostra una buona coerenza nel suo sviluppo. Il titolo è appropriato. La parafrasi è corretta.	6,5-7	
	Il testo è pienamente pertinente alla traccia, sviluppato con coerenza e completezza. Il titolo risulta adeguato e coerente; la suddivisione in paragrafi è chiara e ben organizzata.	8-9	
	Il testo risponde pienamente e in modo approfondito alla traccia. Il titolo è efficace, originale e perfettamente coerente con il contenuto. La parafrasi è equilibrata, logica e funzionale allo sviluppo del discorso.	10-11	
Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione.	Esposizione disordinata e priva di linearità. Le idee risultano scollegate o incongruenti. Manca un ordine logico riconoscibile e il testo risulta confuso e poco comprensibile.	1-2	
	Esposizione non sufficientemente coerente, ripetitiva	2,5 -3	
	Esposizione semplice,ma sufficiente e coesa	3,5-4	
	Esposizione abbastanza ordinata, esposizione lineare e coesa.	5-6	
	Esposizione ben ordinata e lineare ,buona la coerenza nello sviluppo delle idee	6,5-7	
	Esposizione chiara ,corretta e ordinata; le parti del testo sono ben connesse e seguono una progressione logica pertinente.	8-9	
	Esposizione perfettamente lineare, coerente e fluida. Le idee si susseguono in modo logico e ben collegato; l'argomentazione è chiara. Le transizioni tra le parti sono efficaci e contribuiscono alla coesione complessiva del testo.	10-11	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze assenti, mancanza di riferimenti culturali	1-2	
	Conoscenze insufficienti , semplici riferimenti culturali,non sempre corretti	2,5 -3	
	Conoscenze e presenza di riferimenti culturali sufficienti	3,5-4	
	Conoscenze e presenza di riferimenti culturali abbastanza articolati	5-6	
	Conoscenze e presenza di riferimenti culturali buone	6,5-7	
	Conoscenze corrette e ampie ,presenza di numerosi riferimenti culturali appropriati	8-9	

	Conoscenze complete , articolate e approfondite e presenza di riferimenti culturali significativi con apporti personali	10-12
Punteggio Totale in centesimi e derivante dalla somma della parte generale più la parte specifica va riportato in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)		 /100/ 20

- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM; i descrittori sono stati approvati nella riunione di Dipartimento dell'Asse dei Linguaggi anno scolastico 2025/2026

PUNTEGGIO ASSEGNATO _____/20

Il Presidente

La Commissione

ALLEGATO C- GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Commissione n _____

Alunno _____

Indicatore	Dimensione	Livello	Punteggio	
Comprensione dei concetti	Comprendere e spiegare concetti, fenomeni e terminologia tecnica.	Base: mostra una comprensione parziale, utilizza definizioni incomplete o imprecise.	4-5	
		Intermedio: mostra una comprensione non sempre approfondita, utilizza definizioni precise	6-7	
		Avanzato: spiega correttamente e in modo chiaro concetti complessi.	8-9	
		Eccellente: mostra piena padronanza e capacità di collegare i concetti.	10	
Indicatore	Dimensione	Livello	Punteggio	
Applicazione di formule, modelli e principi	Risolvere problemi utilizzando formule, schemi e modelli tecnici.	Base: applica in maniera non autonoma, frequenti errori procedurali.	4-5	
		Intermedio: applica correttamente ma con qualche imprecisione.	6-7	
		Avanzato: applica con precisione e coerenza i modelli fisico-tecnici.	8-9	
		Eccellente: risolve problemi complessi con metodi chiari e ben strutturati.	10	
Indicatore	Dimensione	Livello	Punteggio	
Analisi e interpretazione di dati e schemi tecnici	Interpretare grafici, tabelle, sezioni, diagrammi, curve caratteristiche.	Base: interpreta in maniera incompleta o errata.	4-5	
		Intermedio: interpreta correttamente ma in modo poco approfondito.	6-7	
		Avanzato: interpreta e collega correttamente i dati.	8-9	
		Eccellente: analisi critica, confronti, deduzioni pertinenti.	10	

Indicatore	Dimensione	Livello	Punteggio	
Uso del linguaggio tecnico-scientifico	Correttezza nell'uso di simboli e della terminologia di settore	Base: linguaggio poco appropriato o confuso.	4-5	
		Intermedio: linguaggio generalmente corretto, con qualche imprecisione.	6-7	
		Avanzato: utilizzo corretto e preciso della terminologia tecnica.	8-9	
		Eccellente: linguaggio tecnico ricco, preciso e perfettamente contestualizzato.	10	

Indicatore	Dimensione	Livello	Punteggio	
Organizzazione e chiarezza dell'elaborato	Struttura logica, ordine, completezza delle risposte.	Base: elaborato disordinato e/o incompleto.	4-5	
		Intermedio: elaborato chiaro ma migliorabile nell'organizzazione.	6-7	
		Avanzato: struttura chiara, risposte complete e ben organizzate.	8-9	
		Eccellente: elaborato impeccabile, logico, articolato e preciso.	10	
		TOTALE (somma indicatori/5)		

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ALLEGATO D – RELAZIONE FINALE FSL

Classe V sez. C a.s. 2025/2026

TITOLO DEL PROGETTO:

DALLA SCUOLA ALL'AZIENDA: PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI QUALITA' E TUTELA DELLA BIODIVERSITA'

DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO: **"I.I.S. "Mattei-Fortunato"**

- ENTE PARTNER:

- Collegio Periti Agrari Salerno

I "Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO)" introdotti dalla L.145/2018 in sostituzione dell'Alternanza scuola lavoro (ASL), a partire dall'as2025/2026, cambiano denominazione in Formazione Scuola-Lavoro (FSL), come stabilito dal decreto legge 9 settembre 2025 n.127. La modifica non è solo nominale: infatti, mira alla progettazione di esperienze che sviluppino competenze trasversali e orientative utili al progetto di vita dello studente. La FSL deve integrarsi con le 30 ore di Orientamento previste dalle Linee guida D.M.328/2022 e con l'E-Portfolio dello studente. Inoltre l'FSL sarà centrale nel Colloquio orale richiedendo agli studenti una rielaborazione dell'attività svolta mediante breve relazione o un lavoro multimediale e sarà inserita nel Curriculum divenendo parte integrante della valutazione del colloquio, finalizzata a verificare le competenze trasversali, l'autonomia, la responsabilità e l'orientamento post diploma.

Di seguito si riporta la descrizione delle attività svolte dalla classe 5C dell'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria e dell'articolazione: 'VITICOLTURA ED ENOLOGIA

FINALITA'

Le finalità della progettazione triennale sono:

- avvicinare la scuola all'azienda, per far conoscere ai futuri diplomati la realtà produttiva,
- sviluppare nei discenti le capacità di orientamento, di scelta e di inserimento nel mondo del lavoro,
- favorire una didattica inclusiva attraverso l'attività laboratoriale,
- potenziare il concetto di team lavorativo per il raggiungimento di obiettivi comuni,
- potenziare le soft skills
- verificare le proprie attitudini e i propri interessi allo scopo di individuare le scelte più opportune per futuro professionale e vocazioni territoriali;

Documentare il percorso nelle-portfolio per la certificazione delle competenze

- Favorire la conoscenza dei processi di produzione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni di qualità, in particolare quelli della Piana Sele
- Promuovere la cultura della tutela dell'ambiente e della biodiversità.

Sostenere l'orientamento degli studenti nelle scelte formative e professionali future

COMPETENZE

Le competenze professionalizzanti consistono nel:

- monitorare e gestire il processo di produzione e trasformazione dei prodotti tipici del territorio in tutte le sue fasi con particolare riferimento all'introduzione di tecnologie innovative,
- utilizzare il linguaggio tecnico specifico anche con conoscenze minime in lingua straniera,
- elaborare valutazioni economiche dei processi di produzione e di trasformazione,
- applicare le norme previste dalla legislazione nazionale e comunitaria anche in materia di tracciabilità e sicurezza alimentare,
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali,

Comprendere strategie di commercializzazione e valorizzazione dei prodotti.

- Tutelare l'ambiente, il territorio e la biodiversità
- adeguarsi agli spazi di lavoro in base alla segnaletica predisposta,
- valutare i principali aspetti qualitativi della materia prima e trasformata,
- valutare i principali difetti e alterazioni,
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale,
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti di filiera collegati alle caratteristiche del territorio.

Oltre alle competenze specifiche, si è inteso far acquisire:

competenze trasversali come: capacità a lavorare in gruppo, capacità critiche e riflessive su tutte le attività realizzate,

- nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;

- in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici,
- organizzare attività produttive ecocompatibili;
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

La sottoscritta, in qualità di tutor scolastico ha elaborato, insieme al C.d.C., il progetto iniziale, ha assistito e guidato gli studenti nei percorsi di FSL e verificato il corretto svolgimento, ha gestito le relazioni con la funzione strumentale FSL, ha monitorato le attività e affrontato le criticità che sono emerse dalle stesse; ha valutato, comunicato e valorizzato gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti, ha aggiornato il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, infine ha collaborato alle attività di monitoraggio e valutazione del percorso e della relativa documentazione.

ATTIVITA' DEL PROGETTO

Le attività di FSL. si sono svolte nell'ambito dell'orario annuale dei piani di studio e si sono articolate nelle seguenti attività:

- Ore di teoria nei primi due anni- lezioni frontali, lavori di ricerca, verifiche esperienze, preparazioni di attività laboratoriali;
- Ore di Laboratorio - analisi chimiche ed interpretazione dei risultati attività di ricerca nell'aula multimediale, in azienda agraria e nella cantina didattica dell'Istituto;
- Ore in partecipazioni a convegni, seminari e webinar;
- Ore sulla sicurezza negli ambienti di lavoro;
- Collaborazioni con Collegio dei Periti Agrari della Provincia di Salerno
- Ore di attività presso azienda di settore
- Ore di orientamento in presenza presso l' Università di Fisciano
- SINTESI DELLE ATTIVITA':

Il tutor interno con la collaborazione del Consiglio di classe ha predisposto la progettazione indicando obiettivi, descrizione delle attività e calendario di massima. In funzione del percorso da attuare nel progetto è stata adottata una programmazione modulare in modo da individuare con

esattezza i tempi di realizzazione del percorso di FSL..

In particolar modo il progetto, per i primi due anni, è stato articolato principalmente in due fasi e ogni fase in moduli o attività:

1^a fase che ha coinvolto le seguenti discipline: Produzioni Vegetali, Viticoltura e difesa della vite, Gestione dell'Ambiente e del Territorio, Produzioni Animali, Economia, Est., Mark. E Legislazione, Biotecnologie vitivinicole, Enologia, Inglese ed Italiano.

2^a fase di articolazione di diverse attività: convegni di formazione, incontri con il collegio dei Periti Agrari della Provincia di Salerno, webinar ed attività di orientamento, visite guidate presso aziende di settore.

Per il terzo anno, invece, al fine di favorire gli alunni nel raggiungere le 150 ore obbligatorie per accedere all'esame di Stato, il progetto è stato articolato nelle seguenti attività:

- le uscite didattiche sul territorio presso le aziende di settore per lo Studio delle strategie di commercializzazione, Analisi dei prodotti tipici della Piana del Sele, Valorizzazione del legame prodotto-territorio-ambiente;
- Progetto Green Energy Revolution con Legambiente: percorsi di educazione ambientale ed energetica, un percorso educativo e formativo legato all'educazione energetica, allo sviluppo sostenibile ed all'avvicinamento ai green jobs;
- Attività spot: Orientamento. Convegni Openday Infoday;
- Attività integrative per il recupero delle ore non svolte dagli alunni negli anni scolastici precedenti.

Per l'a.s. 2024/25 sono stati attivati moduli di PCTO all'estero dal titolo "A work experience...abroad! Costruiamo esperienze e competenze in Europa", diversi sono stati gli alunni che hanno partecipato alle attività che si sono svolte a Barcellona, Siviglia e Granada (60h). Per l'a.s. 2025/26 Fly to Skills Percorsi di FSL oltre confine - Un viaggio formativo tra scuola impresa e innovazione tecnologica a Creta

Di seguito le competenze chiave sviluppate.

Competenze Chiave UE	Comunicazione nella madrelingua
Competenze Chiave UE	Comunicazione nelle lingue straniere
Competenze Chiave UE	Imparare a imparare
Competenze Chiave e di cittadinanza	Imparare a imparare
Competenze Chiave e di cittadinanza	Progettare
Competenze Chiave e di cittadinanza	Comunicare
Competenze Chiave e di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile

Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenza multilinguistica
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenza digitale
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenza in materia di cittadinanza
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODALITA' DI MONITORAGGIO:

Il monitoraggio di FSL di ogni alunno è avvenuto attraverso la compilazione giornaliera da parte degli studenti di un registro delle presenze e attività svolte.

Il progetto, coordinato dal tutor scolastico, è tuttora in fase di ultimazione.

CONCLUSIONI

I risultati ottenuti confermano la FSL come una grande esperienza ed opportunità.

Gli alunni hanno registrato una diversa conoscenza del mondo del lavoro che li circonda e in particolare del settore più vicino al percorso di studi intrapreso.

Il collegio dei Periti Agrari della Provincia di Salerno ha collaborato con professionalità e consapevolezza, sentendosi parte di un progetto formativo importante per le nuove generazioni.

Si rileva l'importanza della collegialità del C.d.C.: tutti i membri hanno condiviso la progettazione, la realizzazione, il monitoraggio delle attività e la valutazione delle competenze acquisite, pur con diversi gradi di coinvolgimento; tutto ciò ha permesso di valutare l'esperienza in modo più che positivo.

Eboli, 15 maggio 2026

Il Tutor Scolastico

ALLEGATO E - PROGRAMMI

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V AC

FORTUNATO EBOLI

Anno scolastico 2025/2026

1. Il mistero dell'esistenza: la risposta del cristianesimo agli eventi della vita umana.

La cultura dello scarto. Il dramma della solitudine nella malattia

La longevità e la vita eterna. Il valore della vita.

L'inizio della vita. La procreazione

Il suicidio assistito come risposta alla sofferenza nella malattia: libertà o deriva della società?

La maternità tra dono, fragilità e dolore. Riflessioni

2. I valori Cristiani con uno sguardo alle Scritture.

La finalità rieducativa della pena. Il carcere minorile. Il caso del carcere di Nisida

La fraternità nei rapporti umani. Riflessioni

L'omosessualità nell'antico testamento. Il messaggio di amore e inclusione di Gesù nel nuovo testamento. Riflessioni

La figura storica di Gesù: è veramente esistito o è solo leggenda?

Il valore del silenzio: riflessione o omertà. I silenzi di Gesù nel Vangelo. Significato

Il filo spezzato del tradimento. Da Paolo e Francesca a Giuda. Riflessioni sull'esperienza del tradimento.

3. Approfondimenti in tema con l'attualità

La responsabilità della parola. il linguaggio d'odio nei social.

La solitudine di una società iperconnessa. Riflessioni.

Dalla legge del taglione alla legittima difesa. Un excursus storico fino ad oggi.

La dignità nel lavoro. Costituzione e dottrina sociale della Chiesa. Le nuove forme di sfruttamento nel lavoro. Riflessioni

La paura del diverso. Il razzismo esiste ancora? Riflessioni

I diritti delle donne. Il problema del patriarcato. Riflessioni

Diritti negati, diritti conquistati: riflessioni a partire da una realtà sociale e religiosa distopica proposta dalla letteratura.

Prof.ssa Pannullo Carolina

DISCIPLINA: ITALIANO

CLASSE V C SEDE FORTUNATO

A.S. 2025/ 2026

LIBRO DI TESTO: Loro e noi. /Dall'età postunitaria ai giorni nostri volume 3. Casa editrice: Paravia

COMPETENZE CHIAVE

- Organizzare il proprio apprendimento nel rispetto dei tempi.**
- Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari in base agli obiettivi.**
- Interagire in gruppo e sapersi relazionare.**
- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo**

CONTENUTI E MODULI

La Seconda metà dell'800 (quadro storico)

La Scapigliatura

L'età del Realismo

Verismo e Naturalismo

Giovanni Verga

Il Decadentismo e Simbolismo

Giovanni Pascoli

Gabriele D'Annunzio

La Prima metà del'900 (Quadro Storico)

La narrativa del Primo Novecento

Luigi Pirandello

Le avanguardie storiche: Il Futurismo italiano

Filippo Tommaso Marinetti

I grandi lirici del Novecento

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti

Eugenio Montale

Salvatore Quasimodo

Primo Levi

Brani analizzati

Verga

Da Novelle Rusticane "La Roba"

Da Vita dei canti "Rosso Malpelo"

Da I Malavoglia "Prefazione"

"L'Incipit"

"L'Addio di 'Ntoni"

Da Mastro Don Gesualdo "La morte di Mastro Don Gesualdo"

Pascoli

Da Myricae "Il Lampo"

"Il Tuono"

"Novembre"

"X Agosto"

Da Canti di Castelvecchio "Il Gelsomino Notturmo"

D'Annunzio

Da Il Piacere "Il Verso è tutto"

Da Alcyone "La pioggia nel Pineto" "I Pastori"

Pirandello

Da Novelle per un anno "La Patente"

Da Il Fu Mattia Pascal "La Scoperta" "L'Ultima Pagina"

Da L'Umorismo "Il Sentimento del Contrario"

Ungaretti

Da L'Allegria "Veglia"

"Fratelli"

"Sono una Creatura"

“San Martino del Carso”

“Mattina”

“Soldati”

Marinetti: Il manifesto del Futurismo

Montale

Da Ossi di Seppia “Non Chiederci la Parola”

“Merigiare pallido e assorto”

“Spesso il mal di vivere ho incontrato”

“Limoni”

Da Satura “Ho sceso dandoti il braccio”

Quasimodo

Da Giorno dopo Giorno “Alle fronde dei salici”

“Uomo del mio tempo”

“La terra impareggiabile “Alla Luna nuova”

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE V C SEDE FORTUNATO

A.S. 2025/ 2026

LIBRO DI TESTO: Abitare la storia volume 3. Il novecento e il mondo attuale A.A. Borgognone Carpanetto Mondadori/Sanoma

COMPETENZE CHIAVE

- Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.
- Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca.
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale nel rispetto delle regole istituzionali
- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani

CONTENUTI E MODULI

Sviluppo industriale e società di massa

Le potenze europee fra Otto e Novecento

La Belle Epoque

L'età giolittiana in Italia

Lo scenario dell'area balcanica

La Prima guerra mondiale

Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin

Il regime fascista

Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni venti

La crisi economica del 1929

La risposta alla crisi: il New Deal

Il regime nazista

La Seconda guerra mondiale

La Shoah e la Resistenza

La guerra fredda

L'età d'oro dell'economia mondiale

L'Italia nel dopoguerra

La Costituzione italiana

L'Integrazione Europea

PROGRAMMA SVOLTO – LINGUA INGLESE

Anno scolastico: 2025/2026

Classe: 5^a AC FORTUNATO

Docente: Guarino Gerardo

OBIETTIVI FORMATIVI

L'attività didattica è stata finalizzata allo sviluppo delle competenze comunicative in lingua inglese, con particolare attenzione allo speaking in ambito tecnico-settoriale. Gli studenti sono stati guidati a descrivere fenomeni e processi legati alla gestione del territorio e alla viticoltura, utilizzare il lessico tecnico specifico del settore agro-ambientale, esporre contenuti disciplinari e interagire oralmente in contesti professionali. Il testo di riferimento è Glovbal farming.

CONTENUTI SVOLTI

Periodo	Modulo / Area	Contenuti
Trimestre	Produzioni agricole	Grape harvesting; Farm crops; Fruit from the World Module 6 – da pag 248
Pentamestre	Filiera agroalimentare	From the field to the table; Food processing da pag. 273 Methods of processing
Pentamestre	Settore olivicolo e vitivinicolo	Olive oil and wine the process of wine making and oil making. Balsamic vinegar
Pentamestre	Zootecnia	Animal husbandry; Dairy and meat; Cattle and other farm animals
Pentamestre	Gestione aziendale	Managing a farm; Farm administration;

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Anno scolastico 2025 /2026.

Classe 5° sezione C sede Fortunato.

DISCIPLINA Biotecnologie vitivinicole

Anno scolastico 2025/2026

Libro di testo Enologia e Biotecnologie vitivinicole.

COMPETENZE CHIAVE

IMPARARE AD IMPARARE

- individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni.

PROGETTARE:

- elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca.

RISOLVERE PROBLEMI:

- affrontare situazioni problematiche e saperle gestire con responsabilità e correttezza.

ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:

interpretare criticamente le opinioni altrui valutandone l'attendibilità

MODULI E CONTENUTI

-Fermentazione dei vini: agenti della fermentazione, lieviti batteri.

Morfologia e struttura della cellula batterica e dei lieviti;

Fattori che influenzano lo sviluppo dei microbi

Cenni di tassonomia e classificazione dei microrganismi enologici

Fermentazione, respirazione e glicolisi

Fermentazione alcolica

Fermentazione dell'etanolo da parte dei batteri acetici

Moltiplicazione e produzione di lieviti, curva di crescita.

Microorganismi e ambiente.

Fermentazioni guidate.

Principali alterazioni del vino, prevenzioni ed eventuale cure.

Biotecnologie nel vino.

DISCIPLINA : LABORATORIO BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE

LIBRO DI TESTO: Microbiologia e Biotecnologia dei vini Ed agricole codice 97888 50649624(manuale consigliato)

COMPETENZE CHIAVE

- Organizzare il proprio apprendimento, utilizzare le conoscenze apprese per pianificare il proprio lavoro, comunicare attraverso linguaggi diversi, interagire in gruppo e sapersi relazionare.
- Affrontare situazioni problematiche e saperle gestire con responsabilità e correttezza.
- Rappresentare con argomentazioni coerenti una lettura adeguata del territorio.
- Acquisire le informazioni ricevute nei diversi ambiti e, attraverso diversi strumenti comuni, favorire lo sviluppo economico e territoriale del proprio territorio

MODULI E CONTENUTI

Introduzione alla materia
Visita in azienda area vigneto
Valutazione danni vigneto
Tecnologie vitivinicole

DISCIPLINA: MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Classe V Sez. AC

Libro di testo: 4B Matematica. verde M.Bergamini-G.Barozzi-A.Trifone Zanichelli

Competenze chiave

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica, le tecniche dell'analisi (rappresentandole anche sotto forma grafica nonché le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico, differenziale e integrale per valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.
- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.

Moduli e Contenuti

MODULO 0 Funzioni e derivate (modulo di ripasso)

- 0.1 Continuità di una funzione
- 0.2 I punti di discontinuità della funzione
- 0.3 Derivate fondamentali
- 0.4 Teoremi sulle funzioni continue
- 0.5 Grafico di una funzione

Modulo 1 Integrali indefiniti

- 1.1 Le primitive di una funzione
- 1.2 Le definizioni e le proprietà

- 1.3 Gli integrali indefiniti immediati
- 1.4 Metodi di integrazione
- 1.5 Integrazione di funzioni che hanno come primitive funzioni composte
- 1.6 Gli integrali indefiniti

Modulo 2 Gli integrali definiti

- 2.1 Trapezoide. Teorema della media
- 2.2 Teorema fondamentale del calcolo integrale
- 2.3 L'integrale definito
- 2.4 Definizioni e proprietà

DISCIPLINA: VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE

LIBRO DI TESTO: Titolo: Viticoltura : Coltivazione, Qualità e Sostenibilità CLAUDIO CORRADI e ROLANDO VALLI

COMPETENZE CHIAVE (come da CURRICOLO)

1. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca
2. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali anche in DDI)
3. Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
4. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni e l'importanza del proprio contributo al sistema economico, ambientale e socio-sanitario
5. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
6. Interagire in gruppo e sapersi relazionare
7. Affrontare situazioni problematiche e saperle gestire con responsabilità e correttezza
8. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
9. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca
rappresentare con argomentazioni coerenti una lettura adeguata del territorio
10. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e, attraverso diversi strumenti comuni, favorire lo sviluppo economico e imprenditoriale del proprio territorio.

MODULI E CONTENUTI

1- MODULO : Aspetti della vite
Botanica e morfologia della vite
Anatomia e fisiologia della vite
Esigenze pedoclimatiche
I cambiamenti climatici

2- MODULO: I VITIGNI E I PORTINNESTI

Scelta della varietà

Scelta del portainnesto

3- MODULO: LA GESTIONE

L'Impianto

Le strutture portanti

Le forme di allevamento per la viticoltura

Le potature

Gestione del verde

La gestione del suolo

La gestione dei filari

4- MODULO: LE TECNICHE

La fertilizzazione

L'irrigazione

5- MODULO: LA DIFESA

Le principali avversità della vite:

Le principali avversità fungine

I principali fitofagi della vite

6- MODULO: LA LOTTA

La viticoltura ecocompatibile:

La viticoltura integrata

La viticoltura biologica

7- MODULO: LA RACCOLTA

La maturazione delle uve

La vendemmia

DISCIPLINA: Laboratorio di Viticoltura e difesa della vite

LIBRO DI TESTO: VITICOLTURA, coltivazione, qualità, sostenibilità.

COMPETENZE CHIAVE (come da CURRICOLO)

- Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie
- Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari in base agli obiettivi
- Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico e linguaggio informatico)
- Interagire in gruppo e sapersi relazionare
- Affrontare situazioni problematiche e saperle gestire con responsabilità e correttezza .

MODULI E CONTENUTI

Mod. 1

Cenni botanici e di fisiologia, cicli e fasi fenologiche,
vendemmia, tipi di vendemmiatrici ;

Rami, fiori, gemme e frutti ;

Mod. 2

Tecniche di moltiplicazione : talea, propaggine, innesto, margotta, micropropagazione;

Sesti d'impianto e forme di allevamento, esercitazione di potatura secca ;

Impianto del vigneto;

Esercitazione sul calcolo del volume di adacquamento, elementi nutritivi, bilancio nutritivo, epoche e modalità di concimazione, esercitazione sul calcolo delle unità fertilizzanti ;

Potatura in pieno campo : potatura secca e potatura verde ;

Mod. 3

Riconoscimento delle principali malattie della vite : peronospora, oidio, botrytis cinerea, fillossera, escoriosi, mal dell'esca, rogna della vite, flavescenza dorata, marciume acido, tignollette (Clysia Ambiguella – Lobesia Botrana);

Costi di gestione di impianto del vigneto.

DISCIPLINA: Enologia

LIBRO DI TESTO: ENOLOGIA di Patrizia Cappelli e Vanna Vannucchi

COMPETENZE CHIAVE (come da CURRICOLO)

- Organizzare il proprio apprendimento nel rispetto dei tempi
- Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca
- Individuare fonti e risorse adeguate sui siti Web gestendoli in sicurezza con aggiornamenti professionali mirati e risolutivi
- Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e, attraverso diversi strumenti comuni, favorire lo sviluppo economico e imprenditoriale del proprio territorio

MODULI E CONTENUTI

Generalità e origini della vinificazione;
I processi di prima trasformazione;
La composizione chimica dell'uva e del mosto;
Gli acidi presenti e caratteristiche
Le analisi e correzione del mosto;
Il diossido di zolfo e gli agenti della fermentazione;
La fermentazione naturale
La fermentazione guidata
I vasi vinari
La vinificazione in rosso;
La vinificazione in bianco;
La macerazione carbonica;
La vinificazione dei vini rosati
La composizione del vino e le analisi;
Colature e travasi;
La correzione dei vini;
Classificazione dei vini

Istituto di Istruzione Superiore Mattei-Fortunato

Indirizzo VITICOLTURA E ENOLOGIA

Disciplina *LABORATORIO DI ENOLOGIA*

Docente Cerrone Riccardo

Classe V C

Periodo di attuazione Anno scolastico 2025/26

Durata complessiva ore 3

Libro di testo: *ENOLOGIA E BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE - VOLUME UNICO (LD*

COMPETENZE CHIAVE

- **Migliorare i risultati negli apprendimenti di base (linguaggio, matematica, scienze)**
- **Aumentare la partecipazione e la motivazione degli studenti**
- **Far emergere e sostenere le eccellenze, riducendo gli insuccessi**
- **Incrementare l'uso efficace di laboratori e attività pratiche**
- **Potenziare il supporto agli studenti con fragilità (tutoring, mentoring)**
- **Rafforzare le competenze digitali e STEM degli studenti e dei docenti**

MODULI E CONTENUTI

- **Strumenti di misurazione: rifrattometro, densimetro, mostimetro, pHmetro**
- **Determinazione del grado alcolico con l'utilizzo dell' Ebulliometro di Malligand**
- **Elaborazione con Autocad di una cantina: pianta seminterrato, piano terra - sezione longitudinale e trasversale**
- **Produzione del passito della scuola**
- **Imbottigliamento del vino in cantina**
- **Cantina in biologico: attività organizzativa, adempimenti e gestione della documentazione amministrativa**

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Classe 5° sezione C Sede Fortunato-

Anno scolastico 2025 /2026

**DISCIPLINA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E
LEGISLAZIONE.**

LIBRO DI TESTO: Nuovo corso di economia estimo marketing legislazione.

COMPETENZE CHIAVE

- ✓ **IMPARARE AD IMPARARE** Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.
- ✓ **PROGETTARE** Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati conseguiti(autovalutazione).
- ✓ **COMUNICARE** Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ✓ **COLLABORARE E PARTECIPARE** Interagire in gruppo e sapersi relazionare.
- ✓ **AGIRE IN MODO AUTONOMO E CONSAPEVOLE** Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale nel rispetto delle regole istituzionali.
- ✓ **RISOLVERE PROBLEMI** Affrontare situazioni problematiche e saperle gestire con responsabilità e correttezza.
- ✓ **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI** Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.
- ✓ **ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE** Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comuni, favorire lo sviluppo economico e imprenditoriale del proprio territorio.

MODULI E CONTENUTI

➤ **Estimo Generale:**

I procedimenti di stima.

La relazione di stima.

Calcolo valore di trasformazione.

Stima dei fondi rustici.

Stima dei frutti pendenti e anticipazioni colturali di un arboreto..

➤ **Estimo legale: i diritti reali:**

Esercitazione: risoluzione di quesiti estimativi.

Stima sei danni.

Servitù prediali coattive.

Espropriazioni.

➤ **Estimo legale: i diritti personali:**

Divisione e successione.

Certificati da presentare in caso di successione.

Determinazione quote di successione.

Usufrutto.

Ø **Il Catasto:**

Studio di Visure, planimetrie e mappe catastali.

Orientamento ,educazione civica:

_I danni e funzioni del perito assicuratore.

-Diritto di proprietà-

_Leggi riferiti all'esproprio per pubblica utilità, P.U.C.

Istituto di Istruzione Superiore Mattei-Fortunato

Indirizzo VITICOLTURA E ENOLOGIA

Disciplina *LABORATORIO DI ECONOMIA, ESTIMO E MARKETING*

Docente Cerrone Riccardo

Classe V C

Periodo di attuazione Anno scolastico 2025/26

Durata complessiva ore 1

**Libro di testo: *NUOVO CORSO DI ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E
LEGISLAZIONE PER GLI ISTITUTI TECNICI INDIRIZZO AGRARIA,
AGROALIMENTARE AGROINDUSTRIA***

COMPETENZE CHIAVE

- **Migliorare i risultati negli apprendimenti di base (linguaggio, matematica, scienze)**
- **Aumentare la partecipazione e la motivazione degli studenti**
- **Far emergere e sostenere le eccellenze, riducendo gli insuccessi**
- **Incrementare l'uso efficace di laboratori e attività pratiche**
- **Potenziare il supporto agli studenti con fragilità (tutoring, mentoring)**
- **Rafforzare le competenze digitali e STEM degli studenti e dei docenti**

MODULI E CONTENUTI

- **Esercitazione metodo di stima sintetico di un'azienda agraria con indirizzo vitivinicolo**
- **Accumulazione finale - Accumulazione iniziale - Quota di ammortamento**
- **Determinazione del Valore del fondo alla fine del ciclo economico**
- **Metodo di stima dei frutti pendenti con determinazione del danno relativo a un vigneto prima della raccolta**
- **Calcolo dell'indennizzò della servitù di passaggio.**

DISCIPLINA: PRODUZIONI ANIMALI

**LIBRO DI TESTO: PRODUZIONI ANIMALI VOL B – Ferdinando Battini-Giancarlo Bertellini-
Luigi Fila CAPPELLI EDITORE**

COMPETENZE CHIAVE

Organizzare il proprio apprendimento nel rispetto dei tempi
Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca
Individuare fonti e risorse adeguate sui siti Web gestendoli in sicurezza con aggiornamenti professionali mirati e risolutivi
Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e, attraverso diversi strumenti comuni, favorire lo sviluppo economico e imprenditoriale del proprio territorio

MODULI E CONTENUTI

Mod. 1

Gli alimenti-generalità e composizione;

I principi nutritivi;

Le vitamine, i sali minerali, gli ormoni e gli additivi;

L'analisi chimica degli alimenti;

La valutazione fisiologica degli alimenti;

L'utilizzazione biologica dell'energia;

La fisiologia della digestione;

Mod. 2

Il valore nutritivo degli alimenti;

I metodi delle UF, UFL, UFC;

La fibra grezza secondo lo schema di Van Soest;

Mod.3

I foraggi e la loro conservazione;

I concentrati;

I fabbisogni nutritivi;

Tecniche di allevamento e razionamento dei bovini da latte e carne e dei suini;

Dismetabolie: chetosi, collasso puerperale, acidosi ruminale.

DISCIPLINA: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Libro di testo: Gestione dell'ambiente e del territorio – Autori: Elena Stoppioni Zanichelli

COMPETENZE CHIAVE

Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati conseguiti (autovalutazione Sapere) inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale nel rispetto delle regole istituzionali

Affrontare situazioni problematiche e saperle gestire con responsabilità e correttezza Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.

Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e, attraverso diversi strumenti comuni, favorire lo sviluppo economico e imprenditoriale del proprio territorio

LE FRONTIERE DELLO SVILUPPO

Il nostro pianeta in fiamme

Le politiche internazionali per fronteggiare l'emergenza

Agenda2030

IL PAESAGGIO E LE SUE CARATTERISTICHE

Definizione e classificazione dei paesaggi

La Convenzione Europea del Paesaggio

Elementi di tutela del paesaggio

L'agroecosistema

Le aree protette

L'ECOLOGIA DEL PAESAGGIO

Identificazione del paesaggio

Il ruolo dei corridoi ecologici

Connettività delle reti boschive

Il ruolo delle siepi e alberature

Gli indicatori dell'ecologia del paesaggio

LA TUTELA DELLE ACQUE

Water footprint: la nostra impronta d'acqua

Carta europea dell'acqua

L'utilizzo dell'acqua in agricoltura

L'inquinamento dell'acqua

L'eutrofizzazione

Direttiva Nitrati

Direttiva quadro sulle acque

LA TUTELA DEL SUOLO E SUO DEGRADO

Erosione idrica

LA TUTELA DEL CLIMA E DELL'ARIA

Origine delle sostanze inquinanti

Effetto serra e gas climalteranti

Fattori che determinano l'inquinamento atmosferico

La composizione dell'aria

Il particolato e le polveri sottili

Carbon footprint: l'impronta di anidride carbonica

I gas climalteranti di origine agricola

Il contributo alla riduzione dei gas a effetto serra da parte dell'agricoltura

LA SOSTENIBILITA'

Il contributo dell'agricoltura alla sostenibilità

Direttiva Habitat e Rete Natura 2000

LA PAC: obiettivi

DISCIPLINA: LABORATORIO GESTIONE DELL' AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Libro di testo: Gestione dell'ambiente e del territorio

COMPETENZE CHIAVE

MODULI E CONTENUTI

Mod. 1

Le interazioni tra biosfera e geosfera

Biodiversità naturale

L'agrobiodiversità;

Mod. 2

Le aree protette

Le carte tematiche

Erosione idrica

Esercitazione Ingegneria naturalistica

Aumento dell'effetto serra

Mod. 3

Esercitazione Inquinamento del suolo

Carta del suolo

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Sede Fortunato

ANNO SCOLASTICO 205/2026

Docente: MICHELE MONACO

Riflessioni sui nuovi programmi della disciplina

Avviamento allo sport, potenziamento fisiologico, prevenzione e tutela della salute, attività in ambiente naturale.

Le fasi di una lezione di scienze motorie

Apparati ed organi: effetti del movimento su di essi.

Sport di squadra: Pallavolo (Regolamento, tecnica e tattica di gioco)

Elementi di primo soccorso: cenni sui traumi muscolari e modalità di intervento

Capacità coordinative e condizionali

Corretta alimentazione: alimentazione dello sportivo.

Buone abitudini alimentari, principi nutritivi, integratori alimentari.

Il docente
MONACO MICHELE

ALLEGATO F – PROVE DI SIMULAZIONE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

La simulazione della prima prova è stata svolta in data 29/05/2026.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Pier Paolo Pasolini, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza col volto di ragazzo, e adolescente, e ora uomo. Ma intorno a me non muta il silenzio e il biancore sopra i muri e l'acque; annotta da millenni un medesimo mondo. Ma è mutato il cuore; e dopo poche notti è stinta tutta quella luce che dal cielo riarde la campagna, e mille lune non son bastate a illudermi di un tempo che veramente fosse mio.

Un breve arco segna in cielo la luna. Volgo il capo e la vedo discesa, e ferma, come inesistente nella stanca luce.

E così la rispecchia la campagna scura e serena. Credo tutto esausto di quel perfetto inganno: ed ecco pare farsi nuova la luna, e – all'improvviso – cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROPOSTA A2

PROVA DI ITALIANO

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regìa impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lí il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salí leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo piú del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guance adolescenti. Dopo di che Angelica arrossí, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ..." Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo *gag* [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lí, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottí don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo

nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelevamenti di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROPOSTA B2

PROVA DI ITALIANO

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**,

“Rispetto” è la parola dell’anno Treccani. E serve per respirare, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell’incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L’Istituto dell’Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell’odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all’insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...] Rispettare è tutt’altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato. Figlio dell’emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell’appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del *'rispetto'*?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROPOSTA B3

PROVA DI ITALIANO

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usato in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa

complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici•sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in 7-Sette - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazione della II prova

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: ITVE - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
ARTICOLAZIONE VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Tra gli svariati obiettivi da perseguire in una viticoltura moderna ci sono quelli rivolti ad ottenere un vigneto “equilibrato” dove la qualità dell’uva sia al massimo livello ottenibile in riferimento al contesto ambientale in cui si opera.

Il candidato, dopo aver descritto le caratteristiche significative del contesto ambientale preso a riferimento, anche alla luce dei cambiamenti climatici, individui una forma di allevamento coerente con il contesto appena descritto, descriva e motivi opportunamente i diversi interventi di potatura verde allo scopo di ridurre al minimo la pressione delle malattie e i conseguenti interventi di difesa fitosanitaria facendo riferimento anche alle attrezzature meccaniche utilizzabili.

Tratti, inoltre, di come una corretta e moderna gestione della chioma possa influire sull’accrescimento e maturazione dell’acino salvaguardando la qualità del prodotto.

SECONDA PARTE

- 1) l’importanza della sostanza organica nell’ambito della concimazione e la sua influenza nella gestione degli stress idrici.
- 2) Evidenziare i danni prodotti da una crittogama e impostare un piano corretto di difesa anche con riferimento ad eventuali esperienze formative extrascolastiche(stage,tirocini,FSL)
- 3) Il candidato, utilizzando le proprie conoscenze in merito alle tecniche di controllo delle infestanti del vigneto, organizzi un efficace programma di interventi, rispettoso della

sicurezza e della tutela ambientale,

- 4) La sostenibilità nel settore vitivinicolo: soluzioni per produrre attraverso metodologie a basso impatto ambientale

La simulazione della seconda prova è stata svolta in data 30/05/2026

Simulazione	Scelta Tipologia			DATA	TRACCIA
I Prova scritta	A 0	B 4	C 3	29/04/2026	ALLEGATO F1
II Prova scritta	Tipologia ministeriale			30/04/2026	ALLEGATO F2